

Aggiornamento a
Sibelius 6

Edizione 6.1

luglio 2009

Libretto scritto da Daniel Spreadbury.

Per suggerimenti e miglioramenti di questo libretto inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo docs@sibelius.com (si prega di non usare questo indirizzo per suggerimenti o domande specifiche su Sibelius – per conoscere l'indirizzo di posta elettronica del supporto tecnico del proprio paese, consultare il documento separato **Ultime informazioni e supporto tecnico**).

Questo prodotto è soggetto ai termini e alle condizioni di un accordo di licenza software.

Sibelius copyright © Avid Technology, Inc. e relativi concessionari di licenze 1987–2009

Libretto Aggiornamento a Sibelius 6 copyright © Avid Technology, Inc. 2009

Pubblicato da Avid Technology, Inc., The Old Toy Factory, 20–23 City North, Fonthill Road, London N4 3HF, UK

Tutti i diritti riservati. Questo libretto non può essere riprodotto, memorizzato in un sistema di ricerca o trasmesso in qualsiasi forma – elettronica, registrata, meccanica, fotocopiata o in altro modo – o per qualsiasi motivo, interamente o parzialmente, senza previo consenso scritto dell'editore. Sebbene grande attenzione sia stata posta durante la stesura di questo Manuale, autori ed editore non si ritengono responsabili per omissioni o danni dovuti a qualsiasi tipo di errore e/o mancanza che esso può contenere.

Sibelius, il logo di Sibelius, Scorch, Flexi-time, Espressivo, Rubato, Rhythmic feel, Arrange, Manuscript, Virtual Manuscript Paper, House Style, SoundStage, Opus, Inkpen2, Helsinki, Reprise, magnetic, multicopy, Optical, Dynamic parts, SoundWorld, Panorama, le note "blue" e il logo a doppia elica, SibeliusMusic.com, SibeliusEducation.com, le frasi 'Il modo più rapido, intelligente, facile di scrivere musica' e '99% ispirazione, 1% traspirazione' sono tutti marchi e frasi registrati o brevettati di Avid Technology, Inc. negli USA, Regno Unito e altri Paesi. Tutti gli altri marchi registrati appartengono ai rispettivi proprietari.

Indice

Introduzione	4
Installazione	7
Aggiornamento per Windows	8
Aggiornamento per Mac	13
Prima esecuzione	18
Aprire file di versioni precedenti	19
Aggiornamento dei prodotti Sibelius Sounds	22
Novità	25
Layout magnetico	26
Riproduzione	31
Live Tempo™	35
Versioni	42
Finestre Tastiera e Tasti	48
Simboli accordo	51
Aspetto e uso	56
Ulteriori miglioramenti e correzioni	61
Appendici	97
Appendice A: Miglioramenti fino a Sibelius 5.2.5	98
Appendice B: Cambiamenti ai menu	102
Appendice C: Comandi rapidi da tastiera	103

Introduzione

Grazie per aver effettuato l'aggiornamento a Sibelius 6, la più recente versione del software musicale più apprezzato al mondo. Abbiamo ascoltato le vostre richieste e introdotto incredibili miglioramenti per scrivere, eseguire, insegnare, apprendere e pubblicare musica – molti dei quali mai visti prima in un software di notazione musicale.

Che usiate Sibelius professionalmente, per l'insegnamento, o semplicemente per vostro divertimento, siamo sicuri che riconoscerete che questa versione rappresenta un considerevole passo in avanti per il software di notazione musicale.

Informazioni su questo libretto

Questo libretto spiegherà come installare la nuova versione di Sibelius, come iniziare ad usare le principali nuove funzioni, quindi riporterà il resto dei miglioramenti introdotti, elencandoli nell'ordine in cui appaiono nel Manuale Operativo di Sibelius, in modo da facilitare la ricerca degli argomenti che vorrete approfondire.

Lo scopo di questo libretto non è quello di spiegare in dettaglio come usare le centinaia di nuove funzioni e miglioramenti di questa versione: per tutti i dettagli fare riferimento al Manuale Operativo di Sibelius (vedere di seguito).

Si consiglia di leggere il libretto per intero prima di usare l'aggiornamento. In ogni caso *dovrete* perlomeno seguire le istruzioni di aggiornamento contenute nelle prossime pagine.

Manuale operativo di Sibelius

La documentazione di Sibelius 6 è divisa in due parti: la Guida, che spiega ai nuovi utenti come installare il software e li introduce alle funzioni base, e il Manuale Operativo, che analizza in dettaglio ogni funzione del programma. Non avrete bisogno della Guida di Sibelius 6, per cui non è stata inclusa in questo aggiornamento.

Il Manuale Operativo è consultabile su schermo all'interno di Sibelius 6: semplicemente scegliere **Aiuto** ▶ **Documentazione** ▶ **Manuale operativo di Sibelius** (comando rapido **F1** o **⌘?**) e verrà aperto all'interno del vostro lettore PDF di default, generalmente Adobe Reader (Windows) o Preview (Mac).

Il Manuale Operativo di Sibelius è disponibile in versione stampata come opzione separata. Se desiderate acquistarne una copia, visitate www.sibelius.com/buy per ulteriori informazioni.

Queste sono le principali novità e cambiamenti apportati al Manuale Operativo di Sibelius dalla versione 5:

- **5.11 Plug-in** è stato diviso in un nuovo capitolo, **6. Plug-in**, contenente sezioni dedicate ad ogni submenu del menu **Plug-in**
- Tutte le nuove funzioni e miglioramenti vengono descritti sia all'interno di nuovi capitoli che in capitoli esistenti notevolmente rivisti. Vi indicheremo questi capitoli quando appropriato, all'interno di questo libretto.

Cosa contiene l'aggiornamento

Oltre a questo libretto, assicuratevi di aver ricevuto il seguente materiale:

- DVD-ROM di Sibelius 6
- Foglio **Ultime Informazioni e Supporto Tecnico**
- Libro del Manuale Operativo (se è stato acquistato insieme all'aggiornamento).

Installazione

Aggiornamento per Windows

Prima di iniziare

Se state installando il vostro aggiornamento sullo stesso computer su cui è installata la precedente versione di Sibelius, non sarà necessario disinstallare la versione anteriore prima di installare l'aggiornamento.

Se state installando Sibelius 6 su un nuovo computer, *non* sarà necessario installare la versione precedente sul nuovo computer per poter installare l'aggiornamento.

Requisiti minimi di sistema

Requisiti minimi soltanto per Sibelius 6:

Windows XP 32-bit SP2 o successivo, Windows Vista 32-bit SP1 o successivo, Windows 7 32-bit o 64-bit, 512MB+ RAM, 550MB spazio su hard disk, drive DVD-ROM

Ulteriori raccomandazioni per usare Sibelius Sounds Essentials:

Intel Core Duo o AMD Turion o superiore, 1GB+ RAM fisica totale (2GB consigliati), 3.5GB spazio totale su hard disk, scheda audio compatibile ASIO

Potrete usare la libreria Sibelius Sounds Essentials anche se il vostro computer non rispetta i requisiti consigliati, ma potreste non poter usare più di qualche suono contemporaneamente.

Per installare e usare Sibelius 6 dovrete disporre di Windows XP Service Pack 2 o successivo. Se avete Windows 95, Windows 98, Windows Me, Windows 2000 o Windows NT 4.x, avrete bisogno di acquistare un aggiornamento ad una versione più recente del sistema operativo Windows.

Come determinare se state usando Windows XP SP2 o SP3

Se avete Windows XP ma non siete sicuri se si tratta di Windows XP SP2 o SP3:

- Cliccare sul pulsante **Avvio**, quindi scegliere **Esegui...**
- Digitare **winver** nel riquadro **Apri** e premere **Invio** (sulla tastiera principale)
- Vedrete una semplice finestra come questa:



Dovreste vedere **Service Pack 2** o **Service Pack 3** alla fine della seconda linea di testo. In caso contrario dovrete effettuare l'aggiornamento: il modo più semplice è scaricarlo automaticamente

scegliendo **Windows Update** dal menu **Avvio**. Se il computer su cui volete far girare Sibelius non è collegato a Internet potrete sempre acquistare un CD-ROM di Windows XP Service Pack 2 o attraverso uno speciale download che può essere masterizzato su CD e installato su un altro computer. Visitare <http://www.microsoft.com/windowsxp/sp2/default.msp> per ulteriori informazioni.

Copie multiple e licenze sito

Se avete più di una copia di Sibelius che usa lo stesso numero di serie, come nel caso di un pacchetto da 5 licenze, di una seconda registrazione o di una copia per portatile, seguite semplicemente le stesse istruzioni di aggiornamento su ogni computer.

Se avete più di un numero di serie per Sibelius (ad esempio, due pacchetti da 5 licenze), seguite le istruzioni per l'aggiornamento su ogni computer, usando l'originale numero di serie di Sibelius usato su quel computer. Se non siete sicuri di quale numero di serie è stato usato su ogni computer, lanciate la versione precedente e aprite **Aiuto** ► **Info su Sibelius**: il vostro numero di serie appare nella parte inferiore della finestra.

Se avete una licenza di sito rete di Sibelius vi consigliamo di leggere la Guida Utente Licenza di Rete Sibelius 6 inclusa nell'aggiornamento.

Privilegi dell'amministratore

Dovrete installare Sibelius sul vostro computer usando un account utente con privilegi di amministratore. Per registrare Sibelius, al termine dell'installazione sarà necessario usare un account di utente amministratore o essere in grado di fornire un nome utente e password come amministratore quando vi verrà richiesto.

Per questo vi consigliamo prima di installare Sibelius 6 e quindi eseguirlo e registrarlo *come utente amministratore*.

Dopo aver registrato il software vi consigliamo di eseguire Sibelius (come qualsiasi altra applicazione) come utente non privilegiato, per aumentare il livello di sicurezza del vostro sistema.

Se siete l'unica persona ad usare il vostro computer, o non avete mai avuto a che fare con account utenti e privilegi dell'amministratore sul vostro computer, potete tranquillamente ignorare quanto appena detto e installare il software normalmente.

Installare l'aggiornamento

- Chiudere qualsiasi programma in funzionamento. Vi consigliamo di chiudere qualsiasi software anti-virus o anti-spyware eseguito automaticamente all'avvio.
- Tirate fuori il DVD-ROM di Sibelius dalla custodia, inseritelo (etichetta verso l'alto) nel drive DVD-ROM del computer, e chiudete lo sportellino.
- Attendete qualche secondo. Il drive DVD-ROM dovrebbe attivarsi e una finestra di dialogo apparire sullo schermo. (Se non succede niente fate clic sul menu **Avvio**, scegliete **Esegui** e digitate **D:\autorun**, in cui **D** è la lettera corrispondente al vostro drive DVD-ROM, quindi premete **Invio** sulla tastiera principale.)
- In Windows Vista o Windows 7 potreste vedere apparire una piccola finestra chiamata **AutoPlay**. In **Installa o esegui programma**, cliccare su **Esegui autorun.exe**.

- Nella finestra principale di installazione cliccare su **Installare Sibelius 6** per iniziare l'aggiornamento di Sibelius
- In Windows Vista o Windows 7 lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda.
- In Windows XP, se non avete Microsoft Windows Installer installato, vi verrà comunicato che dovrete installarlo. Cliccare su **Installa** e attendere che Windows Installer venga installato. L'operazione può richiedere vari minuti.
- Allo stesso modo, se state usando Windows XP e non avete Microsoft .NET Framework 2.0 installato, vi verrà comunicato che dovrete installarlo. Cliccare su **Installa**, quindi, nel caso vi sia chiesto di leggere il contratto di licenza, cliccare su **Accetto** per accettare i termini del contratto, ed infine attendere con pazienza il termine dell'installazione di .NET Framework. L'operazione può richiedere vari minuti.
- Dopo qualche ulteriore secondo apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione guidata di Sibelius 6**. Fare clic su **Successivo**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza di Sibelius, che trovate anche alla fine del Manuale Operativo. Selezionare il pulsante **Accetto il contratto di licenza**, quindi cliccare su **Successivo**.
- L'applicazione di installazione suggerirà una cartella in cui installare Sibelius. A meno che abbiate specifiche ragioni per decidere dove voler installare Sibelius, vi consigliamo di lasciare questa impostazione su default. Vi verrà chiesto se volete installare Sibelius per **Chiunque usi questo computer** o **Solo per me**, che determina se chiunque usi il vostro computer sarà in grado di vedere la scorciatoia di Sibelius sul Desktop, o soltanto voi. Si raccomanda di lasciarlo su **Chiunque usi questo computer**. Fare clic su **Successivo**.
- Vi verrà comunicato che adesso siete pronti a installare Sibelius. Fare clic su **Successivo**.
- Mentre Sibelius viene installato oggetti in movimento lampeggeranno sullo schermo. L'operazione può richiedere vari minuti.
- Una volta terminata l'installazione cliccare su **Fine** per tornare alla finestra apparsa nel momento in cui avete inserito il DVD-ROM.

Prima di eseguire per la prima volta Sibelius 6 dovrete decidere se installare altre applicazioni dal DVD-ROM di Sibelius 6.

Installare Sibelius Sounds Essentials

Sibelius Sounds Essentials è una libreria di suoni di alta qualità da usare con Sibelius. Anche se state effettuando l'aggiornamento da Sibelius 5 e avete già installata la versione di Sibelius Sounds Essentials inclusa con Sibelius 5, dovrete comunque installare la versione aggiornata dal DVD-ROM di Sibelius 6. Per installarla:

- Nella finestra principale di installazione fare doppio clic su **Installare Sibelius Sounds Essentials**.
- Il processo di installazione avrà inizio dopo qualche secondo.
- In Windows Vista o Windows 7 lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda.

- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione guidata di Sibelius Sounds Essentials per Sibelius 6**. Fare clic su **Successivo**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza. Selezionare il pulsante **Accetto la licenza**, quindi cliccare su **Successivo**.
- L'applicazione di installazione suggerirà una cartella in cui installare i suoni. A meno che abbiate specifiche ragioni per decidere dove voler installare i suoni, vi consigliamo di lasciare questa impostazione su default. Fare clic su **Successivo**.
- Vi verrà comunicato che adesso siete pronti a installare Sibelius Sounds Essentials. Fare clic su **Installa**.
- Mentre i suoni vengono installati oggetti in movimento lampeggeranno sullo schermo. L'operazione richiederà vari minuti, per cui siate pazienti.
- Una volta terminata l'installazione cliccare su **Fine**.

Installare PhotoScore Lite

A meno che non abbiate acquistato PhotoScore Ultimate insieme all'aggiornamento o abbiate già PhotoScore Ultimate (o una versione precedente di PhotoScore Professional) installato, dovrete adesso installare la versione più recente di PhotoScore Lite dal vostro DVD-ROM di Sibelius 6:

- Nella finestra principale di installazione fare clic su **Installare PhotoScore Lite**.
- In Windows Vista lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda.
- Cliccare su **Successivo** per vedere il contratto di licenza di PhotoScore Lite. Leggetelo e cliccate su **Successivo**.
- Vi verrà chiesto di fornire alcune informazioni: inserite il vostro **Nome**; il campo **ID prodotto** è stato riempito per voi. Una volta terminato il questionario fare clic su **Successivo**.
- PhotoScore Lite vi dirà dove sarà installato; vi consigliamo di cambiare quest'impostazione solo nel caso siate completamente sicuri di quello che state facendo. Altrimenti cliccare su **Successivo**.
- Fare ancora clic su **Successivo** e PhotoScore Lite verrà installato, quindi cliccare su **Fine**.

Installare AudioScore Lite

AudioScore Lite è un'applicazione di Neuratron, gli ideatori di PhotoScore, che trascrive automaticamente la musica che state cantando o suonando su uno strumento acustico in un microfono, in modo da inviarla a Sibelius per ulteriori modifiche.

A meno che non abbiate acquistato AudioScore Ultimate insieme all'aggiornamento o abbiate già AudioScore Ultimate (o una versione precedente di AudioScore Professional) installato, dovrete adesso installare AudioScore Lite dal vostro DVD-ROM di Sibelius 6:

- Nella finestra principale di installazione fare clic su **Installare AudioScore Lite**.
- In Windows Vista lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda.
- Cliccare su **Successivo** per vedere il contratto di licenza di AudioScore Lite. Leggetelo e cliccate su **Successivo**.
- Vi verrà chiesto di fornire alcune informazioni: inserite il vostro **Nome**; il campo **ID prodotto** è stato riempito per voi. Una volta terminato il questionario fare clic su **Successivo**.

Installazione

- AudioScore Lite vi dirà dove sarà installato; vi consigliamo di cambiare quest'impostazione solo nel caso siate completamente sicuri di quello che state facendo. Altrimenti cliccare su **Successivo**.
- Fare ancora clic su **Successivo** e AudioScore Lite verrà installato, quindi cliccare su **Fine**.

Installare Sibelius Scorch

Adesso dovreste installare la versione più recente di Sibelius Scorch, il plug-in gratuito per browser web che permette di vedere, riprodurre, trasporre e stampare le partiture di Sibelius su Internet:

- Prima di tutto chiudere qualsiasi browser web in funzionamento.
- Nella finestra principale di installazione fare clic su **Installare Scorch**.
- Potrebbe essere necessario più di un minuto perché l'installazione di Scorch abbia inizio: vi preghiamo di avere pazienza. Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione guidata di Sibelius Scorch (tutti i browser)**. Fare clic su **Successivo**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza di Scorch. Leggetelo, quindi selezionate il pulsante **Accetto la licenza**, quindi cliccate su **Successivo**.
- Vi verrà chiesto di scegliere una cartella di installazione per Scorch. Di nuovo, cliccare semplicemente su **Successivo**.
- Vi verrà comunicato che adesso siete pronti a installare Scorch. Fare clic su **Successivo**.
- In Windows Vista o Windows 7 lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda.
- Mentre Scorch viene installato oggetti in movimento lampeggeranno sullo schermo. Saranno solo necessari alcuni secondi.
- Una volta terminata l'installazione cliccare su **Fine**.

Prima esecuzione

Adesso siete pronti per eseguire Sibelius 6 – vedere **Prima esecuzione** sulla pagina 18.

Disinstallare versioni precedenti di Sibelius

Anche se avete una precedente versione di Sibelius installata sul vostro computer, questa non verrà influenzata dall'aggiornamento a Sibelius 6, in modo che, se lo desiderate, possiate continuare ad usarla. Non potrete però, dopo aver effettuato l'aggiornamento a Sibelius 6, registrare di nuovo online la vecchia versione, per cui non sarà possibile spostarla su un nuovo computer (se ciò è necessario dovrete contattare l'assistenza tecnica).

A meno che dobbiate continuare ad usare una delle poche funzioni rimosse da Sibelius 6 (come l'importazione di file di Finale, SCORE e Acorn Sibelius), vi consigliamo di disinstallare la versione anteriore. Per disinstallare Sibelius scegliere **Avvio** ▶ **Configurazione** ▶ **Pannello di controllo**, fare doppio clic su **Installazione applicazioni** (Windows XP) o **Programmi e funzionalità** (Windows Vista o Windows 7).

Dovreste poter vedere l'elenco delle versioni precedenti di Sibelius (ad es., **Sibelius 5**). Selezionare la versione precedente e cliccare su **Modifica/Elimina** (Windows XP) o **Disinstalla** (Windows Vista o Windows 7). *Assicuratevi di non selezionare Sibelius 6, perché così facendo cancellereste la nuova versione.* Quindi seguite le istruzioni sullo schermo per disinstallare la versione precedente.

Aggiornamento per Mac

Importante

Se state installando il vostro aggiornamento sullo stesso computer su cui è installata la precedente versione di Sibelius, non sarà necessario disinstallare la versione anteriore prima di installare l'aggiornamento.

Se state installando Sibelius 6 su un nuovo computer, *non* sarà necessario installare la versione precedente sul nuovo computer per poter installare l'aggiornamento.

Requisiti minimi di sistema

Requisiti minimi soltanto per Sibelius 6:

Mac OS X 10.4.11 o successivo, Mac OS X 10.5.7 o successivo, Mac OS X 10.6, 512MB+ RAM, 550MB spazio su hard disk, drive DVD-ROM

Ulteriori raccomandazioni per usare Sibelius Sounds Essentials:

Intel Core Duo o superiore, 1GB+ RAM fisica totale (2GB consigliati), 3,5GB spazio totale su hard disk

Potrete usare la libreria Sibelius Sounds Essentials anche se il vostro computer non rispetta i requisiti consigliati, ma potreste non poter usare più di qualche suono contemporaneamente.

Se usate una versione di Mac OS X precedente a OS X 10.4, non sarà possibile installare e eseguire Sibelius. Dovrete aggiornare Mac OS X, anche se normalmente l'aggiornamento non è gratuito. Consultare www.apple.com per i dettagli.

Vi consigliamo di avere installata la versione più recente di Mac OS X per usare Sibelius. Scegliere Software Update in Preferenze di Sistema per assicurarvi di stare usando l'ultima versione.

Come determinare se state usando Mac OS X 10.4 Tiger o successivo

Scegliere Info su questo Mac dal menu Apple menu. Vedrete una semplice finestra come questa:



Subito sotto il testo grande Mac OS X vedrete un testo più o meno simile a Versione 10.5.8. Se la prima parte di questo numero è 10.4 o superiore significa che state usando Mac OS X 10.4 Tiger o una versione successiva di Mac OS X, per cui potrete installare ed eseguire Sibelius 6.

Copie multiple e licenze sito

Se avete più di una copia di Sibelius che usa lo stesso numero di serie, come nel caso di un pacchetto da 5 licenze, di una seconda registrazione o di una copia per portatile, seguite semplicemente le stesse istruzioni di aggiornamento su ogni computer.

Se avete più di un numero di serie per Sibelius (ad esempio, due pacchetti da 5 licenze), seguite le istruzioni per l'aggiornamento su ogni computer, usando l'originale numero di serie di Sibelius usato su quel computer. Se non siete sicuri di quale numero di serie sia stato usato su ciascun computer, lanciate la versione precedente e aprite **Sibelius ▶ Info su Sibelius**: il vostro numero di serie appare nella parte inferiore della finestra.

Se avete una licenza di sito rete di Sibelius vi consigliamo di leggere la Guida Utente Licenza di Rete Sibelius 6 inclusa nell'aggiornamento.

Privilegi dell'amministratore

Per installare e registrare correttamente Sibelius 6 dovrete fornire una password di amministratore quando vi sarà richiesta.

Dopo aver registrato il software vi consigliamo di eseguire Sibelius (come qualsiasi altra applicazione) come utente non privilegiato, per aumentare il livello di sicurezza del vostro sistema.

Se siete l'unica persona ad usare il vostro computer, o non avete mai avuto a che fare con account utenti e privilegi dell'amministratore sul vostro computer, potete tranquillamente ignorare quanto appena detto e installare il software normalmente.

Installare l'aggiornamento

- Tirate fuori il DVD-ROM Sibelius dalla custodia, inseritelo (etichetta verso l'alto) nel drive DVD-ROM del computer, e chiudete lo sportellino.
- Attendete qualche secondo. Un'icona del DVD, chiamata **Sibelius 6**, dovrebbe apparire sul desktop, e una finestra dovrebbe aprirsi automaticamente; in caso contrario fate doppio clic sull'icona **Sibelius 6**.
- Nella finestra che appare sullo schermo fare doppio clic sull'icona **Installa Sibelius 6**, che darà il via al processo di installazione.
- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione di Sibelius 6**. Fare clic su **Continua**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza di Sibelius, che trovate anche alla fine del Manuale Operativo. Dopo averlo letto fare clic su **Continua**, quindi **Accetto**.
- Vi verrà mostrato quanto spazio sul computer sarà usato per l'installazione di Sibelius 6. (Se state installando di nuovo Sibelius 6 l'installazione potrebbe non richiedere praticamente nessuno spazio sul vostro computer.) Dovrete installare Sibelius sul disco di avvio del vostro Mac, per cui non cliccate su **Cambio destinazione installazione**: cliccate semplicemente su **Installa**.
- Verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore: inserirla e fare clic su **OK**.
- Apparirà una barra di avanzamento durante l'installazione del software. L'operazione può richiedere vari minuti.
- Ad un certo punto vi verrà comunicato che l'installazione è andata a buon fine. Cliccare su **Chiudi**.

Prima di eseguire per la prima volta Sibelius 6 dovrete decidere se installare altre applicazioni dal DVD-ROM di Sibelius 6.

Installare Sibelius Sounds Essentials

Sibelius Sounds Essentials è una libreria di suoni di alta qualità da usare con Sibelius. Anche se state effettuando l'aggiornamento da Sibelius 5 e avete già installata la versione di Sibelius Sounds Essentials inclusa con Sibelius 5, dovrete comunque installare la versione aggiornata dal DVD-ROM di Sibelius 6. Per installarla:

- Fare doppio clic su **Installare Sibelius Sounds Essentials** per iniziare l'installazione.
- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione di Sibelius Sounds Essentials per Sibelius 6**. Fare clic su **Continua**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza. Dopo averlo letto fare clic su **Continua**, quindi **Accetto**.
- Sibelius Sounds Essentials deve essere installato sul disco di avvio del vostro Mac (potrete comunque spostarlo successivamente, se desiderate - vedere **Spostare Sibelius Sounds Essentials** di seguito), per cui non cliccate su **Cambio destinazione installazione**: cliccate semplicemente su **Installa**.
- Verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore: inserirla e fare clic su **OK**.
- Apparirà una barra di avanzamento durante l'installazione del software. L'operazione può richiedere vari minuti.
- Dopo qualche minuto vi verrà comunicato che l'installazione è andata a buon fine. Cliccare su **Chiudi**.

Installare Scorch

Dovreste installare la versione più recente di Sibelius Scorch (che vi permette di vedere, riprodurre, trasporre e stampare le partiture di Sibelius su Internet):

- Prima di tutto chiudere qualsiasi browser web in funzionamento.
- Fare doppio clic su **Installare Sibelius Scorch** per iniziare l'installazione.
- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione di Sibelius Scorch**. Fare clic su **Continua**.
- Vi verrà mostrato il contratto di licenza. Dopo averlo letto fare clic su **Continua**, quindi **Accetto**.
- Scorch deve essere installato sul disco di avvio del vostro Mac, per cui non cliccate su **Cambio destinazione installazione**: semplicemente cliccate su **Installa**.
- Verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore. Inserirlo e fare clic su **OK**.
- Potrete adesso leggere il contratto di licenza di Scorch; leggetelo e quindi cliccate su **Accetto**
- Nella schermata successiva cliccate su **Installa**
- Apparirà una barra di avanzamento e al termine vi verrà comunicato che l'installazione è andata a buon fine. Cliccare su **Chiudi**.

Installare PhotoScore Lite

A meno che non abbiate acquistato PhotoScore Ultimate insieme all'aggiornamento o abbiate già PhotoScore Ultimate (o una versione precedente di PhotoScore Professional) installato, dovrete adesso installare la versione più recente di PhotoScore Lite:

- Fare doppio clic su **Installare PhotoScore Lite** per iniziare l'installazione.

Installazione

- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione di PhotoScore Lite**. Fare clic su **Continua**.
- Vi verrà mostrato il contratto di licenza di PhotoScore Lite; leggetelo, cliccate su **Continua**, quindi su **Accetto**
- Nella schermata successiva cliccate su **Installa**
- Verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore. Inserirla e fare clic su **OK**.
- Apparirà una barra di avanzamento e al termine vi verrà comunicato che l'installazione è andata a buon fine. Cliccare su **Chiudi**.

Installare AudioScore Lite

AudioScore Lite è un'applicazione di Neuratron, gli ideatori di PhotoScore, che trascrive automaticamente la musica che state cantando o suonando su uno strumento acustico in un microfono, in modo da inviarla a Sibelius per ulteriori modifiche.

A meno che non abbiate acquistato AudioScore Ultimate insieme all'aggiornamento o abbiate già AudioScore Ultimate (o una versione precedente di AudioScore Professional) installato, dovrete adesso installare AudioScore Lite dal vostro DVD-ROM di Sibelius 6:

- Fare doppio clic su **Installare AudioScore Lite** per iniziare l'installazione.
- Apparirà la finestra **Benvenuto all'installazione di AudioScore Lite**. Fare clic su **Continua**.
- Vi verrà mostrato il contratto di licenza di AudioScore Lite; leggetelo, cliccate su **Continua**, quindi su **Accetto**
- Nella schermata successiva scegliere il disco di avvio del vostro Mac, quindi cliccate su **Continua**
- Vi verrà indicato lo spazio necessario sul computer per l'installazione: cliccare su **Installa**.
- Verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore. Inserirla e fare clic su **OK**.
- Apparirà una barra di avanzamento e al termine vi verrà comunicato che l'installazione è andata a buon fine. Cliccare su **Chiudi**.

Prima esecuzione

Adesso siete pronti per eseguire Sibelius 6 – vedere **Prima esecuzione** sulla pagina 18.

Spostare Sibelius Sounds Essentials

Per spostare Sibelius Sounds Essentials su un altro volume, ad es., un hard disk esterno, dopo l'installazione:

- Uscire da Sibelius, se attualmente in esecuzione.
- Usando il Finder, aprire **/Library/Application Support/Sibelius Software/Sibelius Sounds**.
- Vedrete almeno due cartelle: **Essentials for Sibelius 6** e **Libraries**.
- Trascinare la cartella **Essentials for Sibelius 6** all'ubicazione di vostra scelta. *Non* muovere la cartella **Libraries**.
- Lanciare di nuovo Sibelius: vi verrà comunicato che Sibelius non è in grado di individuare la libreria di suoni Essentials. Fare clic su **Si** per scegliere la nuova ubicazione, quindi cliccare su **Scegli**. Verrà richiesto di fornire la vostra password dell'amministratore: inserirla e fare clic su **OK**.

Disinstallare versioni precedenti di Sibelius

Anche se avete una precedente versione di Sibelius installata sul vostro computer, questa non verrà influenzata dall'aggiornamento a Sibelius 6, in modo che, se lo desiderate, possiate continuare ad usarla. Non potrete però, dopo aver effettuato l'aggiornamento a Sibelius 6, registrare di nuovo online la vecchia versione, per cui non sarà possibile spostarla su un nuovo computer (se ciò è necessario dovrete contattare l'assistenza tecnica).

A meno che dobbiate continuare ad usare una delle poche funzioni rimosse da Sibelius 6 (come l'importazione di file di Finale, SCORE e Acorn Sibelius), vi consigliamo di disinstallare la versione anteriore.

Avviso per gli utenti che effettuano l'aggiornamento da Sibelius 2

Se avete effettuato l'aggiornamento da Sibelius 2, sappiate che l'ubicazione di default per le partiture create è la cartella **Partiture** all'interno della cartella di programma Sibelius 2. Di conseguenza, prima di disinstallare Sibelius 2, assicuratevi di spostare la vostra cartella **Partiture** fuori dalla cartella di programma Sibelius 2 e conservatela in un luogo sicuro, in modo da evitare di cancellare tutta la vostra musica!

Adesso individuate la vecchia cartella (probabilmente chiamata Sibelius 2 o Sibelius 3) o l'icona applicazione di Sibelius 4 o Sibelius 5 e trascinatela nel Cestino.

Prima esecuzione

Lanciate Sibelius 6 con un doppio clic sull'icona **Sibelius 6** sul desktop (Windows) o nella cartella **Applicazioni** (Mac). Questo è quello che accadrà:

- Vi verrà comunicato che Sibelius 6 deve essere lanciato per la prima volta usando un account di amministratore; cliccate su **OK**:
 - In Windows Vista o Windows 7 lo schermo diventa scuro e apparirà la finestra **Controllo account user**. Fare clic su **Continua** per indicare a Windows che desideriamo che l'installazione proceda, o inserire la password di amministratore quando richiesto.
 - In Windows XP potrebbe esservi richiesta la password di amministratore, che dovrete inserire.
 - Su Mac verrà richiesto di fornire la password dell'amministratore: inserirla e fare clic su **OK**.
- Adesso vi verrà chiesto di inserire il vostro numero di serie di Sibelius. Lo troverete stampato sull'etichetta della custodia CD che conteneva la vostra copia *originale* di Sibelius; si tratta del numero che inizia con **S**. Inserirla e fare clic su **OK**.
- Vi verrà quindi chiesto di registrare Sibelius. Vi consigliamo di farlo adesso, scegliendo il pulsante opzione **Usare la connessione Internet di questo computer** e fare clic su **Successivo**, quindi seguendo le istruzioni su schermo. Se il vostro computer non dispone di una connessione Internet, selezionare il pulsante opzione **Usare la connessione Internet di un altro computer** e seguire le istruzioni su schermo. Su Mac a questo punto potrebbe esservi richiesta di nuovo la password di amministratore, che dovrete inserire.
- Cliccare su **Fine**. Vi verrà comunicato che Sibelius è stato registrato con successo.
- Apparirà adesso la schermata iniziale di Sibelius 6, accompagnata dalla musica d'avvio.
- Quando Sibelius ha finito di caricare apparirà la finestra di dialogo **Avvio Rapido**. Disattivate **Mostra questo all'avvio di Sibelius** se non desiderate vedere questo tipo di messaggi.

Adesso che è stata terminata l'installazione di Sibelius, riponete il DVD-ROM di Sibelius 6 nella custodia CD di Sibelius. Vi consigliamo di conservare il nuovo DVD nella vecchia custodia, visto che è sul retro della custodia che è stampato il vostro numero di serie.

Aprire file di versioni precedenti

La prima volta che aprirete in Sibelius 6 uno spartito salvato con una versione precedente di Sibelius, apparirà la finestra **Aggiorna Partitura**. Questa finestra di dialogo vi permette di attivare alcune opzioni nel vostro spartito che ne miglioreranno l'aspetto o renderanno disponibili nuove funzioni. Se cliccate su **Cancella**, il file non verrà aperto; se cliccate su **OK**, il file verrà aperto e le opzioni scelte verranno applicate alla partitura.

Per ulteriori informazioni relative alle opzioni presenti nella finestra di dialogo **Aggiorna Partitura**,  **9.7 Apertura di file di versioni precedenti** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Modifiche automatiche

In funzione della versione di Sibelius in cui lo spartito è stato salvato per l'ultima volta, Sibelius 6 apporterà automaticamente delle modifiche che non sono opzionali e che quindi non appaiono nella finestra **Aggiorna Partitura**:

- Se lo spartito è stato salvato per l'ultima volta con Sibelius 4, tutti i cambi di tipo rigo, cambi di trasporto e testo che triggera un cambio del suono riprodotto (ad es., “Al Flauto”), vengono convertiti in cambi di strumento, introdotti in Sibelius 5, e il vecchio cambio tipo rigo e cambio trasporto vengono combinati in un oggetto singolo.
- Se lo spartito è stato salvato per l'ultima volta in Sibelius 3:
 - Vari stili di testo particolarmente utili vengono creati nella partitura, nel caso non fossero già presenti (tra cui **Testo normale**, **Parole sopra il rigo**, **Parole (chorus)**, **Tempi in chiave (solo un rigo)**, **Ripeti (D.C./D.S./A Coda)**, **Sezioni di testi**, **Timecode**, **Hit point**, **Durata alla fine della partitura**, **Diteggiatura diagramma accordo**, ecc.)
 - Vari stili di linea vengono creati nella partitura, nel caso non fossero già presenti (tra cui tutte le linee *rit./accel.*)
- Se lo spartito è stato salvato per l'ultima volta in Sibelius 3, i simboli esistenti di coda e segno vengono convertiti in simboli di sistema, in modo che le ripetizioni possano essere riprodotte correttamente. Questo non comprometterà l'aspetto della partitura se più di una linea di oggetti di sistema è visibile in ogni sistema (come configurato in **House Style ▶ Posizioni oggetti di sistema**).

Riproduzione di partiture esistenti

Potreste notare che le vostre partiture non vengono riprodotte in Sibelius 6 esattamente nello stesso modo rispetto a Sibelius 5 o a versioni precedenti. Ad esempio:

- Se precedentemente avete usato Sibelius Sounds Essentials all'interno di Sibelius 5, la vostra partitura verrà riprodotta automaticamente attraverso la libreria migliorata Sibelius Sounds Essentials, inclusa con Sibelius 6.
- Se precedentemente avete usato Kontakt Silver o Kontakt Gold per il playback, quest'opzione non è più disponibile in Sibelius 6; è stata sostituita dalla libreria Sibelius Sounds Essentials, che include molti più suoni rispetto ad entrambe le anteriori librerie.

- Se avete usato un dispositivo MIDI sprovvisto di sound set, regolandone manualmente il canale MIDI e numero programma per ciascun rigo nel Mixer in modo da ottenere una corretta riproduzione, dovrete ricreare di nuovo queste impostazioni in Sibelius 6.
- Se avete usato messaggi MIDI per ottenere effetti di playback avanzati, questi potrebbero non produrre gli stessi risultati in Sibelius 6 (ad es., perché il dispositivo di playback usato in una versione precedente non è più disponibile), soprattutto se la partitura viene adesso riprodotta attraverso un dispositivo differente.
- Se in Sibelius 4 o anteriore avete definito i vostri tipi di rigo per percussioni non intonate, questi non suoneranno automaticamente in modo corretto in Sibelius 6. Dovrete usare la finestra di dialogo **House Style ▶ Modifica strumenti** per aggiornare il tipo rigo in modo che sia riprodotto correttamente.  **2.21 Percussioni** e **7.12 Modifica strumenti** nel Manuale Operativo.

Aggiornare una partitura dopo averla salvata in Sibelius 6

Se decidete di non disattivare alcune o tutte delle opzioni nella finestra **Aggiorna Partitura** ma in un secondo momento vorrete attivare alcune nuove funzioni, il modo più semplice è usare **House Style ▶ Importa House Style** per importare uno degli house style forniti.

Recuperare altri file

Potreste aver creato o personalizzato plug-in, fogli manoscritti, set di funzioni, stili Arrange, ecc. in versioni precedenti di Sibelius. Ogni versione di Sibelius memorizza questi file in destinazioni diverse, e nel caso desideriate usarli all'interno di Sibelius 6 dovrete copiarli manualmente dalla loro vecchia posizione alla nuova. Per trovare dove Sibelius 6 memorizza i file creati dall'utente:

In Windows:

- Fare doppio clic su Mio Computer o aprire una finestra di Windows Explorer
- Scegliere **Strumenti ▶ Opzioni cartella** e cliccare su **Visualizzazione**
- All'interno di **Impostazioni avanzate** assicuratevi che **Visualizzazione cartelle e file nascosti** sia selezionato
- Cliccate su **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Opzioni cartella**.
- Spostatevi nella cartella appropriata alla vostra versione di Windows:
 - Windows XP: C:\Documents and Settings\username\Application Data\
 - Windows Vista o Windows 7: C:\Users\username\AppData\Roaming\
- Dovreste adesso poter vedere una cartella chiamata **Sibelius Software**, su cui dovrete cliccare due volte per aprirla. Se non vedete la cartella in questione scegliere **File ▶ Nuova cartella**, inserite **Sibelius Software** come nome per la cartella, quindi doppio clic per aprirla.
- Scegliere di nuovo **File ▶ Nuova cartella** e inserire **Sibelius 6** come nome per la cartella. Cliccate due volte sulla cartella appena creata per aprirla.

Su Mac:

- Aprire una nuova finestra Finder
- Dirigetevi a `/Users/username/Library/Application Support`
- Dovreste adesso poter vedere una cartella chiamata **Sibelius Software**, su cui dovrete cliccare due volte per aprirla. Se non vedete la cartella in questione, premere **⌘+N** per creare una nuova

cartella, quindi inserite **Sibelius Software** come nome per la cartella. Cliccate due volte sulla cartella appena creata per aprirla.

- Premere di nuovo \triangleleft e inserire **Sibelius 6** come nome per la cartella. Cliccate due volte sulla cartella appena creata per aprirla.

Questa è l'ubicazione in cui Sibelius 6 si aspetta di trovare dati personalizzati come plug-in, fogli manoscritti, e così via, ciascun tipo all'interno della propria cartella.

Se state effettuando un aggiornamento da Sibelius 5 o Sibelius 4 e avete modificato uno di questi file, avrete già una cartella chiamata **Sibelius 5** o **Sibelius 4** nella stessa ubicazione. Potete semplicemente trascinare le cartelle dalla vecchia cartella alla nuova cartella **Sibelius 6**.

Se state effettuando un aggiornamento da Sibelius 1, Sibelius 2 o Sibelius 3, troverete i vostri file personalizzati all'interno della cartella del programma della vostra vecchia versione (ad es., per Sibelius 3 in Windows, guardare in C:\Program Files\Sibelius Software\Sibelius 3, o per Sibelius 2 su Mac, guardare in /Applications/Sibelius 2 Folder). Dovrete spostare *solo quei file che avete personalizzato (e che volete conservare)* dalla loro precedente ubicazione alla nuova.

Indipendentemente dalla versione da cui si sta effettuando l'aggiornamento, notare che:

- A causa di cambiamenti in Manuscript, i plug-in che avete creato o modificato potrebbero non funzionare in Sibelius 6; per ulteriori dettagli consultare la documentazione di Manuscript nella cartella **Extras**.
- A causa di cambiamenti nei sound set, i sound set creati in qualsiasi versione anteriore a Sibelius 5 non funzioneranno in Sibelius 6 (i sound set creati in Sibelius 5 funzionano correttamente in Sibelius 6).
- Per trarre vantaggio dalle molte nuove funzioni di Sibelius 6 dovrete importare uno dei nuovi house style di Sibelius 6 nelle vostre esistenti partiture e fogli manoscritti, o altrimenti ricreare da zero i vostri fogli manoscritti in Sibelius 6.

Ripristinare configurazioni di riproduzione da Sibelius 5

Se state effettuando un aggiornamento da Sibelius 5, potreste aver creato una o più configurazioni di riproduzione che potreste voler continuare ad usare in Sibelius 6.

Prima di tutto, individuate le vostre configurazioni di riproduzione di Sibelius 5 nella cartella **Configurazioni di riproduzione** all'interno della cartella di Sibelius 5 a livello utente – vedere **Recuperare altri file** sopra.

Per ogni configurazione di riproduzione che volete usare in Sibelius 6, copiate semplicemente il file *configname.xml* e la cartella *configname* data dalla cartella **Configurazioni di riproduzione** di Sibelius 5 alla cartella **Configurazioni di riproduzione** di Sibelius 6, che esiste già se avete eseguito Sibelius 6 almeno una volta.

Dopo aver riavviato Sibelius 6 dovrete trovare le vostre configurazioni personalizzate di riproduzione elencate nel menu **Configurazione** in cima a **Esegui ▶ Dispositivi di riproduzione**.

Aggiornamento dei prodotti Sibelius Sounds

Se avete acquistato qualsiasi prodotto Sibelius Sounds per usarlo in una versione precedente di Sibelius, potete ottenere un aggiornamento per continuare ad usare il prodotto con Sibelius 6.

Kontakt Silver e Kontakt Gold

Se usavate i suoni Kontakt Silver inclusi con Sibelius 3 o Sibelius 4, o i suoni Kontakt Gold disponibili come prodotto acquistabile a parte, sfortunatamente non potrete aggiornare questi suoni per Sibelius 6. Usate invece la nuova libreria Sibelius Sounds Essentials, che contiene molti più suoni e di migliore qualità rispetto a Kontakt Silver o Kontakt Gold.

(La sola eccezione è se state effettuando l'aggiornamento da Sibelius 5 e avevate precedentemente acquistato Kontakt Gold per usarlo con Sibelius 3 o Sibelius 4. In questo caso dovrete aver già aggiornato Kontakt Gold perché possa funzionare con Kontakt Player 2 per Sibelius 5, per cui potrete continuare ad usare Kontakt Gold con Sibelius 6, ammesso che abbiate ancora Kontakt Player 2 e la libreria Sibelius Gold installati.)

GPO Sibelius Edition

Se avete acquistato GPO Sibelius Edition per usarlo con Sibelius 4, sarà possibile scaricare un aggiornamento alla versione Kontakt Player 2 di GPO, che funziona con Sibelius 6. Trovate il vostro numero di serie di GPO Sibelius Edition (stampato sulla custodia del DVD) e inseritelo nella form che trovate qui:

http://www.sibelius.com/products/sibelius_sounds/upgrade.html

Seguite le istruzioni sul sito web per scaricare i file di installazione di GPO Kontakt Player 2 e per copiare i suoni dal DVD-ROM di GPO Sibelius Edition alla nuova cartella sul vostro hard disk.

Sibelius Sounds Rock and Pop Collection

Se avete acquistato Sibelius Sounds Rock and Pop Collection per Sibelius 4, sarà possibile scaricare un aggiornamento alla versione Kontakt Player 2, che funziona con Sibelius 6. Trovate il vostro numero di serie di Sibelius Sounds Rock and Pop Collection (stampato sulla custodia del DVD) e inseritelo nella form che trovate qui:

http://www.sibelius.com/products/sibelius_sounds/upgrade.html

Seguite le istruzioni sul sito web per scaricare i file di installazione di Rock and Pop Collection e per copiare i suoni dal DVD-ROM di Rock and Pop Collection alla nuova cartella sul vostro hard disk. Sarà inoltre necessario installare Kontakt Player 2.2.4 da qui:

<http://www.sibelius.com/helpcenter/en/a561>

Se avete acquistato Sibelius Sounds Rock and Pop Collection per Sibelius 5, sarà possibile continuare ad usare la versione esistente con Sibelius 6. Create semplicemente una configurazione di riproduzione con una o più istanze di Kontakt Player 2 e scegliete **Sibelius Rock and Pop** come sound set –  **4.12 Dispositivi di riproduzione** nel Manuale Operativo di Sibelius per maggiori informazioni.

Sibelius Sounds Choral e Sibelius Sounds World Music

Se avete acquistato Sibelius Sounds Choral o Sibelius Sounds World Music per Sibelius 5, sarà possibile continuare ad usare la versione esistente con Sibelius 6. Create semplicemente una configurazione di riproduzione con una o più istanze di Kontakt Player 2 e scegliete Sibelius Choral o Sibelius World Music come sound set –  **4.12 Dispositivi di riproduzione** nel Manuale Operativo di Sibelius per maggiori informazioni.

Novità

Layout magnetico

Sibelius dispone già di legature di portamento, alterazioni, gruppi irregolari, ecc. “magnetici”, che si attaccano alle note e respingono i vari altri oggetti così da evitare collisioni. Adesso Layout Magnetico è stato ulteriormente migliorato in modo da poter applicare questa funzione intelligentemente ad ogni altro oggetto della vostra partitura, garantendo risultati altamente professionali senza il minimo sforzo.

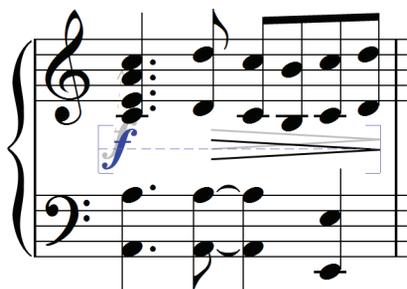
Per tutti i dettagli,  **8.2 Layout Magnetico** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Funzionamento del layout magnetico

In una notazione musicale tradizionale esiste, in termini generali, un ordine naturale di precedenza di prossimità al rigo per i diversi tipi di oggetto. Le note, ad esempio, sono sempre posizionate sul rigo o il più vicino possibile a esso, con altri elementi che devono stare insieme alle note (ad esempio, alterazioni, articolazioni, legature di valore, punti ritmici, legature di portamento) ed elementi correlati, quali tonalità, tempi in chiave e così via. Altri tipi di oggetto s’irradiano quindi all’esterno del rigo, con importanti istruzioni, quali parole, dinamiche e tecniche di esecuzione accanto agli elementi più vicini al rigo, sopra o sotto secondo quanto appropriato. Sopra questi oggetti si trovano elementi, quali i simboli accordo, che devono essere allineati sulla larghezza dell’accollatura e abbastanza vicini, in modo da poter essere letti comodamente insieme alle note. Sopra i simboli accordo vengono posti i segni di sistema, quali i segni di tempo, le linee di 1° e 2° finale e altre istruzioni di ripetizione e i richiami per la concertazione. Nel frattempo, sotto il rigo, il testo che corre sulla larghezza dell’accollatura, quale il basso figurato e i numeri romani, deve trovarsi sufficientemente vicino al rigo da poter essere letto comodamente, e infine le linee di pedale per gli strumenti a tastiera sono posizionate sotto di esso.

Il layout magnetico funziona imponendo quest’ordine di precedenza naturale agli oggetti della partitura. Esamina tutti gli oggetti annessi al rigo in un data accollatura e li riposiziona nello spazio disponibile secondo tali regole, nel tentativo di risolvere tutte le collisioni, raggruppando in modo intelligente gli oggetti che devono essere allineati tra loro, verticalmente oppure orizzontalmente sul sistema. Ciò avviene in modo dinamico e in tempo reale: mentre si inserisce la musica e si modifica la partitura, Sibelius sposta istantaneamente gli oggetti per evitare le collisioni e mantiene costantemente leggibilità e chiarezza.

Per gli oggetti che sono stati spostati dal layout magnetico, la posizione originale degli stessi (ossia dove sarebbero se il layout magnetico fosse stato disattivato) viene mostrata in grigio quando vengono selezionati:



quando si trascinano gli oggetti, si noterà che questi scattano nelle posizioni in cui non collidono, invece di seguire esattamente il puntatore del mouse. Se si desidera che l'oggetto segua esattamente il puntatore del mouse, tenere premuto **Ctrl** o **⌘** dopo aver iniziato a trascinare l'oggetto, per disattivare temporaneamente il layout magnetico.

Che cosa non fa il layout magnetico

Il layout magnetico non cambia la spaziatura delle note, che determina la quantità dello spazio orizzontale disponibile, né la spaziatura del rigo, che determina la quantità di spazio verticale tra i rigi. Ciò significa che Sibelius può risolvere le collisioni solo tra oggetti che utilizzano lo spazio disponibile: non è in grado di creare spazio supplementare.

Quindi, è possibile imbattersi occasionalmente in situazioni per le quali Sibelius non è in grado di risolvere in modo soddisfacente tutte le collisioni, con il risultato che uno o più oggetti potrebbero apparire in una posizione non idonea e saranno colorati in rosso (vedere **Individuazione delle collisioni** di seguito). Il più delle volte, tutto ciò che occorre fare per aiutare Sibelius a risolvere questa collisione è selezionare il rigo interessato e quello soprastante o sottostante, quindi scegliere **Layout ▶ Ottimizza spaziatura rigo**, che correggerà la spaziatura rigo in modo sufficiente da risolvere la collisione – **8.10 Spaziatura rigo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Più raramente, si può scoprire che il modo migliore per risolvere una collisione è dare a Sibelius un po' di spazio orizzontale, espandendo la spaziatura delle note: selezionare le misure interessate e premere **Shift+Alt+→** o **⇧⌘→** (tenere premuto **Ctrl** o **⌘** per passi maggiori) – **8.10 Spaziatura rigo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Individuazione delle collisioni

Quando Sibelius non è in grado di risolvere di per sé una collisione, l'oggetto in collisione viene colorato in rosso. Per individuare gli oggetti che collidono, scegliere **Modifica ▶ Collisioni ▶ Trova successivo** o **Trova precedente**. L'oggetto in collisione precedente o successivo sarà selezionato e visualizzato, così da poter decidere in che modo risolvere la collisione (vedere **Che cosa non fa il layout magnetico** in precedenza).

Gli oggetti in collisione saranno colorati in rosso solo se è attivata l'opzione **Vista ▶ Collisioni layout magnetico**.

Raggruppamento di oggetti simili

Sibelius raggruppa gli oggetti in modo intelligente sia orizzontalmente nel sistema sia, ove appropriato, verticalmente tra rigi multipli del sistema.

Quando si seleziona un oggetto che fa parte di un gruppo, appare una linea tratteggiata blu chiaro dietro l'oggetto, mostrando l'estensione del gruppo:

The image shows a musical score snippet with two staves. The top staff has lyrics "my cry ing, cry ing come un to thee" and dynamic markings "f" and "p". The bottom staff has lyrics "to thee, let my cry ing come un to thee." and dynamic markings "f" and "p". A dashed blue line highlights a group of notes and lyrics across both staves, indicating the extent of the selected object.

Se, ad esempio, si cambia l'altezza di una nota su un rigo vocale, in modo che collida con le parole sottostanti, Sibelius sposterà tutte le parole annesse al rigo, a condizione che vi sia spazio sufficiente sopra il rigo sottostante. Sposta tutte insieme le parole sull'accollatura, poiché queste devono sempre essere allineate orizzontalmente.

In modo analogo, se si aggiunge una legatura di portamento sotto un passaggio di note che colliderebbe con una dinamica sotto il rigo, Sibelius sposterà la dinamica in modo che non collida con la legatura di portamento. Se diverse dinamiche (compresi il testo e le forcine di espressione) sono molto vicine, Sibelius le sposterà insieme in modo tale che rimangano allineate insieme come gruppo. Tuttavia, Sibelius non raggruppa automaticamente tutte le dinamiche distribuite orizzontalmente nell'intera accollatura: al contrario, raggruppa solo le dinamiche vicine, intendendo che se le dinamiche sono destinate a essere particolarmente lontane dal rigo all'inizio dell'accollatura (ad esempio, a causa di una nota insolitamente bassa), le dinamiche ancora più lontane nell'accollatura non vengono necessariamente posizionate così distanti dal rigo, consentendone il posizionamento più vicino alle note soprastanti e utilizzando al meglio lo spazio disponibile.

Inoltre, le dinamiche nella medesima posizione ritmica su righe adiacenti saranno anch'esse raggruppate, così se Sibelius deve spostare una delle dinamiche a sinistra o a destra per evitare una collisione, tutte le dinamiche sui righe adiacenti si sposteranno insieme. Ciò rende più facile individuare all'istante quali strumenti hanno cambi di dinamica sulla stessa posizione quando si legge la partitura.

I tipi di oggetto seguenti saranno raggruppati orizzontalmente nel sistema:

- Numeri misura
- Parole
- Dinamiche (testo e forcine di espressione)
- Simboli accordo
- Linee di 1° e 2° finale
- Segni di prova
- Segni di tempo (testo tempo, testo segno metronomo, testo modulazione metrica e linee *rit./ accel.*).
- Basso figurato
- Roman numerals

- Simboli funzione
- Linee pedale

I tipi di oggetto seguenti sono anche raggruppati verticalmente se si trovano sulle stesse posizioni ritmiche:

- Dinamiche su righi adiacenti
- Segni di prova
- Segni di tempo

Per rimuovere un oggetto da un gruppo, è possibile:

- Spostare l'oggetto in modo tale che non sia più posizionato all'interno di uno spazio orizzontalmente o verticalmente allineato con gli altri oggetti del gruppo; quando l'oggetto abbandona il gruppo, la linea blu chiaro tratteggiata scompare;
- Disabilitare la funzione che evita le collisioni per quell'oggetto specifico, cosa che lascia inalterati gli altri oggetti del gruppo – vedere **Ignorare la funzione che evita le collisioni** di seguito.

In rare circostanze si potrebbe decidere infatti di preferire che un tipo particolare di oggetto non venga affatto raggruppatto, nel qual caso è possibile utilizzare **Layout ▶ Opzioni layout magnetico** a questo scopo – fare riferimento al Manuale Operativo per ulteriori dettagli.

Ignorare la funzione che evita le collisioni

A volte può essere opportuno ignorare la posizione di layout magnetico di un oggetto. È comunque possibile spostare gli oggetti che sono stati spostati dal layout magnetico, selezionandoli e trascinandoli con il mouse o usando i tasti freccia (con **Ctrl** o **⌘** per spostamenti maggiori), ma si può notare che l'oggetto non si posiziona esattamente dove lo si trascina o lo si colloca con precisione: questo perché il layout magnetico opera ancora per spostare l'oggetto nella migliore posizione in cui non collide.

Si può così scoprire che è opportuno disattivare il layout magnetico per tale specifico oggetto, selezionando l'oggetto e scegliendo **Modifica ▶ Layout magnetico ▶ Disattiva**. È inoltre possibile trovare questa voce nel menu contestuale che appare cliccando con il pulsante destro del mouse (Windows) o **Control-clic** (Mac) su un oggetto selezionato.

È possibile verificare se il layout magnetico è attivato o disattivato per un oggetto esaminando il pannello **Generale** delle Proprietà, quando si seleziona l'oggetto: il menu **Layout magnetico** mostra **Predefinito** per gli oggetti per i quali la funzione non è stata esplicitamente ignorata (che normalmente significa che il layout magnetico è attivato, perché solo alcuni tipi di oggetto hanno il layout magnetico disattivato per impostazione predefinita), **Disattivato** per gli oggetti per i quali il layout magnetico è stato disattivato e **Attivo** per gli oggetti per i quali il layout magnetico è stato esplicitamente attivato.

Quando si disattiva il layout magnetico per un oggetto, quest'ultimo viene ignorato dal layout magnetico, intendendo che altri oggetti potrebbero collidere con esso.

Per riattivare il layout magnetico, selezionare di nuovo l'oggetto e scegliere **Modifica ▶ Layout magnetico ▶ Predefinito** (ciò rimuove l'opzione per ignorare la funzione). (Ciò è preferibile rispetto alla scelta esplicita dell'opzione **Attivo**, poiché significa che eventuali modifiche apportate

al comportamento predefinito per quel tipo di oggetto in Layout ▶ Opzioni layout magnetico verrà applicato automaticamente).

Blocco delle posizioni di layout magnetico

Quando il layout magnetico è attivato, la posizione di ciascun oggetto nella partitura è dinamica e cambierà mentre si modifica la partitura. Di tanto in tanto è opportuno far sì che Sibelius fissi la posizione di un oggetto, in modo tale che la posizione scelta dal layout magnetico ne diventi la posizione effettiva.

Per partiture di dimensioni maggiori, ciò fornirà un aumento nella velocità di modifica, perché Sibelius non deve costantemente ricalcolare le posizioni di layout magnetico di tutti gli oggetti.

Per bloccare le posizioni, selezionare un oggetto, un passaggio o persino l'intera partitura, quindi scegliere Layout ▶ Blocca posizioni layout magnetico. In questo modo s'impone la posizione degli oggetti nella selezione sulla posizione di layout magnetico corrente, quindi si disabilita il layout magnetico per quegli oggetti, così che non possano essere spostati di nuovo dal layout magnetico.

Se successivamente si decide di far intervenire nuovamente il layout magnetico, eseguire di nuovo la medesima selezione, quindi scegliere Modifica ▶ Layout magnetico ▶ Predefinito. È inoltre possibile scegliere Layout ▶ Ripristina posizione, per consentire a Sibelius di gestire la posizione degli oggetti.

Disattivazione globale del layout magnetico

Se si desidera disattivare completamente il layout magnetico, deselezionare l'opzione Layout ▶ Layout magnetico. Tutti gli oggetti torneranno nella posizione originale, introducendo collisioni in tutta la partitura. Per tale motivo, si consiglia di bloccare le posizioni degli elementi nella partitura (vedere in precedenza) prima di disattivare l'opzione Layout magnetico.

Riproduzione

Sibelius 6 include suoni nuovi e migliorati, riprodotti da un nuovo riproduttore di campioni interno che non necessita di alcuna impostazione da parte dell'utente. Supporta anche Rewire, un sofisticato sistema di comunicazione tra software audio diversi.

Miglioramenti a Sibelius Sounds Essentials

Sibelius Sounds Essentials è la libreria di suoni inclusa con Sibelius, e la versione aggiornata di Sibelius 6 offre ulteriori suoni tratti da Garritan Personal Orchestra, Garritan Jazz and Big Band, Garritan Concert and Marching Band, Sibelius Sounds Choral e Tapspace Virtual Drumline. Il risultato è una versatile raccolta di suoni adatti a qualsiasi genere musicale.



Sibelius Sounds Essentials viene riprodotta attraverso il software interno Sibelius Player, perfettamente integrato e che non richiede nessuna impostazione. Appena viene aperta una partitura Sibelius carica automaticamente i suoni necessari in background. A seconda del numero di strumenti usati nella partitura, l'operazione potrà richiedere da alcuni secondi a circa mezzo minuto, sebbene durante l'attesa possiate comunque lavorare normalmente sulla vostra partitura. Se si tenta di iniziare la riproduzione prima che tutti i suoni siano stati caricati, apparirà una barra di avanzamento a mostrare il tempo rimanente, ed infine la riproduzione avrà inizio.

Sebbene Sibelius sia impostato per riprodurre di default attraverso Sibelius Sounds Essentials, se passerete ad un diverso set di dispositivi di playback dovrete poi seguire la seguente procedura per tornare alle impostazioni predeterminate:

- Scegliere **Esegui ▶ Dispositivi Playback**
- Dal menu **Configurazione** in cima alla finestra di dialogo scegliere **Sibelius Sounds**.
- Vedrete **Sibelius Player** nell'elenco **Dispositivi Attivi** sul lato destro della pagina **Dispositivi Attivi** contenuta nella finestra di dialogo. **Sound set** sarà impostato su **Essentials**.
- Cliccare su **Chiudi**.

Per una lista completa di tutti i suoni inclusi in Sibelius 6, [vedi](#) **4.4 Sibelius Sounds Essentials** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Mixer

Il Mixer offre numerosi nuovi controlli. Per esempio, per le strisce rigo:



- Ogni striscia rigo adesso contiene controlli rotatori per riverbero e chorus, rendendo più semplice la regolazione indipendente del livello di questi effetti per ciascun rigo della partitura.

- Se il rigo viene riprodotto attraverso Sibelius Player, potrebbero apparire su schermo fino a sei ulteriori fader, a seconda del suono in questione. Questi fader vi permettono di regolare aspetti specifici del suono, come l'intonazione, il timbro, la distorsione (per le chitarre), la velocità del tremolo (per vibrafoni e tastiere elettriche), e così via. Un doppio clic su uno di questi fader lo riporterà al suo valore originale.

Allo stesso modo la striscia dello strumento virtuale contiene alcuni nuovi controlli specifici del Sibelius Player:



Sibelius Player dispone di effetti di riverbero e chorus interni, ed i livelli di ritorno di questi effetti possono essere regolati usando i fader **Riverbero** e **Chorus** che appaiono sulla striscia dedicata allo strumento virtuale Sibelius Player. Potete regolare il livello generale del riverbero per Sibelius Player usando le opzioni **Esegui ▶ Prestazioni**, e scegliere tra un riverbero a convoluzione (miglior suono) e un riverbero stereo standard (usa meno risorse) nella pagina **Riproduzione di File ▶ Preferenze** (menu Sibelius su Mac).

Inoltre, tutti i livelli dei fader (compresi volume e pan del rigo, ulteriori parametri specifici al suono caricato nel Sibelius Player, livelli degli strumenti virtuali e livelli del volume generale) vengono salvati direttamente all'interno della partitura, in modo che ogni volta la riproduzione sarà sempre identica.

Per tutti i dettagli, **4.3 Mixer** e **4.5 Prestazioni** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Dispositivi d'ingresso e riproduzione

Sibelius crea di default varie configurazioni di playback, nessuna delle quali può essere modificata dall'utente in **Esegui ▶ Dispositivi Playback**. Se desiderate modificare una delle configurazioni di playback di default, cliccare su **Nuova** per creare una nuova configurazione basata su quella di default già esistente. Le opzioni predeterminate sono:

- **Sibelius Sounds**: questa configurazione di playback viene scelta di default la prima volta che aprirete Sibelius 6. Questa configurazione usa il dispositivo interno Sibelius Player e la libreria Sibelius Sounds Essentials per offrire fino a 128 canali simultanei di suoni campionati di alta qualità. Questa configurazione verrà creata soltanto se Sibelius Sounds Essentials è stato installato correttamente.
- **General MIDI (migliorato)**: questa configurazione di playback viene scelta di default se la configurazione Sibelius Sounds non è disponibile. Questa configurazione usa uno strumento virtuale compatibile General MIDI che offre fino a 32 canali simultanei di suoni General MIDI.
- **General MIDI (semplice)**: questa configurazione di playback usa i suoni interni del vostro computer e dovrebbe essere scelta solo se per qualche ragione non siano disponibili né Sibelius Sounds né General MIDI (migliorato). Sotto Windows verrà usato il Microsoft GS Wavetable Synth interno, che offre fino a 16 canali di suoni General MIDI di bassa qualità. Su Mac verrà usato il DLS Music Device interno, che offre fino a 32 canali di suoni General MIDI.

- Nel caso stiate effettuando un aggiornamento da Sibelius 5 e abbiate ancora installata sul vostro computer la versione Kontakt Player 2 di Sibelius Sounds Essentials inclusa con Sibelius 5, Sibelius 6 creerà due ulteriori configurazioni di playback, **Sibelius Essentials (16 suoni, Kontakt)** e **Sibelius Essentials (32 suoni, Kontakt)**, per mantenere la compatibilità con la precedente versione. Da notare però che se aprirete una partitura salvata in Sibelius 5 che usava Sibelius Sounds Essentials, Sibelius 6 ricorrerà alla nuova configurazione di playback Sibelius Sounds di default, invece che usare le configurazioni basate su Kontakt Player 2. Kontakt Player 2 non è più incluso con Sibelius 6.

Per tutti i dettagli,  **4.12 Dispositivi Playback** nel Manuale Operativo di Sibelius.

ReWire

ReWire è un *cavo audio virtuale* che consente di indirizzare l'audio dalla riproduzione di Sibelius a un'applicazione di stazione di lavoro audio digitale (DAW), quale Pro Tools. Fornisce inoltre un mezzo per la sincronizzazione della riproduzione di Sibelius con quella dell'applicazione DAW.



Ciò offre molteplici possibilità di utilizzo di Sibelius con altri software audio. È possibile, ad esempio, aggiungere una linea strumento di assolo acustico alla riproduzione della partitura, indirizzando l'audio proveniente da Sibelius all'applicazione DAW e registrando in quest'ultima l'audio. In alternativa, è possibile estendere un progetto avviato nell'applicazione DAW con materiale scritto in Sibelius: il progetto in ciascuna applicazione rimane automaticamente sincronizzato con l'altro.

Il processo base di impostazione di un collegamento ReWire tra Sibelius e un'altra applicazione prevede anzitutto l'esecuzione del vostro sequencer o DAW, quindi la creazione di un canale audio o aux stereo, ed infine il caricamento di Sibelius come strumento multicanale ReWire. Il sequencer o DAW avvia automaticamente Sibelius in una speciale modalità ReWire, nella quale tutta la riproduzione audio viene indirizzata direttamente al sequencer o DAW invece che alla scheda audio.

Quando Sibelius è in esecuzione in modalità ReWire, appare il logo ReWire a destra nel pannello blu sulla parte inferiore della finestra Riproduzione. (Se si seleziona **Esegui ▶**  **Dispositivi di riproduzione** e si clicca su **Opzioni motore audio**, si noterà che i controlli dell'interfaccia audio sono disabilitati: questo perché Sibelius passa semplicemente l'audio attraverso il sequencer o DAW).

Ora, quando si avvia la riproduzione in Sibelius o nell'applicazione DAW, questa sarà eseguita da entrambe le applicazioni. Per terminare il collegamento ReWire, uscire dall'applicazione DAW, quindi da Sibelius o rimuovere la traccia ReWire dalla finestra del progetto DAW, quindi uscire da Sibelius.

Per tutti i dettagli,  **4.16 ReWire** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Ulteriori miglioramenti alla riproduzione

- La linea di playback adesso si muove sul movimento o nota successivi, a seconda di quale appare per primo.
- La riproduzione delle pause (fermate) è stata notevolmente migliorata: note ripetute, come trilli e tremolo, adesso suonano alla velocità corretta anche durante una pausa; adesso le note di abbellimento che precedono la prima nota successiva ad una pausa suonano alla velocità corretta.
- Sibelius offre adesso informazioni complete di tempo agli strumenti virtuali che le richiedono (ad es., Virtual Guitarist)
- Risolto un problema di compensazione automatica delle latenza (CAL) che interessava gli strumenti virtuali .
- Le teste nota su righe intonati che triggerano cambi di ID suono adesso funzionano alla posizione ritmica corretta.
- Le velocity delle note non sono più scalate dagli slider volume del Mixer: gli slider volume del Mixer adesso modificano solo il volume del rigo (normalmente il volume del canale MIDI).

Live Tempo™

Live Tempo vi permette di “dirigere” la riproduzione della vostra partitura in modo da produrre un’ esecuzione più ricca e musicale. Dovrete semplicemente battere su un tasto della tastiera del computer, della tastiera MIDI o su un pedale per far sì che Sibelius segua il vostro ritmo. Ogni dettaglio della vostra interpretazione viene registrato, in modo da poter essere riprodotto in seguito o per poter creare un file audio o MIDI della vostra esecuzione.

Ed esattamente come un vero direttore d’ orchestra, se in qualsiasi momento cambierete il tipo di ritmo, Sibelius continuerà comunque a seguirvi: suddividete i movimenti per un *rit.*, battete l’ uno in una misura di un passaggio veloce, o interrompete del tutto il ritmo e Sibelius continuerà da solo. Alle fermate (pause) Sibelius si interromperà, attendendo il vostro movimento successivo, proprio come un’ orchestra.

Per tutti i dettagli,  **4.7 Live Tempo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Impostazione della registrazione Live Tempo

Per registrare la propria esecuzione, è necessario scegliere il dispositivo di immissione. Sebbene sia possibile passare liberamente in qualsiasi momento dalla tastiera del computer, alla tastiera MIDI e al pedale MIDI, si consiglia di scegliere un dispositivo di immissione e di mantenerlo, almeno durante una singola registrazione Live Tempo.

Prima di registrare, è opportuno calibrare il dispositivo di immissione, in modo tale che Sibelius possa determinare la latenza del sistema di riproduzione del computer e la propria velocità di risposta (vale a dire, una latenza di tipo diverso!).

Aprire la partitura nella quale si desidera registrare un’ esecuzione Live Tempo e scegliere **Esegui ▶ Calibra Live Tempo**. Si apre la finestra di dialogo seguente:

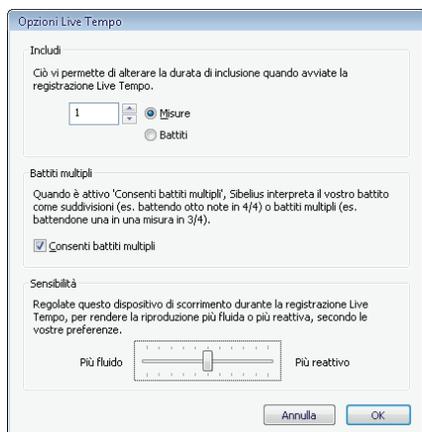


Scegliere il dispositivo di immissione che si desidera calibrare mediante i pulsanti di opzione, sulla parte superiore della finestra di dialogo, quindi cliccare su **Avvia calibrazione**. Si sentirà un clic: battere in sincronia con il clic, premendo un tasto sulla tastiera del computer, qualsiasi tasto sulla tastiera MIDI o il pedale MIDI.

Una volta calibrato il dispositivo di immissione, non sarà necessario farlo di nuovo, a condizione di utilizzare sempre il medesimo dispositivo e la stessa configurazione di esecuzione (ossia, gli stessi dispositivi di riproduzione). In ogni caso, se si desidera registrare con Live Tempo usando un dispositivo di immissione diverso o se si passa a una configurazione di esecuzione diversa, si consiglia di utilizzare l'opzione **Esegui ▶ Calibra Live Tempo** prima di registrare l'esecuzione Live Tempo.

Opzioni Live Tempo

Prima di iniziare a registrare, scegliere **Esegui ▶ Opzioni Live Tempo** per rivedere le impostazioni che è possibile modificare, per aiutare Sibelius a interpretare l'esecuzione:



- **Inclusione** consente di specificare quanti movimenti fornire a Sibelius per determinare il tempo prima dell'inizio dell'esecuzione. Per impostazione predefinita, Sibelius prevede movimenti pari a una misura (ad esempio, in 3/4 si batte tre volte e alla quarta volta Sibelius inizia l'esecuzione), tuttavia ciò può essere variato. Se la partitura inizia con una misura d'attacco (upbeat), l'inclusione comprende l'attacco (ad esempio, se la partitura è in 4/4 e inizia con un attacco di nota da 1/4 (semiminima), Sibelius inizierà l'esecuzione sul quarto battito, presumendo di aver specificato un'inclusione di una misura).
- L'opzione **Consenti multipli di movimento** determina se Sibelius può interpretare i battiti come suddivisioni (ad esempio, battere note da 1/8 (crome) in 4/4) o movimenti multipli (ad esempio, battere una volta per misura in 3/4). Questa opzione è attivata per impostazione predefinita.
- **Sensibilità** è l'impostazione più importante e anche quella che dipende maggiormente dal proprio gusto personale. Se il cursore viene impostato a sinistra, Sibelius seguirà meno rigorosamente i singoli battiti, rendendoli invece scorrevoli per stabilire un movimento più costante; se il cursore viene impostato a destra, Sibelius seguirà i singoli battiti più rigorosamente, determinando una correzione più immediata del tempo.

Quando si è soddisfatti delle impostazioni, cliccare su **OK**. Ora si è pronti a registrare la propria esecuzione.

In funzione di fattori, quali il numero di strumenti e la gamma generale dei tempi nella partitura, è possibile dover ricorrere alcune volte alle **Opzioni Live Tempo** al fine di provare impostazioni diverse. Le scelte effettuate qui vengono salvate nella partitura.

Registrazione di un'esecuzione Live Tempo

Si consiglia di attivare l'opzione **Visualizza ▶ Panorama** prima di registrare con Live Tempo, perché esiste una visualizzazione Live Tempo speciale che appare solo in Panorama – vedere **Visualizzazione Live Tempo** di seguito.

Una volta calibrato il dispositivo di immissione e riviste le opzioni Live Tempo per la partitura, impostare la linea di esecuzione sulla posizione dalla quale si desidera iniziare la registrazione Live Tempo (ad esempio, premere **Ctrl+[o #[** per spostare la linea di esecuzione all'inizio della partitura), quindi cliccare sul pulsante **Registra Live Tempo** nella finestra Riproduzione (riportata in alto a destra) o scegliere **Esegui ▶ Registra Live Tempo**. 

Se il dispositivo di immissione non è ancora stato calibrato, Sibelius avviserà l'utente di possibili risultati imprevisti e chiederà se si desidera calibrarlo adesso: si consiglia di cliccare su **Sì**, per passare direttamente alla finestra di dialogo **Calibra Live Tempo** (vedere in precedenza).

In caso contrario, la linea di esecuzione diventa rossa e Sibelius attende il primo battito. In funzione dell'impostazione del numero di movimenti nella misura di introduzione in **Esegui ▶ Opzioni Live Tempo**, Sibelius inizierà l'esecuzione seguendo il tempo dell'utente.

Durante la registrazione Live Tempo, l'esecuzione di Sibelius può suonare leggermente non uniforme (in particolare se lo slider **Sensibilità** è stato impostato verso destra nelle **Opzioni Live Tempo**). Questo perché deve calcolare la durata di ciascun battito al fine di sincronizzare l'esecuzione con i battiti dell'utente. Quando si riproduce la registrazione Live Tempo, i cambi di tempo suoneranno più uniformi.

Se si desidera smettere di battere in qualsiasi punto, ma continuare l'esecuzione (ad esempio, perché è stato determinato il tempo desiderato), è sufficiente smettere: Sibelius continuerà l'esecuzione alla velocità che è stata raggiunta. Quando si desidera riprendere, ricominciare a battere: Sibelius riprenderà a seguire il battito dell'utente.

La registrazione Live Tempo continuerà finché non si raggiunge la fine della partitura, a meno che quest'ultima non contenga più brani, movimenti o pezzi, nel qual caso continuerà fino alla stanghetta finale o segno di *Fine* successivo.

Se si desidera fermare la registrazione Live Tempo prima del termine della partitura, premere **Esc** o cliccare sul pulsante **Ferma** nella finestra Riproduzione.

Visualizzazione Live Tempo

È possibile vedere una rappresentazione grafica delle regolazioni del tempo registrate tramite Live Tempo, passando in **Vista ▶ Panorama**. Quando si registra Live Tempo, l'opzione **Vista ▶ Live Tempo** è attivata e visualizza un grafico sopra il rigo superiore nella partitura:



le linee verticali del grafico si allineano con le stanghette della partitura. Una linea verticale corre verso il basso al centro del grafico e rappresenta il tempo predefinito in quel punto della partitura. Le variazioni di tempo prodotte dalla registrazione Live Tempo, relative al tempo predefinito, sono mostrate come una linea che corre sopra o sotto la linea orizzontale sul grafico. (Nell'immagine

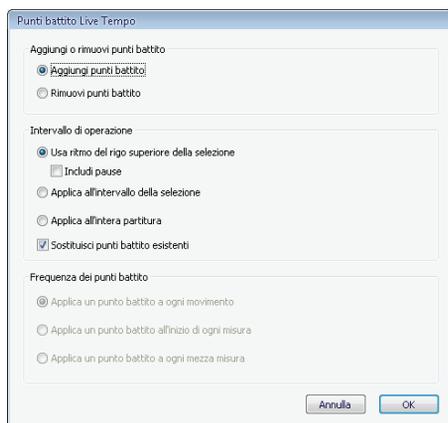
precedente, il grafico mostra il tempo che diventa più veloce rispetto a quello di esecuzione normale, quindi diventa nuovamente più lento).

Quando si esegue una selezione di passaggi nella partitura, il grafico rispecchia tale selezione, bloccando le sezioni che corrispondono alle misure selezionate. Ciò consente di vedere il punto in cui saranno cancellati i dati Live Tempo se si utilizza l'opzione **Esegui ▶ Cancella Live Tempo**.

Aggiunta e rimozione di punti battito

Segnando nella partitura dove si batterà, è possibile impiegare tecniche di conduzione complesse, come i battiti uniti (dove il direttore combina due o più gestiti di battito del tempo in un lungo gesto sostenuto di durata equivalente a quella dei battiti combinati).

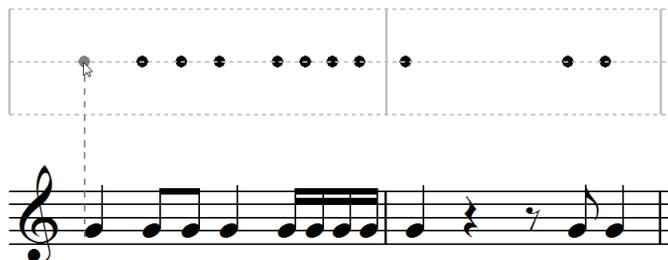
Il modo più veloce per aggiungere punti di battito è individuare il rigo con il ritmo che si desidera battere, eseguendo una selezione di passaggio intorno a tale passaggio (accertarsi che il rigo con il ritmo desiderato sia il rigo superiore nella selezione), quindi selezionare **Riproduci ▶ Punti di battito Live Tempo**, che visualizza questa finestra di dialogo:



- **Aggiungi punti di battito** o **Rimuovi punti di battito** determina se le opzioni impostate di seguito nella finestra di dialogo aggiungono o rimuovono punti di battito dalla selezione o dall'intera partitura.
- Le opzioni **Intervallo dell'operazione** determinano in quale misura i punti di battito saranno aggiunti o rimossi:
 - Se si aveva una selezione all'apertura della finestra di dialogo, sarà selezionata per impostazione predefinita l'opzione **Usa ritmo rigo superiore selezione**. Sibelius crea un punto di battito per ogni nota sul rigo superiore della selezione; se si attiva l'opzione **Includi pause**, Sibelius crea un punto di battito anche per ogni pausa.
 - È possibile scegliere in alternativa l'opzione **Applica all'intervallo di selezione**, che aggiunge o rimuove punti di battito nel passaggio selezionato, ma secondo le opzioni impostate in **Frequenza dei punti di battito** sottostante, invece che usando il ritmo del rigo superiore nel passaggio selezionato.
 - **Applica all'intera partitura**: ignora qualsiasi selezione nella partitura e invece aggiunge o rimuove punti di battito in tutta la partitura, secondo le opzioni impostate in **Frequenza dei punti di battito** di seguito.

- Quando si aggiungono nuovi punti di battito, l'opzione **Sostituisci punti di battito esistenti** consente di scegliere se eventuali punti di battito esistenti nel passaggio interessato devono essere sostituiti (nel qual caso l'opzione deve essere attivata) o se devono esserne aggiunti di nuovi senza influire su quelli esistenti (nel qual caso l'opzione deve essere disattivata).
- Le opzioni in **Frequenza dei punti di battito** determinano le posizioni ritmiche alle quali devono essere aggiunti o rimossi i punti di battito se non si utilizza un ritmo della partitura. È possibile scegliere se aggiungere o rimuovere i punti di battito a ogni movimento, all'inizio di ogni misura o mezza misura.

I punti di battito appaiono sul display di Live Tempo in Panorama simili a gocce:



È possibile aggiungere punti di battito anche cliccando direttamente sul display di Live Tempo: selezionare **Crea ▶ Altro ▶ Punto di battito Live**, quindi cliccare dove si desidera aggiungere un punto di battito: Sibelius disegna una linea tratteggiata per agevolare l'allineamento del punto di battito con il ritmo della musica e quando si clicca su di essa, il punto di battito si aggancia alla posizione ritmica più vicina (secondo le impostazioni nella pagina **Mouse delle Preferenze**).

Se si creano punti di battito in base al ritmo di un passaggio di musica e quindi si cambia il ritmo di tali misure, i punti di battito non si aggiornano automaticamente: è possibile modificare o ricreare i punti di battito mediante **Riproduci ▶ Punti di battito Live Tempo**.

È possibile aggiungere e rimuovere i punti di battito anche facendo semplicemente doppio clic sul display di Live Tempo.

Registrazione Live Tempo mediante punti di battito

Dopo aver creato alcuni punti di battito, selezionare **Riproduci ▶ Registra Live Tempo** per registrare l'esecuzione. Nelle misure contenenti punti di battito, Sibelius si aspetta che si batta in punti particolari e attenderà su ciascun punto di battito invece di consentire al volano di continuare senza l'utente, come farebbe di norma.

È possibile eseguire liberamente il mix dei passaggi nei quali si forniscono punti di battito specifici e di quelli in cui Sibelius interpreta automaticamente il battito: dopo un passaggio di punti di battito, quando Sibelius trova una misura completa che non contiene alcun punto di battito, inizierà a interpretare i battiti dell'utente nel modo consueto.

Riproduzione di un'esecuzione Live Tempo

Per riprodurre l'esecuzione Live Tempo, accertarsi che sia attivato il pulsante blu Esegui  Live Tempo sulla finestra Riproduzione (riportata a destra) o che sia attivata l'opzione Esegui ▶ Live Tempo prima di iniziare la riproduzione.

L'esecuzione Live Tempo viene conservata quando si esporta un file MIDI o audio, si pubblica la partitura su SibeliusMusic.com o si esporta una pagina web Scorch, a condizione che sia attiva l'opzione Esegui ▶ Live Tempo.

Cancellazione di Live Tempo

Per cancellare un'intera esecuzione Live Tempo, scegliere Esegui ▶ Cancella Live Tempo con nulla selezionato e rispondere Sì alla richiesta di rimozione dei dati Live Tempo dall'intera partitura.

Se si desidera cancellare le modifiche di tempo create dalla registrazione Live Tempo in un passaggio, selezionare queste misure e scegliere l'opzione Esegui ▶ Cancella Live Tempo. In questo modo si rimuovono i dati Live Tempo dal passaggio selezionato. Se si è in vista Panorama e l'opzione Vista ▶ Live Tempo è attivata, si noterà che il grafico di queste misure è cancellato.

Quando si riproduce la partitura con Live Tempo cancellato da un passaggio, si ha l'effetto simile a quando si smette di battere per quel passaggio durante la registrazione Live Tempo: Sibelius continuerà la riproduzione alla stessa velocità che era stata raggiunta nell'ultimo punto che dispone di dati Live Tempo, fino ai dati Live Tempo successivi o al segno successivo nella partitura che modifica il tempo, qualunque sia il primo.

Suddivisione del movimento in movimenti multipli per battito

Se l'opzione Consenti multipli di movimento è attivata nelle Opzioni Live Tempo, Sibelius consentirà di suddividere il movimento o di fornire un numero inferiore di battiti nella misura rispetto a quello dei movimenti.

Pause (arresti)

Le pause (arresti) possono verificarsi nel mezzo di una frase, come punto di enfasi o riposo, oppure alla fine di una frase. Una pausa alla fine di una frase può a volte essere seguita da un breve spazio di articolazione, quale un upbeat, prima dell'inizio della frase successiva.

Per impostazione predefinita, Sibelius riproduce le pause estendendo la lunghezza di una nota in pausa, quindi continua con il tempo originale (a meno che non vi sia un segno di nuovo tempo successivamente alla pausa). Quando si incontra una pausa durante la registrazione Live Tempo, Sibelius estenderà la pausa finché non si batte nuovamente, per segnalare il nuovo movimento.

In ogni caso, è possibile regolare la riproduzione delle note con pause su di esse, mediante la finestra di dialogo Esegui ▶ Dizionario, che modifica il comportamento predefinito delle pause nella partitura o mediante i controlli sul pannello Riproduzione delle Proprietà, che modificano il comportamento di una singola pausa. Se si specifica che una pausa deve essere seguita da uno spazio, usando l'uno o l'altro di questi metodi, Sibelius rispetterà ciò durante la registrazione Live Tempo: si batte una volta per iniziare la pausa, si batte nuovamente per iniziare lo spazio che segue la pausa e una terza volta per segnalare il movimento successivo.

Aggiunta di segni di tempo

Se si aggiunge un segno testuale di nuovo tempo o un segno di metronomo a un passaggio della partitura per la quale è stata registrata un'esecuzione Live Tempo, la velocità effettiva di riproduzione della partitura non cambierà in quel punto se è attiva l'opzione **Esegui ▶ Live Tempo**: l'esecuzione Live Tempo ha precedenza sui tempi contrassegnati nella partitura. Si vedrà, in ogni caso, che il grafico Live Tempo si aggiorna per mostrare in che modo l'esecuzione Live Tempo registrata corrisponde al nuovo tempo scritto.

Per far sì che il segno di nuovo tempo nella partitura abbia effetto, occorre cancellare i dati Live Tempo – vedere **Cancellazione di Live Tempo** in precedenza.

Live Tempo e ReWire

Non è possibile utilizzare Live Tempo e ReWire allo stesso tempo: Live Tempo è disabilitato quando Sibelius è in esecuzione in modalità ReWire.

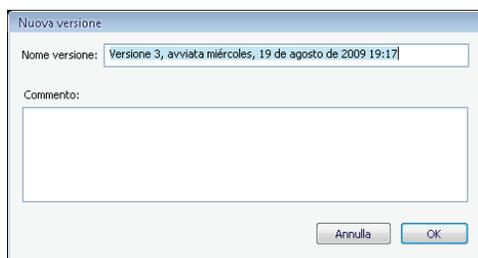
Versioni

La nuova funzione Versioni mantiene ordine tra le revisioni della vostra partitura, vi permette di tornare a versioni precedenti ed analizzarne le modifiche apportate durante il lavoro. Si tratta di una funzione indispensabile per qualsiasi tipo di utenza: gli studenti potranno registrare i loro progressi nei compiti assegnatigli e scrivere rapidamente commenti (che possono essere modificati in Microsoft Word o in altri programmi di scrittura) da consegnare insieme al brano finale; gli insegnanti potranno seguire il lavoro di ogni studente di settimana in settimana; compositori e arrangiatori saranno in grado di tornare indietro a precedenti revisioni del loro lavoro, o esaminare i cambi fatti dagli orchestratori, editori e altri collaboratori.

Per tutti i dettagli,  **5.22 Versioni** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Salvataggio automatico di una nuova versione

Per impostazione predefinita, Sibelius ricorda all'utente di creare una nuova versione quando questi chiude una partitura su cui lavora da un certo tempo. Per impostazione predefinita, apparirà la finestra di dialogo seguente:



È possibile modificare il **Nome versione** fornito con uno di propria scelta: il nome fornito da Sibelius comprende il numero di versione e data e ora nelle quali la versione è stata iniziata. È inoltre possibile inserire un **Commento**, la cui lunghezza sarà a piacere.

Cliccare su **OK** per salvare la versione e chiudere la partitura; se si clicca su **Annulla**, viene comunque offerta la possibilità di salvare la partitura senza creare una nuova versione.

Se si preferisce che non venga visualizzata la richiesta di creazione di una versione quando si chiude una partitura, disattivare l'opzione **Crea una nuova versione alla chiusura della partitura** sulla pagina **Versioni** di **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac).

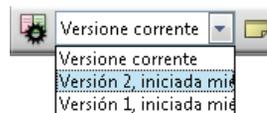
Salvataggio manuale di una nuova versione

È naturalmente possibile salvare una nuova versione in qualsiasi momento: è sufficiente scegliere **File ▶ Salva versione** o cliccare sul pulsante sulla barra degli strumenti a destra.  Il pulsante si attiva solo quando la partitura è stata salvata e le è stato assegnato un nome. Quando si salva una nuova versione, verrà richiesto di fornire un nome e, per impostazione predefinita, un commento (vedere in precedenza). Se si preferisce non fornire alcun commento, scegliere **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac) e selezionare la pagina **Versioni**.

Se si insegna in classe con Sibelius, è possibile richiedere a uno o più studenti di salvare una nuova versione in qualsiasi momento, mediante la finestra di dialogo **Controllo classe** – vedere **Controllo classe** di seguito.

Visualizzazione delle versioni

È possibile visualizzare le versioni salvate nella partitura mediante la casella di riepilogo a discesa sulla barra degli strumenti a destra (Se questi controlli non appaiono sulla barra degli strumenti, la risoluzione dello schermo del computer è troppo bassa – vedere **Barra degli strumenti** nel Manuale Operativo di Sibelius.)



L'attuale versione della partitura è sempre chiamata **Versione corrente** e appare sempre in cima all'elenco nel menu: la versione meno recente è riportata in fondo e quella più recente sotto la **Versione corrente**.

Se si sceglie un'altra versione nell'elenco oppure dal sottomenu **File ▶ Versioni**, Sibelius apre una nuova finestra e assegna alla partitura uno sfondo di carta increspata come promemoria che si tratta di una versione precedente.

Che cosa si può fare con le versioni

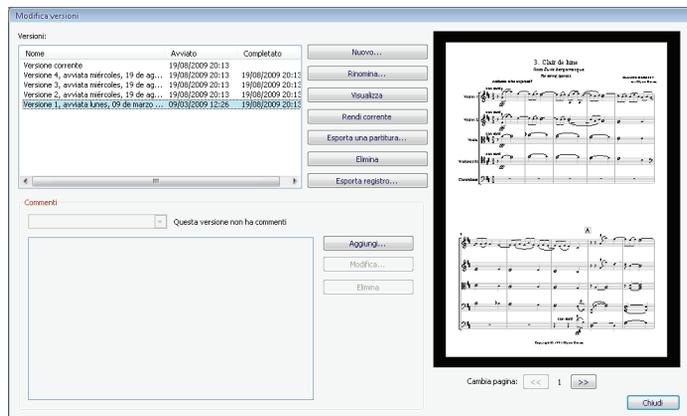
Solo la versione corrente della partitura è modificabile, perciò quando è stata creata una versione, non è più possibile apportarvi alcuna modifica. Quando si visualizza una versione, tuttavia, è possibile eseguire molteplici operazioni, tra cui la riproduzione, la stampa o persino la copia di musica e oggetti negli appunti, così da poterli incollare nella versione corrente o anche in un'altra partitura.

Per eseguire la copia da una versione precedente, è sufficiente selezionare ciò che si desidera copiare come si farebbe in qualsiasi altra partitura, quindi scegliere **Modifica ▶ Copia** (comando rapido **Ctrl+C** o **⌘C**) per copiare gli elementi sugli appunti. Passare quindi sulla versione corrente o sull'altra partitura in cui incollare il materiale e scegliere **Modifica ▶ Incolla** (comando rapido **Ctrl+V** o **⌘V**). Non è possibile utilizzare **Alt+click** (o accordo-clic) per copiare da una versione precedente.

È inoltre possibile confrontare una versione con un'altra – vedere **Confronto delle versioni** di seguito.

Modifica delle versioni

È possibile eseguire numerose attività di gestione sui file nella partitura mediante la finestra di dialogo **File ▶ Versioni ▶ Modifica versioni**, che si apre anche con il pulsante sulla barra degli strumenti a destra.



La tabella sul lato sinistro della finestra di dialogo elenca le versioni nella partitura. È possibile scegliere l'ordinamento per **nome**, per data di **inizio** o di **completamento** della versione. A destra è riportata un'anteprima che mostra la versione selezionata. È possibile sfogliare le pagine della versione selezionata mediante i pulsanti sottostanti l'anteprima.

Sotto la tabella è riportato un elenco di tutti i commenti salvati nella versione selezionata, comprese eventuali "annotazioni adesive" e qualsiasi commento inserito quando la versione è stata creata. È possibile **Aggiungere**, **Modificare** ed **Eliminare** i commenti qui, cliccando sul pulsante appropriato.

I pulsanti tra la tabella delle versioni e l'anteprima della versione selezionata sono i seguenti:

- **Nuovo**: consente di creare una nuova versione, equivalente alla scelta dell'opzione **File ▶ Salva versione**.
- **Rinomina**: consente di rinominare la versione selezionata.
- **Visualizza**: chiude la finestra di dialogo **Modifica versioni** e apre una finestra per visualizzare la versione selezionata.
- **Rendi corrente**: consente di rendere la versione selezionata versione corrente. Viene creata automaticamente una nuova versione per salvare lo stato della versione corrente e la versione selezionata viene quindi resa la nuova versione corrente.
- **Esporta come partitura**: consente di esportare la versione selezionata come partitura distinta, contenente solo tale singola versione. È possibile selezionare la **Versione corrente** e cliccare su **Esporta come partitura** per creare velocemente una copia dello stato corrente della partitura, senza includere alcuna versione precedente.
- **Elimina**: consente di eliminare la versione selezionata, dopo la visualizzazione di un avviso.
- **Esporta registro**: consente di esportare un file in formato Rich Text Format (RTF) che elenca le differenze tra ciascuna versione, i relativi commenti associati e una grafica di ciascuna pagina – vedere **Esportazione di un registro delle versioni** di seguito.

Cliccare su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo **Modifica versioni**.

Esportazione di un registro delle versioni

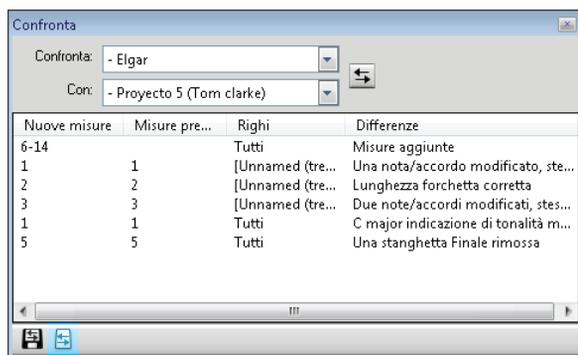
Sibelius permette di esportare un file Rich Text Format (RTF) che include una lista delle differenze tra ciascuna coppia di versioni, tutti i commenti salvati in ogni versione, e, nella versione completa di Sibelius, un'immagine grafica in miniatura di ogni pagina di ciascuna versione, con le differenze evidenziate cromaticamente.

Questo file può essere aperto in qualsiasi elaboratore testi e in molti editor di testo, sebbene la grafica in miniatura di ogni pagina potrebbe apparire solo su determinati elaboratori di testo, ad esempio, Microsoft Word 2002 o versioni successive per Windows e Microsoft Word 2008 o successivo per Mac OS X - per ulteriori informazioni vedere il Manuale Operativo di Sibelius.

Confronto delle versioni

Sibelius fornisce un metodo semplice per confrontare due versioni della stessa partitura e vedere le differenze tra di esse, sia come elenco tabulare sia visivamente all'interno delle partiture stesse.

Per confrontare due versioni, scegliere **Finestra** ▶ **Confronta** (comando rapido **Ctrl+Alt+C** o **⌘+⌘C**) oppure cliccare sul pulsante sulla barra degli strumenti a destra. Viene visualizzata questa finestra:



Scegliere la più recente delle due versioni dal primo elenco, con la dicitura **Confronta** e la meno recente dal secondo elenco, con la dicitura **Con**, quindi cliccare sul pulsante .

Viene visualizzata una barra di avanzamento durante il confronto delle due versioni; dopo alcuni istanti, la versione meno recente viene visualizzata in una finestra a sinistra e quella più recente in una finestra a destra, affiancate verticalmente. Se si preferisce che Sibelius non affianchi le due finestre verticalmente, andare alla pagina **Versioni** di **File** ▶ **Preferenze** (nel menu **Sibelius** su Mac) e disattivare l'opzione **Affianca finestre durante il confronto delle versioni**.

Viene visualizzata una finestra dal titolo **Riepilogo delle differenze**. Ciò fornisce una visione d'insieme ad alto livello delle modifiche esistenti tra le due versioni: ad esempio, si può vedere una riga come "Parole aggiunte a 82 misure" o "Espressione aggiunta a 40 misure". Cliccare su **Chiudi** per chiudere questa finestra. Se si preferisce non vedere ciò, disattivare l'opzione **Mostra riepilogo semplice delle differenze in Preferenze**.

La finestra **Confronta** mostra un elenco dettagliato di tutte le differenze tra le due versioni. Sibelius tiene conto del fatto che gli oggetti vengano aggiunti, modificati o eliminati nel modo seguente:

- Gli oggetti che sono stati aggiunti nella versione più recente sono visualizzati con uno sfondo verde nella versione più recente.
- Gli oggetti che sono stati modificati nella versione più recente sono visualizzati con uno sfondo arancione sia nella versione meno recente sia in quella più recente.
- Gli oggetti che sono stati eliminati nella versione più recente sono visualizzati con uno sfondo rosso nella versione meno recente.



Se non si desidera vedere le differenze visivamente nella partitura, disattivare l'opzione **Vista ▶ Differenze tra le versioni** o cliccare sul pulsante sulla barra degli strumenti nella parte inferiore della finestra **Confronta a destra**.



Che cosa confronta Sibelius

Sibelius non tiene traccia di ogni singola modifica apportata alla partitura tra le versioni: al contrario, esamina le due versioni e cerca di individuare le modifiche che sono state eseguite tra le due. A causa di questo approccio euristico, potrebbe sussistere più di un modo per categorizzare una particolare differenza tra due versioni.

Sibelius non considera le differenze nel layout, nella formattazione, nella spaziatura delle note o nell'impostazione del documento: tiene conto esclusivamente del contenuto musicale delle partiture confrontate e non del loro aspetto.

Per una lista completa degli aspetti che Sibelius prende in considerazione durante il confronto tra versioni, consultare il **Manuale Operativo di Sibelius**.

Confronto di due partiture distinte

La finestra **Confronta** può inoltre essere utilizzata per confrontare due partiture distinte. Aprire le due partiture che si desidera confrontare, scegliere la più recente delle due nella casella di riepilogo **Confronta** e la meno recente nella casella di riepilogo **Con**, quindi cliccare sul pulsante .

Commenti

I commenti sono come annotazioni adesive che potete aggiungere alla vostra partitura. Proprio come nella realtà, potete usarli per ricordarvi qualcosa di specifico, o come forma di comunicazione con la persona a cui invierete il vostro spartito. Per creare un commento cliccate sul nuovo pulsante della toolbar o scegliete **Crea ▶ Commento** (comando rapido **Shift+Alt+C** o **⇧⌘C**), quindi digitate: Sibelius include automaticamente il vostro nome, la data e l'ora. Se aggiungete un commento ad un passaggio selezionato, il commento includerà anche lo strumento (o strumenti) e le misure a cui fa riferimento.

Potrete cambiare l'aspetto dei commenti usando le nuove opzioni nella pagina **Altro di File ▶ Preferenze** (nel menu **Sibelius** su Mac). I commenti scritti da persone diverse usano automaticamente colori diversi – utile se state condividendo il lavoro su uno spartito con uno studente, un insegnante, un arrangiatore o un editore.

Potete ridurre o espandere i singoli commenti con un doppio clic sulle loro barre di titolo, o nasconderli tutti disattivando **Vista ▶ Commenti**.

Per tutti i dettagli,  **5.5 Commenti** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Controllo classe

Se state usando una copia multi-utente di Sibelius 6 con il Server delle licenze di Sibelius, sarà possibile usare la nuova finestra di dialogo **File ▶ Controllo Classe** per semplici operazioni di gestione della classe.

Prima di tutto, definite una password nel pannello del Server delle licenze, quindi usatela per verificare la vostra identità con la funzione Controllo Classe. Potrete poi vedere un elenco delle copie di Sibelius in esecuzione nella classe, e il nome utente dello studente su ciascuna postazione di lavoro. Dalla vostra postazione potrete “congelare” le copie di Sibelius in esecuzione nella classe, nel caso desideriate che gli studenti prestino attenzione, recuperare il file su cui ogni studente sta lavorando (salvando ogni file in una cartella che riporta il nome utente dello studente), muovere un file dalla vostra postazione ad una, o tutte, postazioni di lavoro degli studenti, e far sì che Sibelius crei una nuova versione della partitura dello studente usando la nuova funzione Versioni, in modo da poter seguire i loro progressi.

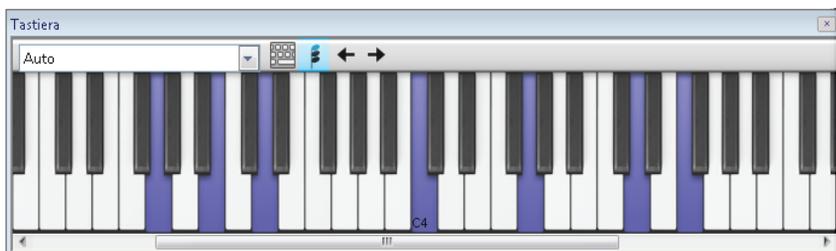
Per tutti i dettagli,  **5.3 Controllo classe** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Finestre Tastiera e Tasti

Le stupende nuove finestre Tastiera e Tasti sono ideali per chiunque preferisca, invece del rigo, usare una tastiera o una chitarra per scrivere musica. Dovrete semplicemente cliccare sui tasti della tastiera o su quelli di chitarra per inserire note e accordi – o “suonare” sulla tastiera QWERTY del vostro computer come se fosse un piano.

Finestra Tastiera

Per visualizzare o nascondere la finestra Tastiera, cliccare sul pulsante a destra sulla barra degli strumenti o scegliere **Finestra ▶ Tastiera** (comando rapido **Ctrl+Alt+B** o **⌘+⌥+B**):



È possibile visualizzarla in tre dimensioni diverse (nell'illustrazione è mostrata la dimensione mediana) ed è ridimensionabile trascinandone il bordo inferiore (o quello superiore in Windows). È inoltre possibile modificarne la larghezza trascinandone il bordo sinistro o destro (Windows) o l'angolo inferiore destro (Mac).

Per immettere le note usando il mouse, cliccando sulla finestra Tastiera, è sufficiente selezionare il punto nella partitura in cui si desidera immettere le note, quindi cliccare sulla nota sulla finestra Tastiera che si desidera immettere. Se si clicca su una nota nera e si desidera modificare l'ortografia enarmonica, è sufficiente premere **Invio** sulla tastiera principale, subito dopo aver immesso la nota.

Il cursore di immissione note avanza automaticamente dopo l'immissione di ciascuna nota, perciò se si desidera immettere un accordo, cliccare sul pulsante di modalità accordo sulla barra degli strumenti della finestra Tastiera, illustrato a destra. In questo modo, ogni nota su cui si fa clic viene aggiunta all'accordo corrente e per far avanzare il cursore occorre cliccare sul pulsante freccia a destra, posizionato a destra del pulsante di modalità accordo.



È inoltre possibile immettere le note tramite la finestra Tastiera usando la tastiera del computer. Di norma, quando si immettono le note mediante la tastiera del computer, si digita il nome della nota (ad es., C per DO, G per SOL e così via). Al contrario, quando si utilizza la finestra Tastiera, ci si avvale di una serie diversa di tasti, organizzata approssimativamente sotto forma di ottava di tasti della tastiera di piano. Questa è denominata *modalità QWERTY*, derivante da una parte della riga superiore di tasti della tastiera.

Poiché la maggior parte dei tasti sulla tastiera del computer è già impostata per eseguire funzioni (ad es., T per **Crea ▶ Indicazione tempo**, Y per **Crea ▶ Chiave** e così via), occorre indicare a Sibelius che si desidera ignorare questi normali comandi rapidi per utilizzare la modalità QWERTY; per farlo, cliccare sul pulsante sulla barra degli strumenti della finestra Tastiera, illustrato in alto a destra o digitare il comando rapido **Shift+Alt+Q** o **⇧+⌥+Q**.



A corrisponde a C, W a C# o D♭, S a D, E a D# o E♭ e così via fino a K, che corrisponde a C un'ottava superiore. Z diminuisce di un'ottava e X aumenta di un'ottava. Può aiutare l'abbinamento mnemonico per cui G inserisce una G (SOL), F una F (FA) ed E un E♭ (Mib).

Per inserire un accordo in modalità QWERTY, è sufficiente premere due o tre tasti insieme. Secondo la tastiera del computer, potrebbe risultare impossibile inserire contemporaneamente accordi di quattro o più note.

Per tutti i dettagli,  **1.3 Finestra Tastiera** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Finestra Tasti

Per visualizzare o nascondere la finestra Tastiera, cliccare sul pulsante a destra sulla barra degli strumenti o scegliere **Finestra ▶ Tastiera** (comando rapido **Ctrl+Alt+B** o **⌘+⌘B**):



Mediante il menu sull'estremit  destra della barra degli strumenti della finestra Tasti,   possibile scegliere tra i tasti di chitarra in acero, palissandro e acustica a 6 corde o i tasti di basso in palissandro a 5 corde.

È possibile visualizzarla in tre dimensioni diverse (nell'illustrazione   mostrata la dimensione mediana) ed   ridimensionabile trascinandone il bordo inferiore (o quello superiore in Windows).

Per immettere le note mediante la finestra Tasti,   sufficiente selezionare la misura o la pausa dalla quale si desidera iniziare. Sibelius sceglier  automaticamente il tipo di finestra Tasti pi  appropriata, in base al tipo di strumento selezionato. Cliccare ora sulla posizione tasto sulla corda appropriata per inserire la nota desiderata.

Il cursore di immissione note avanza automaticamente dopo l'immissione di ciascuna nota, perci  se si desidera immettere un accordo, cliccare sul pulsante di modalit  accordo sulla barra degli strumenti della finestra Tasti, illustrato a destra. In questo modo, ogni nota su cui si fa clic viene aggiunta all'accordo corrente e per far avanzare il cursore occorre cliccare sul pulsante freccia a destra, posizionato a destra del pulsante di modalit  accordo.



Oltre a consentire l'immissione delle note, la finestra Tasti visualizza le note suonate durante la riproduzione.   possibile scegliere gli strumenti da seguire mediante il menu sul lato sinistro della barra degli strumenti della finestra Tasti.

Per impostazione predefinita, viene impostata su **Automatico** e ci  significa che seguir  il rigo di basso o chitarra pi  in alto nella partitura o, in mancanza di questo, il rigo pi  in alto nella partitura, a meno che non sia stato selezionato uno o pi  righi prima di iniziare la riproduzione, nel qual caso seguir  soltanto quello pi  in alto di tali righi. Se si desidera seguire sempre un particolare rigo durante la riproduzione, scegliere il nome del rigo nel menu sull'estremit  sinistra della barra degli strumenti della finestra Tasti.

Novità

Si osservi che la finestra Tasti può seguire soltanto le note nella voce 1 durante la riproduzione; altre voci vengono semplicemente omesse. Se una nota è troppo alta per essere visualizzata sui tasti correnti, vienemostrata con una freccia che punta verso destra sulla parte superiore della corda più alta; in modo analogo, se una nota è troppo bassa per essere visualizzata sui tasti correnti, viene mostrata con una freccia che punta verso sinistra, sulla parte inferiore della corda più bassa. La finestra Tasti può anche seguire i simboli di accordo, mostrando in che modo diteggiarli sulla chitarra; è sufficiente scegliere **Simboli accordo** nel menu della barra degli strumenti della finestra Tasti.

Per tutti i dettagli,  **1.8 Finestra Tasti** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Simboli accordo

I simboli accordo possono adesso apparire come testo simbolo accordo, come diagramma accordo per chitarra (secondo varie opzioni di voci), o in entrambi i casi insieme: adesso verranno comunque tutti trattati come lo stesso tipo di oggetto.

A prescindere che si desideri visualizzare il solo testo accordo, il diagramma accordo o entrambi, qualsiasi simbolo accordo può essere immesso in uno di due modi: digitandolo nella partitura o suonandolo su una tastiera MIDI (o chitarra MIDI).

Per tutti i dettagli,  **2.10 Simboli accordo** e **8.13 Modifica simboli accordo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Visione d'insieme della creazione di simboli accordo

- Selezionare la nota o la pausa sul rigo sopra il quale si desidera aggiungere i simboli accordo e scegliere **Crea ▶ Simbolo accordo** (comando rapido **Ctrl+K** o **⌘K**).
- Sopra il rigo appare il cursore lampeggiante. A questo punto:
 - digitare il simbolo accordo desiderato, ad es., “Cmaj7” – vedere **Creazione di simboli accordo tramite digitazione** di seguito; oppure
 - suonare l'accordo sulla tastiera MIDI in qualsiasi voce – vedere **Creazione di simboli accordo tramite esecuzione** di seguito.
- Premere la barra **spaziatrice** per far avanzare il cursore alla nota o al movimento successivo (se s'immette un simbolo accordo tramite la tastiera MIDI, il cursore avanza automaticamente); premere **Tab** per far avanzare il cursore all'inizio della misura successiva.
- Se si commette un errore, premere **Backspace** per modificare il simbolo accordo precedente oppure **Shift-Tab** per saltare all'inizio della misura precedente.

Visione d'insieme della modifica dei simboli accordo

È possibile modificare i simboli accordo sia globalmente sia su base individuale. La modifica globale comprende cose, quali la scelta dell'aspetto degli accordi con 7e maggiori o quello dei diagrammi accordo di chitarra su tutti i righe o solo su righe di notazione di chitarra e così via. Queste impostazioni vengono modificate nella pagina **Simboli accordo** di **House Style ▶ Regole tipografia** e **House Style ▶ Modifica simboli accordo** e sono illustrate in dettaglio in  **8.13 Modifica simboli accordo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Le modifiche individuali influiscono solo sul simbolo accordo selezionato:

- Per modificare un simbolo accordo esistente, selezionarlo e premere **Invio** (sulla tastiera principale) o fare doppio clic su di esso.
- Per rinominare enarmonicamente un simbolo accordo immesso dalla tastiera MIDI, ad es., un simbolo accordo basato su **F#**, che dovrebbe essere basato su **Gb**, selezionarlo e scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Rinomina simbolo accordo**, opzione disponibile anche nel menu contestuale, quando si fa clic con il pulsante destro del mouse (Windows) o **Control-clic** (Mac) con un simbolo accordo selezionato.

- Per far apparire o scomparire il diagramma accordo di un singolo simbolo accordo, selezionarlo e scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Aggiungi/Rimuovi diagramma accordo**.
- Per far apparire o scomparire il testo accordo di un singolo simbolo accordo, selezionarlo e scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Aggiungi/Rimuovi testo accordo**.
- Per passare in rassegna i tipi di simboli accordo di testo equivalenti (ad es., Cm^{7(b5)} e C^{ø7}), selezionare il simbolo accordo e scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Testo accordo equivalente**.
- Per passare in rassegna le voci alternative per il diagramma accordo di chitarra, selezionare il simbolo accordo e scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Riassegna voci al diagramma accordo**.

Creazione di simboli accordo tramite digitazione

Per digitare i simboli accordo mediante la tastiera del computer, non occorre sapere come digitare eventuali simboli speciali, quali per semidiminuito o per maggiore (o 7a maggiore): è sufficiente iniziare a usare il comando rapido da tastiera **Ctrl+K o #K**, quindi digitare la versione inglese normale dell'accordo desiderato; Sibelius creerà automaticamente gli eventuali simboli speciali secondo necessità, seguendo le preferenze impostate nella pagina **Simboli accordo di House Style ▶ Regole tipografia e House Style ▶ Modifica accordo**.

Per digitare una nota root, è sufficiente digitarne il nome, ad es., "C#" o "Bb". Se si desidera digitare una nota di basso alterata, digitare una barra seguita dal nome della nota, ad es., "/E".

I diversi elementi che seguono la nota root, che compongono simboli accordo più complessi, sono chiamati *elementi suffisso*; Sibelius comprende un elenco specifico di elementi suffisso, che è possibile digitare dalla tastiera nel modo seguente:

halfdim	add9	6/9	b5
add6/9	maj7	aug	#4
sus2/4	dim9	alt	nc
omit5	dim7	b13	9
omit3	sus9	#11	7
maj13	sus4	13	6
add13	add4	11	5
maj11	sus2	#9	m
dim13	add2	b9	/
dim11	maj	b6	
maj9	dim	#5	

L'elenco precedente è auto-esplicativo, salvo forse per la dicitura "nc", che significa "nessun accordo" e produce il simbolo accordo N.C. e "/", utilizzato normalmente prima di una nota di basso alterata, ma che se digitato di per sé produce una barra di ritmo ().

Mediante gli elementi di suffisso precedenti, è possibile digitare velocemente simboli di accordo complessi, esattamente come previsto (provare a digitare "Cmaj7b13b9b5"). Non è necessario includere alcuna parentesi o altro simbolo di separazione nel testo né digitare elementi di suffisso in uno specifico ordine (si osservi, però, che l'ordine in cui li si digita viene ignorato per quanto

concerne la visualizzazione del simbolo accordo effettivo: per impostazione predefinita, Sibelius mostra sempre le alterazioni in ordine discendente).

Per spostarsi nella partitura durante l'inserimento dei simboli accordo, utilizzare la **barra spaziatrice** per passare alla nota o al movimento successivo (qualunque sia presente per primo), **Tab** per passare alla misura successiva, **Backspace** per tornare al simbolo accordo precedente e **Shift-Tab** per spostarsi all'inizio della misura precedente.

Creazione di simboli accordo tramite esecuzione

Per immettere i simboli accordo suonandoli, iniziare a inserire il simbolo accordo con il comando rapido da tastiera **Ctrl+K** o **⌘K** e quando si vede il cursore di testo lampeggiare, suonare l'accordo che si desidera inserire sulla vostra tastiera MIDI; il cursore lampeggiante avanza automaticamente sulla nota o movimento successivo.

Per impostazione predefinita, Sibelius usa le voci dell'accordo suonato per determinare non solo il tipo di accordo, ma anche il modo specifico in cui avviene l'annotazione dello stesso; ad es., se si suona l'accordo in una delle sue inversioni, Sibelius produrrà un simbolo accordo con una nota di basso alterata, ad es., **D/F#**.

Sibelius produrrà normalmente l'ortografia enarmonica desiderata della nota root (e della nota di basso alterata, se presente) in base alla tonalità corrente, tuttavia nel caso si decidesse di voler rinominare il simbolo accordo dopo l'immissione, l'operazione sarà semplice – vedere di seguito

Ridenominazione del simbolo accordo.

Se si suona un accordo che Sibelius non è in grado di riconoscere, Sibelius scriverà i nomi delle note suonate in rosso e farà avanzare il cursore. È opportuno in seguito tornare indietro e correggere il simbolo accordo errato!

Se si desidera definire proprie specifiche voci di immissione MIDI per un particolare tipo di accordo, ad es., per rendere più veloce l'inserimento di un tipo di accordo comune, è possibile farlo in **House Style** ▶ **Modifica simboli accordo**.

Spostarsi nella partitura durante l'immissione dei simboli accordo tramite la tastiera MIDI equivale all'immissione con la tastiera del computer – vedere in precedenza **Creazione di simboli accordo tramite digitazione**.

Modifica di un simbolo accordo esistente

Per modificare un simbolo accordo, è sufficiente fare doppio-clic su di esso (o selezionarlo) e premere **Invio** (sulla tastiera principale); È possibile eliminare il testo esistente per digitare un nuovo simbolo accordo o semplicemente suonare un nuovo accordo sulla tastiera MIDI per sostituirlo.

Altri tipi di modifiche dei simboli accordo possono essere eseguite semplicemente selezionando uno o più simboli accordo, quindi scegliendo l'operazione desiderata nel sottomenu **Modifica** ▶ **Simbolo accordo**, disponibile anche quando si fa clic con il pulsante destro del mouse (Windows) o **Control-clic** (Mac) su un simbolo accordo.

Testo accordo equivalente

Vi sono spesso diversi modi per rappresentare lo stesso modello di intervalli in un simbolo accordo. Sibelius rende semplice passare in rassegna le diverse possibilità, operazione utile se è stato suonato un simbolo accordo e si è riscontrato che Sibelius non ha scelto automaticamente il tipo preferito.

È sufficiente selezionare il simbolo accordo (o simboli accordo) di cui si desidera modificare il testo accordo, quindi scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Testo accordo equivalente** (comando rapido **Ctrl+Shift+K** o **⇧⌘K**); ogni volta che si sceglie questa opzione, Sibelius seleziona il testo accordo equivalente successivo, tornando ciclicamente all'aspetto dell'accordo originale.

Riassegnazione delle voci del diagramma accordo

Vi sono sempre molte alternative per suonare un determinato tipo di accordo sulla chitarra. Ciascun tipo di accordo ha un diagramma accordo preferito associato ad esso (che può essere modificato in **House Style ▶ Modifica simboli accordo**; si tratta del diagramma accordo visualizzato per impostazione predefinita per tale tipo di accordo.

Per scegliere un altro diagramma accordo di chitarra, selezionare il simbolo accordo (o simboli accordo), quindi scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Riassegna voce a diagramma accordo** (comando rapido **Ctrl+Shift+Alt+K** o **⇧⌘~K**); ogni volta che si sceglie questa opzione, Sibelius seleziona la voce successiva che riesce a individuare.

Ridenominazione del simbolo accordo

Dopo aver immesso un simbolo accordo tramite la tastiera MIDI, è opportuno modificare l'ortografia della nota root, della nota di basso alterata o di entrambe. Per farlo, selezionare il simbolo accordo (o i simboli accordo), quindi scegliere **Modifica ▶ Simbolo accordo ▶ Rinomina simbolo accordo**; ogni volta che si sceglie questa opzione, Sibelius rinomina l'accordo.

Vengono considerate tutte le ortografie valide della nota root, perciò C cambierà in B# e in D♭ prima di tornare in C. Le note di basso alterate non saranno mai scritte mediante alterazioni doppie, a meno che la nota root dell'accordo non venga anch'essa scritta con un'alterazione doppia.

Scelta del momento in cui devono apparire i diagrammi accordo

Per impostazione predefinita, Sibelius mostrerà solo il testo accordo su tutti gli strumenti, salvo per la notazione dei righi (contrariamente ai righi di tablatura) che appartengono alle chitarre e ad altri strumenti a tasti. Quando un simbolo accordo è annesso a un rigo di notazione, Sibelius determina l'aspetto del diagramma accordo secondo la tonalità implicita di tale chitarra o altro strumento a tasti; se lo strumento non è una chitarra né un altro tipo di strumento a tasti, quando Sibelius mostra un diagramma accordo, sarà per una chitarra a 6 corde impostata sulla tonalità standard.

È possibile cambiar ciò usando le opzioni nella pagina **Simboli accordo** di **House Style ▶ Regole tipografia** – fare riferimento al Manuale Operativo di Sibelius per maggiori informazioni.

Opzioni Regole tipografia

La pagina Simboli accordo di House Style ▶ Regole tipografia contiene un'incredibile schiera di opzioni, che consente di controllare molteplici caratteristiche dell'aspetto predefinito dei simboli accordo della partitura. Per tutti i dettagli, fare riferimento al Manuale Operativo.

È possibile ignorare le scelte globali eseguite sulla pagina Simboli accordo di House Style ▶ Regole tipografia per i singoli tipi di accordo usando House Style ▶ Modifica simboli accordo –  **8.13 Modifica simboli accordo** nel Manuale Operativo di Sibelius.

Inserimento di simboli accordo legacy

Nelle versioni precedenti di Sibelius, i simboli accordo erano un tipo di testo e dovevano essere digitati mediante speciali comandi rapidi da tastiera o parti di simboli accordo scelti da un menu di scritte. Per ragioni di compatibilità retroattiva, è possibile abilitare la cosiddetta *immissione di simboli accordo legacy*, grazie alla quale i simboli accordo si comportano allo stesso modo di quelli delle versioni precedenti; a tal fine, selezionare la casella di controllo Usa inserimento simboli accordo legacy nella pagina Altro di File ▶ Preferenze (nel menu Sibelius su Mac).

Tenere presente che i simboli accordo legacy non rispondono alle modifiche possibili nel sottomenu Modifica ▶ Simboli accordo e non cambiano aspetto quando si cambiano le opzioni nella pagina Simboli accordo di House Style ▶ Regole tipografia. Di conseguenza, si consiglia caldamente di utilizzare i simboli accordo reali.

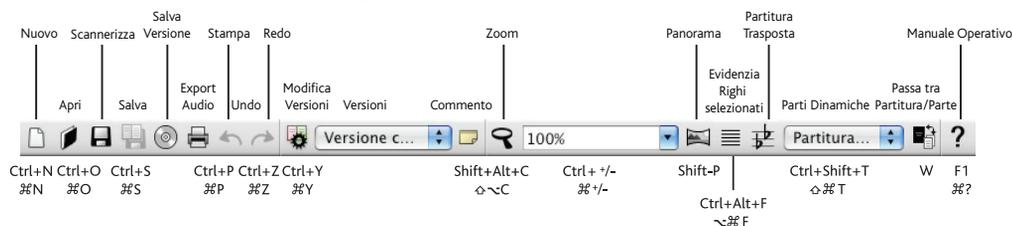
Se occasionalmente è necessario un simbolo accordo legacy, è possibile scegliere Crea ▶ Testo ▶ Testo speciale ▶ Simbolo accordo per digitare un singolo simbolo accordo legacy nella partitura. Se lo si desidera, è anche possibile assegnare un comando rapido da tastiera allo stile testo Simboli accordo e utilizzare tale comando rapido nelle occasioni in cui siano necessari simboli accordo legacy.

Aspetto e uso

Nel caso di un aggiornamento da Sibelius 5 o Sibelius 4, l'aspetto e l'uso di Sibelius 6 dovrebbero risultare familiari, con solo alcune piccole differenze che vi permetteranno di iniziare a lavorare sin da subito. Se invece avete effettuato l'aggiornamento da una precedente versione di Sibelius, dovrete abituarvi a qualche differenza in più, che però renderà il lavoro con il programma molto più comodo e rapido.

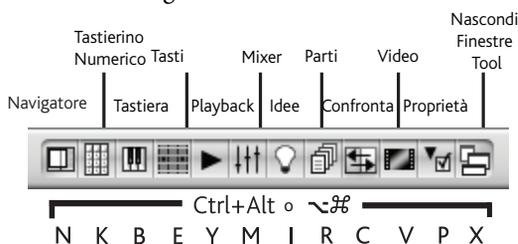
Barra degli strumenti

La toolbar adesso dispone dei seguenti controlli:



I soli nuovi pulsanti aggiunti dalla versione Sibelius 5 sono quelli per le versioni e per i commenti (vedere **Versioni** sulla pagina 42), tra **Salva** e **Esporta Audio**, e alla sinistra del pulsante zoom.

Il gruppo di pulsanti all'estremità destra della toolbar nascondono e mostrano le undici finestre tool mobili di Sibelius, come elencato di seguito:



Le tre nuove finestre mobili aggiunte in Sibelius 6 vengono analizzate in **Finestre Tastiera e Tasti** sulla pagina 48 e **Versioni** sulla pagina 42.

Se il vostro schermo non è sufficientemente largo per mostrare tutti i pulsanti toolbar (1280 x 1024 è la risoluzione minima raccomandata per Sibelius 6), Sibelius ne nasconderà automaticamente alcuni. Per determinare quali pulsanti debbano essere nascosti, usare le opzioni nella pagina **Visualizza** di **File > Preferenze** (menu Sibelius su Mac) – **5.23 Menu Visualizza** nel Manuale Operativo di Sibelius

Menu

Alcune voci di menu sono state leggermente rinominate o spostate ad altri menu. Il cambio più importante dalla versione di Sibelius 5 è che **Crea > Diagramma Accordo** e **Crea > Testo > Simbolo Accordo** sono stati sostituiti dalla singola voce **Crea > Simbolo Accordo**, che offre numerosi vantaggi – vedere **Simboli accordo** sulla pagina 51.

Esistono un paio di ulteriori piccoli cambiamenti ai menu, descritti in **Appendice B: Cambiamenti ai menu** sulla pagina 102, che include anche i cambi apportati ai menu rispetto alle precedenti versioni di Sibelius.

Comandi rapidi da tastiera

Abbiamo aggiunto una serie di nuovi comandi rapidi da tastiera e modificato anche alcuni tra quelli esistenti. Il cambio più importante è che il primo layout del tastierino numerico è adesso associato a **F7**, non più **F8**, dato che adesso il tastierino numerico contiene sei layout invece che cinque. Per tutti i dettagli, **Appendice C: Comandi rapidi da tastiera** sulla pagina 103.

Inserimento nota

Non esistono differenze significative per quanto riguarda l'inserimento note all'interno di Sibelius 6, eccetto le modifiche ai comandi rapidi da tastiera per il tastierino numerico.

Se vi state aggiornando da Sibelius 4 o da versioni precedenti dovrete sapere che se selezionate un passaggio prima di creare una chiave, indicazione metrica o tonalità, Sibelius ripristinerà automaticamente la chiave originale, indicazione metrica o tonalità al termine del passaggio selezionato. Ciò accadrà indipendentemente della lunghezza del passaggio, per cui se per esempio cliccherete su una parte vuota di una misura (creando una selezione di passaggio di una misura) prima di creare uno di questi oggetti, Sibelius adesso ripristinerà automaticamente l'oggetto originale alla fine della misura, che potrebbe non essere il risultato desiderato. Se desiderate disattivare questa opzione per selezioni di durata fino ad una misura, usare **Ripristina voce originale dopo selezioni di un'unica misura** nella pagina **Inserimento nota** di **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac).

Nel caso di un aggiornamento da Sibelius 2 o 3 noterete un altro cambio significativo, introdotto in Sibelius 4: **spazio** non viene più usato per inserire pause. Al suo posto viene usato il tasto **0** sul tastierino numerico. Ciò inoltre significa:

- Nelle versioni precedenti premere **0** sul tastierino numerico con una o più note o pause selezionate spostava la selezione tra note e pause.
- Nelle versioni precedenti premere **spazio** con una nota selezionata mostrava il cursore di inserimento nota *dopo* la nota selezionata, consentendo di continuare l'immissione da quel punto.
- Se state usando un computer portatile che non dispone di un tastierino numerico dedicato vi consigliamo di usare la funzione **Funzioni Notebook (portatile)** nella pagina **Menu e comandi rapidi** di **File ▶ Preferenze**, che assegna le funzioni del tastierino numerico alla fila di tasti numerici sulla tastiera principale (solo Windows).

Per ulteriori dettagli su come far sì che Sibelius 6 funzioni in modo simile a Sibelius 3 o Sibelius 2 per quanto riguarda i comandi rapidi per l'inserimento note, vedere <http://www.sibelius.com/helpcenter/en/a481>. Ovviamente non raccomandiamo questa opzione: se possibile è sempre consigliabile apprendere i nuovi comandi rapidi per l'inserimento note.

Per maggiori informazioni su come personalizzare i comandi rapidi da tastiera di Sibelius,  **5.12 Menu e comandi rapidi** nel Manuale Operativo.

Miglioramenti per Windows

- Adesso Sibelius è una applicazione Large Address Aware (LAA). Ciò significa che se il vostro computer dispone di più di 2GB di RAM installata, Sibelius potrà usare più memoria per il proprio funzionamento, secondo le seguenti condizioni:
 - Se state usando Windows XP a 32-bit e avete attivato l'interruttore /3GB in **boot.ini** (vedere <http://tinyurl.com/winxpmem>), Sibelius potrà accedere ad un massimo di 3GB di RAM.
 - Se state usando Windows XP a 64-bit/Vista/7, Sibelius potrà accedere ad un massimo di 4GB di RAM.

L'accesso a quantità di memoria RAM superiori a 2GB si rivela utile per la riproduzione di grandi partiture contenenti molti righi, permettendo così la riproduzione di più canali di suoni contemporaneamente.

- La finestra di dialogo **File ▶ Apri adesso** riporta di default il filtro tipo file **Tutti i file musicali** (per partiture Sibelius, file MIDI, file PhotoScore e file MusicXML) sia su Windows che su Mac.
- Le finestre di dialogo multi-pagina (comprese **Modifica Stile Testo**, **Esegui ▶ Dizionario**, **Modifica Tipo Rigo**, **Trasforma Live Playback**, **Info Partitura**) adesso rispondono correttamente all'uso di Tab per muoversi tra i controlli e delle scorciatoie **Alt+lettera**.
- Non è più possibile cliccare sui pulsanti, ecc. sulle finestre tool mobili di Sibelius quando una finestra di dialogo modale è visibile su schermo.
- Le date di creazione e modifica file nella pagina **File di File ▶ Info partitura** mostrano adesso data e ora secondo le impostazioni locali, e non GMT.
- Se in una partitura in formato paesaggio il livello di zoom è impostato su **Adatta pagina con Visualizza ▶ Barre scorrimento** attiva, adesso potrete scorrere correttamente (questo bug si manifestava solo con il normale tema di Windows XP e solo alla risoluzione di 1280 x 1024).
- I suggerimenti contestuali adesso continuano ad essere visualizzati dopo aver cliccato su un pulsante.
- Qualsiasi messaggio di errore mostrato mentre la schermata iniziale di Sibelius è visibile non appare più dietro la schermata iniziale, rendendone di fatto impossibile la chiusura (solo Windows Vista).
- Migliorata la precisione nel posizionamento della barra di scorrimento.

Miglioramenti per Mac

- Sibelius adesso usa puntatori del mouse, finestre di avvertimento e riquadri di messaggio Cocoa (ad es., per riquadri di OK, finestre Si/No, ecc.).
- Potrete di nuovo usare i tasti cursore per muovervi verso l'alto e il basso all'interno dei menu di Sibelius.
- I controlli di incremento/decremento (ad es., per la dimensione in punti del testo, nel pannello **Testo in Proprietà**) adesso funzionano correttamente quando si mantiene il pulsante del mouse premuto su una delle frecce.
- Adesso è sempre possibile attivare un controllo in una finestra di dialogo in primo piano (ad es., un combo box o pulsante) premendo **Spazio**.
- Premere **Invio** per spostarsi alla pagina successiva di **File ▶ Nuovo** non salta più di varie pagine alla volta.

- Premere **Esc** per cancellare la finestra di dialogo **Gruppi di tratti d'unione e pause in Crea** ▶ **Indicazione metrica** non causa più l'immediata riapertura della finestra di dialogo.
- La velocità di scorrimento lungo la partitura usando la rotellina del mouse adesso rispetta l'impostazione dello slider **Scorrimento** nella pagina **Mouse di Tastiera & Mouse** in **Preferenze di Sistema**.
- Adesso è possibile usare i cursori alto e basso negli elenchi di pagine all'interno di finestre di dialogo multi-pagina (ad es., **Preferenze**, **Regole Tipografia**) senza che una delle pagine passi in primo piano.
- Premere **Invio** per far tornare in primo piano la finestra della partitura dopo aver digitato un livello di zoom nel combo box della toolbar di Sibelius adesso funziona correttamente se viene inserito uno dei livelli di zoom predefiniti.
- Sibelius non si blocca più quando si clicca sul combo box di zoom sulla toolbar mentre è attiva una finestra di dialogo a fogli (ad es., **Imposta Pagina**).
- Lo spartito non accelera più oltre i margini di visualizzazione se il mouse viene spostato oltre il bordo della finestra della partitura mentre si sta muovendo la partitura verso l'alto o il basso cliccando e trascinando il foglio.
- Non è più possibile trascinare una partitura dietro la toolbar quando si usa un computer con due schermi.
- Se lanciate Sibelius con un doppio clic sull'icona di una partitura, la barra titolo della finestra della partitura non viene più aperta al di sotto della toolbar di Sibelius.
- Se la toolbar di Sibelius viene attivata e disattivata tramite **Visualizza** ▶ **Toolbar**, qualsiasi finestra relativa ad una partitura aperta viene riposizionata in modo che non si trovi al di sotto della toolbar.
- Se aprite una partitura di Sibelius sul secondo schermo, la espandete e quindi la trascinate verso la parte superiore dello schermo, lo spartito adesso riapparirà correttamente su schermo la prossima volta che sarà aperto.
- Il rendimento della preview **Quick Look** per le partiture di Sibelius sotto Mac OS X 10.5 e successivi è stato migliorato. Le partiture adesso appaiono molto più rapidamente, e la finestra **Quick Look** viene ridimensionata correttamente in modo da rispettare il corretto rapporto di aspetto di ogni spartito in preview.
- Quando **Ripristina dimensioni finestra partitura e posizioni** è attivata (nella pagina **File di Preferenze**), se uno spartito viene aperto e espanso, le partiture aperte successivamente non verranno più incorrettamente aperte espanse (a meno che non siano state salvate già espanse).

Ulteriori miglioramenti

- La soglia per muovere un oggetto viene adesso scalata in base al livello di zoom, per cui una soglia di trascinamento di 1,5 spazi a 100% non richiede più grandi spostamenti del mouse ad alti livelli di zoom, come 800%, prima che l'oggetto inizi a muoversi.
- Le maniglie (su stanghette, legature di portamento, gambi, ecc..) adesso vengono scalate in base al livello di zoom, rendendone più semplice la selezione ad alti livelli di zoom.
- Sibelius adesso rimpagina la partitura solo quando strettamente necessario, in questo modo incrementando la velocità di esecuzione di varie operazioni di modifica.

- Varie operazioni di inserimento e modifica sono adesso notevolmente più veloci rispetto alle versioni precedenti di Sibelius, soprattutto per quanto riguarda ampie selezioni, tra cui **Layout ▶ Ripristina spaziatura nota**, attivare **Note ▶ Partitura Trasposta**, trasporre selezioni usando i tasti cursore alto e basso, spostare le note attraverso le corde di una tablatura per chitarra, cambiare la voce delle note usando il tastierino numerico, aggiungere o rimuovere alterazioni usando il tastierino numerico, e scorrere i vari tipi di teste nota usando **Shift+Alt++/-** o **⇧~+/-**.
- La finestra **Info** su Sibelius visualizza l'elenco dei nomi di chi ha lavorato su Sibelius, e può essere chiusa sia premendo **Esc** o **Invio** (sulla tastiera principale) che cliccando con il mouse.

Funzioni non più presenti in Sibelius 6

Un ridotto numero di funzioni incluse nelle versioni precedenti è stato rimosso da Sibelius 6:

- **Visualizza ▶ Colori Note ▶ Pitch Spectrum** è stata rimossa.
- **Plug-in ▶ Strumenti di composizione ▶ Svolgi Basso Figurato** è stata rimossa.
- **Plug-in ▶ Alterazioni ▶ Aggiungi alterazioni precauzionali** è stata rimossa; questo plug-in è stato sostituito dalla nuova funzione automatica di alterazioni precauzionali di Sibelius 6.
- **Plug-in ▶ Note e Pause ▶ Aggiungi testa nota slash per le parti** è stata rimossa; questo plug-in è stato sostituito dai miglioramenti al funzionamento delle teste nota slash in Sibelius 6.

Inoltre Sibelius 6 non può più importare file creati in Acorn Sibelius, SCORE o Finale, e nemmeno importare o esportare file in tablatura ASCII. Se possibile usate una differente applicazione per convertire questi formati in file MusicXML, per poi importarli in Sibelius 6 usando MusicXML. Ad ogni modo, se non è possibile convertire questi file nel formato MusicXML, si consiglia di usare una versione precedente di Sibelius per importarli, salvarli come partitura Sibelius ed infine aprire la partitura risultante all'interno di Sibelius 6.

Ulteriori miglioramenti e correzioni

Le altre nuove funzioni ed i miglioramenti presenti in Sibelius 6 sono riassunti in seguito, nell'ordine in cui appaiono nel Manuale Operativo di Sibelius. Per ulteriori dettagli fare riferimento al relativo capitolo del Manuale Operativo, sia nel nuovo libro in versione cartacea (se ne avete acquistata una copia) o su schermo, scegliendo **Aiuto** ▶ **Documentazione** ▶ **Manuale Operativo di Sibelius** (comando rapido **F1** o **⌘?**).

1.1 Inserimento nota

Modifica ▶ **Ripeti** (comando rapido **R**) adesso dovrebbe sempre usare correttamente il valore di nota dal tastierino numerico (Keypad) e l'altezza della nota precedente.

1.2 Tastierino numerico

- Il tastierino numerico adesso dispone di sei layout: il nuovo layout **Articolazioni Jazz** è stato inserito tra il precedente quarto layout (**Articolazioni**) ed il quinto layout (**Alterazioni**). Il nuovo layout include segni di ripetizione da 1, 2 e 4 misure (vedere **2.27 Misure di ripetizione** sotto), linee di arpeggio attaccate alla nota (vedere **2.2 Arpeggi** sotto) e scoop, fall e doit per jazz (vedere **2.19 Articolazioni Jazz** sotto). Per questo motivo, il comando rapido da tastiera per il primo layout del tastierino numerico è adesso **F7**, e non più **F8**.
- Lo spazio vuoto nell'angolo superiore sinistro del tastierino numerico (in corrispondenza del tasto **Num Lock** di molte tastiere) contiene adesso un'icona del puntatore del mouse. Cliccare su questa icona equivale a premere **Esc**, e quindi rende possibile annullare la selezione corrente o abbandonare l'immissione note usando soltanto il mouse (senza premere direttamente il tasto **Esc**). Ciò si rivela particolarmente utile se state usando Sibelius su una lavagna interattiva in classe.
- Il tastierino numerico adesso mostra suggerimenti contestuali quando si passa il mouse sopra i suoi pulsanti (solo Mac).

1.5 Scansione

- **File** ▶ **Scansione** è stato rinominato **File** ▶ **Scansione con PhotoScore**. La finestra di dialogo **Apri file PhotoScore** è stata rinominata **Apri file PhotoScore o AudioScore**.
- Le tonalità delle partiture create importando da PhotoScore e AudioScore vengono adesso create correttamente per l'intero sistema, in modo che qualsiasi nuovo strumento aggiunto alla partitura dopo l'importazione si adatterà alla tonalità esistente.

1.6 Ingresso audio

Sibelius 6 adesso include AudioScore Lite di Neuratron, un software che permette l'inserimento di musica attraverso uno strumento acustico o la voce, semplicemente suonando o registrando con un microfono all'interno di AudioScore.

Per usare AudioScore Lite basterà selezionare **File** ▶ **Trascrivi con AudioScore** nel menu di Sibelius.

1.9 Selezioni e passaggi

- Nuovi tasti modificatori per trascinare oggetti singoli selezionati. Per usare questi tasti modificatori, selezionare l'oggetto e mantenere premuto il pulsante del mouse prima di aggiungere il tasto modificatore. Questi modificatori possono anche essere usati in combinazione (per esempio, mantenendo premuto **Shift** e **Alt** per limitare il movimento di un oggetto ad una particolare direzione e muoverlo senza che si riattacchi a nessun punto). I nuovi modificatori sono i seguenti:
 - **Shift**-trascinamento: limita il movimento di un oggetto alla prima direzione in cui l'avete mosso
 - **Alt**+trascinamento o \sim -trascinamento: muove l'oggetto senza muovere il suo punto d'attaccatura
 - **Ctrl**+trascinamento o \mathcal{H} -trascinamento: disattiva momentaneamente Layout Magnetico per l'oggetto, in modo da poterlo muovere trascinandolo su qualsiasi punto, quindi salta alla sua posizione evitata quando viene rilasciato **Ctrl** o \mathcal{H} .
- I comandi rapidi da tastiera per spostarsi tra note e accordi nelle differenti voci e su differenti righe sono stati ampiamente rivisti, come riportato di seguito:
 - **Alt**+ \uparrow/\downarrow o $\sim\uparrow/\downarrow$ seleziona la nota successiva più alta o più bassa nell'accordo. Se è selezionata la nota più alta o più bassa dell'accordo, digitando **Alt**+ \uparrow/\downarrow o $\sim\uparrow/\downarrow$ si seleziona qualsiasi tremolo sul gambo (se presente), digitando nuovamente **Alt**+ \uparrow/\downarrow o $\sim\uparrow/\downarrow$ si seleziona la maniglia all'estremità del gambo (se il gambo punta in tale direzione) e digitandoli ancora una volta si seleziona l'articolazione più vicina alla nota, se ne è presente qualcuna.
 - **Shift**+**Alt**+ \uparrow/\downarrow o $\mathcal{H}\sim\uparrow/\downarrow$ seleziona la nota più alta o più bassa nella voce successiva utilizzata (perciò se è stata selezionata, ad esempio, la nota inferiore di un accordo nella voce 1 e si digita **Shift**+**Alt**+ \uparrow/\downarrow o $\mathcal{H}\sim\uparrow/\downarrow$, Sibelius selezionerà la nota più alta nella voce 2, se presente; in caso contrario, la nota più alta nella voce 3 o voce 4).
 - **Ctrl**+**Alt**+ \downarrow o $\mathcal{H}\mathcal{H}\downarrow$ seleziona l'altezza o la pausa più alta nella voce con numero più basso sul rigo sottostante; **Ctrl**+**Alt**+ \uparrow o $\mathcal{H}\mathcal{H}\uparrow$ seleziona l'altezza o la pausa più bassa nella voce con numero più alto sul rigo soprastante.

Se non vi è alcuna nota o pausa sulla stessa posizione ritmica nella voce o rigo successivo, Sibelius selezionerà la nota o la pausa sulla posizione ritmica più vicina in precedenza nella stessa misura. Le voci che non sono presenti vengono semplicemente saltate e quando ci si sposta tra i righe, quelli nascosti vengono analogamente saltati.

- Migliorato anche lo spostamento verso sinistra e destra attraverso note e accordi, alterazioni, articolazioni, legature e punti ritmici, digitando **Alt**+ \leftarrow/\rightarrow o $\sim\leftarrow/\rightarrow$. L'ordine di selezione da sinistra a destra quando si digita **Alt**+ \rightarrow o $\sim\rightarrow$ è adesso il seguente: linea di arpeggio; scoop o plop; alterazione; testa nota; punto ritmico; fall o doit; estremità sinistra della legatura di valore; legatura di valore; estremità destra della legatura di valore.
- Durante la selezione note, le regole che determinano quali note saranno riprodotte attraverso **Riproduci note in fase di modifica** (nella pagina **Inserimento nota di Preferenze**) sono state migliorate, come riportato di seguito:

- \leftarrow/\rightarrow riproduce tutte le note di tale accordo in quella voce, in modo tale che spostandosi attraverso le note e gli accordi consente di sentirle rapidamente nel contesto.
- $\text{Alt}+\leftarrow/\rightarrow$ o $\sim\leftarrow/\rightarrow$ riproduce solo la testa nota selezionata.
- $\text{Alt}+\uparrow/\downarrow$ o $\sim\uparrow/\downarrow$ riproduce solo la testa nota selezionata.
- Cliccare su una singola testa nota all'interno di un accordo adesso riprodurrà solo la nota in questione; un doppio clic sull'accordo selezionato riprodurrà tutte le note dell'accordo.
- $\text{Ctrl}+\text{clic}$ o $\#$ -clic per selezionare più note all'interno di un accordo adesso riprodurrà solo le note selezionate.
- Inserire o rimuovere un'alterazione (sia cancellando l'alterazione selezionata che inserendone una dal tastierino numerico) adesso riprodurrà solo la nota interessata.
- Durante l'operazione di copia da una partitura che usa tipi di strumento definiti dall'utente, questi verranno copiati nella partitura di destinazione solo se effettivamente utilizzati nella selezione in cui si incolla. In questo modo si riduce l'eccessiva confusione di stili durante le operazioni di copia e incolla tra partiture.
- Il menu contestuale che appare quando viene selezionato un oggetto adesso include i submenu Ordine, Layout Magnetico e Simbolo Accordo dal menu principale Modifica.

1.10 Dispositivi di ingresso

Sibelius adesso supporta MIDI Machine Control (MMC), lo standard grazie al quale dispositivi di ingresso hardware controllano funzioni di riproduzione come inizio, stop, avanzamento e riavvolgimento rapido, ecc. Se il vostro dispositivo di ingresso supporta MMC potrete adesso usarlo per controllare la finestra Playback di Sibelius.

1.11 HyperControl™

Sibelius è adesso compatibile con HyperControl, il sistema di mappatura MIDI impiegato sulle tastiere controller M-Audio Axiom Pro. HyperControl assegna automaticamente le manopole, i fader, i pad e i tasti numerici presenti sulla tastiera ai parametri di riproduzione, Mixer e inserimento note di Sibelius, attraverso un collegamento bidirezionale che assicura che i controlli della tastiera riflettano sempre le impostazioni di Sibelius. Il display LCD di Axiom Pro viene aggiornato costantemente in modo da mostrare i valori correnti, offrendo la massima fluidità di editing ed evitando sbalzi nei valori dei parametri.

2.1 Alterazioni

Adesso Sibelius inserisce automaticamente alterazioni precauzionali dove si rivelino necessarie, in modo da ridurre il numero di note sbagliate in un'esecuzione. Le nuove opzioni si trovano tutte nella pagina Alterazioni e Punti di House Style ▶ Regole tipografia, e consentono a Sibelius di visualizzare le alterazioni precauzionali:

- all'inizio di una misura in cui la nota precedente riporta una diversa alterazione
- quando qualsiasi nota nella misura precedente riporta un'alterazione
- quando una nota non iniziale nella misura successiva riporta un'alterazione
- quando qualsiasi nota nella misura precedente e una nota non iniziale nella misura successiva riportano una diversa alterazione

- quando una nota con un'alterazione è legata sopra una stanghetta, qualsiasi nota della stessa altezza presente nella misura successiva riporterà una precauzionale a cancellare l'alterazione
- quando una nota precedente su un'ottava differente riporta una diversa alterazione (per esempio, se scrivete C#5 C4 verrà inserito un naturale precauzionale sul C4), se **Mostra precauzionali automatiche in tutte le ottave** è attivo.

Si può scegliere che Sibelius mostri o meno le precauzionali solo sulla prima nota della misura, per esempio se la prima nota della misura successiva è alla stessa altezza della nota che riporta l'alterazione nell'ultima misura.

Adesso Sibelius può anche visualizzare un'alterazione sulla seconda nota di una coppia legata, se la nota risulta legata attraverso un'interruzione di sistema (e determina se l'alterazione debba essere scritta tra parentesi).

Per musica che usa voci multiple su un singolo rigo (per esempio, due musicisti o cantanti che leggono dallo stesso rigo, o musica polifonica per piano o chitarra), Sibelius permette anche di visualizzare alterazioni precauzionali sulle note che precedentemente riportavano l'alterazione su una differente voce.

Potrete scegliere quali di queste nuove alterazioni automatiche dovranno essere visualizzate tra parentesi (nessuna, alcune o tutte).

Nelle versioni precedenti Sibelius cancellava qualsiasi alterazione nel caso incontrasse un cambio di chiave nel mezzo di una misura (per cui, in D maggiore, scrivere un F dopo un cambio di chiave nel mezzo di una misura che includeva già un F naturale sarebbe risultato in un F#). Questo approccio non rispettava le tipiche convenzioni di notazione musicale, per cui è stata aggiunta la nuova opzione **Ripristina alterazioni in indicazione di tonalità su cambio chiave** alla pagina **Chiavi e Alterazioni in Chiave di House Style ▶ Regole Tipografia**, attiva di default nelle partiture esistenti (in modo da mantenere il vecchio approccio di Sibelius), ma disattivata per le nuove partiture. Quando questa opzione viene disattivata, qualsiasi alterazione prima del cambio di chiave continuerà ad avere effetto dopo il cambio di chiave, fino alla fine della misura. Se la nuova opzione di inserire le alterazioni precauzionali automatiche è attiva, Sibelius ripeterà qualsiasi alterazione su tutte le note che differiscano dalla tonalità successive ad un cambio di chiave nel mezzo di una misura, in modo da evitare ambiguità.

La finestra di dialogo **Aggiorna Partitura** che appare quando vengono aperte partiture create con versioni precedenti di Sibelius, adesso contiene la nuova opzione **Disegna alterazioni precauzionali automatiche**. Attivando questa opzione faremo sì che Sibelius attivi le nuove opzioni **Mostra alterazioni precauzionali dove l'alterazione nella misura precedente differiva dall'indicazione di tonalità**, **Mostra precauzionali automatiche in tutte le ottave**, **Ridichiara alterazione quando la nota ha legatura su un'interruzione di sistema**, **Mostra alterazioni ridichiarate su legature tra parentesi** e **Ridichiara alterazione se vista in una nuova voce**.

2.2 Arpeggi

Le nuove linee di arpeggio attaccate alle note sono state aggiunte al nuovo layout del tastierino numerico **Articolazioni Jazz: /** (= su Mac) crea una linea di arpeggio standard, **(/** su Mac) crea

una linea di arpeggio “ascendente” con una testa di freccia in cima, e – (su Mac) crea una linea di arpeggio “discendente” con una testa di freccia alla base.

Ogni linea di arpeggio viene create all'altezza adeguata per l'accordo a cui è attaccata, e viene ampliata o ridotta automaticamente se vengono aggiunte o rimosse note dall'accordo.

Per regolare i valori di default per la lunghezza e la distanza dalla testa nota alla linea di arpeggio attaccata alla nota, usare le nuove opzioni nella pagina Linee di House Style ▶ Regole tipografia.

Per regolare la lunghezza di una linea di arpeggio singola, fare clic su uno dei due estremi e trascinarlo verso l'alto o verso il basso, o usare ↑/↓. Per ripristinare la lunghezza di una linea di arpeggio, selezionarla e scegliere Layout ▶ Ripristina posizione. Una singola linea di arpeggio può anche essere spostata a sinistra o destra selezionandola e premendo Alt+←/→ o ~←/→.

2.3 Articolazioni

Sibelius 6 include numerosi miglioramenti per quanto riguarda il posizionamento di default delle articolazioni, controllato dalle nuove opzioni disponibili nella pagina Articolazioni di House Style ▶ Regole tipografia:

- Di default le articolazioni staccato, staccatissimo, serrato e tenuto che appaiono sulla prima o ultima nota di una legatura di portamento sono sempre visualizzate all'interno della legatura (in altre parole, tra la testa nota e la fine della legatura di portamento), mentre accento, marcato, ecc. sono visualizzate fuori dalle legature di portamento. Secondo l'altra convenzione comune però, anche le articolazioni di accento e marcato dovrebbero apparire all'interno della legatura di portamento. Adesso ciò è possibile attivando la casella **...all'interno dell'inizio o fine legatura** appropriata per queste articolazioni.
- Allo stesso modo Sibelius è in grado di soddisfare le diverse convenzioni per quanto riguarda il posizionamento delle articolazioni all'interno di gruppi irregolari. Di default i segni di archetto su e giù sono sempre inseriti al di fuori delle parentesi del gruppo irregolare, mentre altre articolazioni vengono visualizzate all'interno. Potrete determinare il modo in cui le specifiche articolazioni vengono inserite attivando la casella **...all'interno del gruppo irregolare** appropriata.
- Per determinare quali articolazioni debbano apparire all'interno della curva di una legatura e quali all'esterno, usare le caselle **...all'interno del centro della legatura**. Queste caselle hanno effetto solo se Layout Magnetico è attivato, e se le legature sono impostate per evitare automaticamente collisioni con oggetti al di sotto dei loro archi. Nelle partiture esistenti tutte queste caselle sono attive, così da mantenere nel modo più fedele possibile il funzionamento delle versioni precedenti di Sibelius. Nelle nuove partiture appena create tutte le articolazioni, eccetto i segni di archetto su, giù e fermate (pause) sono accettate all'interno della curvatura della legatura. Nei casi in cui sia una legatura che un gruppo irregolare siano presenti, le impostazioni determinate dalla fila di caselle **...all'interno del gruppo irregolare** avranno la precedenza su quelle di **...all'interno del centro della legatura**, dato che i gruppi irregolari sono generalmente più vicini alle note che le legature, e per questo motivo dovrebbero avere priorità.
- Quando le articolazioni di archetto su e giù presenti su note all'inizio o alla fine di una legatura di portamento coincidono con altre articolazioni (staccato, tenuto, ecc.) normalmente inserite

all'interno della legatura, Sibelius posizionerà i segni di archetto al di fuori della legatura di portamento.

- Le articolazioni che hanno la relativa casella **Sempre sopra** attivata, adesso non appariranno mai sotto la nota. I segni di archetto e le altre articolazioni impostate su **Sempre sopra** non appariranno mai al di sotto del rigo, eccetto nel caso in cui vengano usate voci multiple, e la voce con i “gambi in basso” (voce 2, per esempio) riporti, per esempio, un segno di archetto. (Per mantenere il comportamento delle precedenti versioni di Sibelius, attivare la nuova opzione **Consenti alle articolazioni 'sempre sopra' di essere invertite in basso**.)
- Potrete adesso modificare la distanza tra la linea superiore o inferiore del rigo e le articolazioni che appaiono al di fuori del rigo (ad esempio, segni staccato su note con gambo in basso posizionate nello spazio in cima al rigo o sulla seconda linea del rigo) usando la nuova opzione **n spazi sopra il rigo per articolazioni non consentite nel rigo**.
- Sibelius evita automaticamente che segni di accento, marcato, serrato e staccatissimo (che di default possono apparire nel rigo) appaiano nello spazio adiacente a una testa nota in uno spazio; invece l'articolazione viene spostata di uno spazio, per garantire una migliore leggibilità. (Per mantenere il comportamento delle precedenti versioni di Sibelius, disattivare la nuova opzione **Consenti spazio supplementare per accenti, marcato, serrato e staccatissimo nel rigo**.)
- Quando Layout Magnetico è attivato, le articolazioni non possono spostarsi verticalmente così da evitare collisioni con legature di valore e alterazioni.
- La nuova opzione **Nuova regola di posizionamento delle articolazioni**, attiva per le nuove partiture, corregge una serie di problemi legati alle articolazioni, tra cui:
 - rende uniforme il posizionamento verticale delle articolazioni al di fuori del rigo su note di differente altezza
 - evita che le fermate (pause) superiori a 1/4 (semiminima) tocchino il rigo
 - evita che le articolazioni che possono apparire sul rigo (come lo staccato) non appaiano in alcuni casi di uno spazio troppo distanti dalla testa nota
 - assicura che le articolazioni su voci con gambo in basso (voce 2 e voce 4) vengano posizionate correttamente anche quando invertite
 - assicura che le fermate sulle voci con gambo in basso vadano sotto il rigo solo se nella stessa misura è anche presente una pausa nella voce con gambo in alto (voce 1 o voce 3)
 - assicura che i punti di staccato appaiano nella posizione corretta relativamente alle note sotto la linea centrale del rigo, quando sia la nota che l'articolazione sono invertite.

Sibelius 6 offre inoltre miglioramenti per la regolazione delle posizioni delle singole articolazioni.

Adesso è possibile regolare le distanze individuali tra le articolazioni posizionate sopra o sotto la nota: nel caso di articolazioni multiple presenti sopra o sotto una nota, muovere l'articolazione più vicina alla nota farà sì che le altre articolazioni si spostino della stessa distanza; per aumentare la distanza tra due articolazioni individuali basterà selezionare quella più lontana dalla testa di nota e muoverla a piacimento. Per annullare tutte le modifiche apportate nel posizionamento delle articolazioni, selezionare le note interessate e scegliere **Layout ▶ Ripristina posizione**. Per riportare una singola articolazione alla sua posizione originale, selezionare solo l'articolazione interessata e scegliere **Layout ▶ Ripristina posizione**.

In quelle situazioni in cui, per esempio, appare un segno di archetto sopra una nota sul lato del gambo, e segni di staccato e tenuto sotto la nota sul lato della testa nota, adesso è possibile regolare il posizionamento verticale di ciascun set di articolazioni in modo indipendente. Selezionare la nota e scegliere **Layout ▶ Ripristina posizione** per riportare tutte le articolazioni alle loro posizioni di default; per ripristinare solo quelle al di sopra o al di sotto della nota indipendentemente, selezionare solo le articolazioni interessate e scegliere **Layout ▶ Ripristina posizione**.

2.4 Stanghette

Sibelius non si blocca più quando viene aggiunta una stanghetta speciale (o una tonalità, che a sua volta inserisce una doppia stanghetta) ad una stanghetta dove è presente un cambio di chiave.

2.5 Misure e misure di pausa

Il menu a tendina dei tipi di misura di pausa è stato rimosso dal pannello Misure di Proprietà (vedere **5.17 Proprietà** di seguito):

- Le misure ripetute vengono adesso create attraverso il tastierino numerico (vedere **2.27 Misure di ripetizione** di seguito)
- Le misure di pausa invisibili vengono adesso create semplicemente nascondendo le normali misure di pausa
- Misure di pausa da doppio intero (breve) sono automaticamente create per i tempi in chiave appropriati (per esempio, 4/2), attraverso la nuova opzione **Usa pause misura note intere doppie (breve) in 4/2** nella pagina **Battute in Pausa di House Style ▶ Regole tipografia**, attiva per le nuove partiture.

2.6 Gruppi di tratti d'unione

- Adesso Sibelius vi permette di creare tratti d'unione a ventaglio in modo molto semplice, usando nuovi pulsanti nel terzo layout del tastierino numerico (comando rapido F9): **0** crea un tratto *accel.* d'unione a ventaglio, e **.** (punto) crea un tratto *rit.* d'unione a ventaglio. I tratti d'unione non possono essere a ventaglio se passano attraverso un'interruzione di sistema o di pagina. È possibile rendere a ventaglio i "tratti d'unione" che appaiono tra tremolo a due note, eccetto quando viene scelta l'opzione **Tremolo esterno che interseca i gambi** nella pagina **Note e Tremolo di House Style ▶ Regole tipografia**.
- L'opzione **Separa gruppi irregolari da note adiacenti in Gruppi di tratti e pause**, disponibile in **Crea ▶ Tempo in Chiave**, è adesso disattivata di default per i nuovi tempi in chiave creati.

2.7 Posizioni tratti d'unione

- La nuova casella **Anche per pause al centro** nella pagina **Tratti e gambi di Regole tipografia** permette di applicare l'opzione **Orizzontale se note al centro interferiscono di n spazi** a gruppi con tratti d'unione con pause al loro interno. Attivando questa opzione si correggeranno gli angoli dei tratti d'unione per i gruppi che se contenessero solo note sarebbero piatti.
- Adesso è possibile cambiare l'angolo del tratto d'unione di un gruppo di tratti d'unione che inizia o termina con una pausa, esattamente come se il gruppo con tratti d'unione iniziasse o terminasse con una nota.

- È anche possibile selezionare un tratto d'unione quando il gruppo con tratti d'unione inizia con una pausa.
- Nel caso di note unite che appaiono sulla linea centrale del rigo che attraversano lo spartito fino al rigo inferiore, i gambi non appaiono più sul lato sbagliato della nota.
- **Sposta al rigo originale** è stato riportato nel submenu **Note ▶ Note che incrociano il rigo**, rendendo più semplice risolvere i problemi legati all'unione di note su righe diversi, soprattutto nel caso di note che incrociano tre righe.

2.8 Pause con tratti d'unione e gambi piccoli

Sibelius adesso include gambi piccoli (o “mezzi gambi”) per le pause in gruppi con tratti d'unione, che possono essere attivati attraverso la nuova opzione **Usa gambi piccoli su pause con gambo** nella pagina **Tratti e gambi di House Style ▶ Regole Tipografia**:

- Vengono provviste opzioni per determinare la lunghezza minima dei gambi piccoli, la possibilità di estenderli nel rigo o di interrompersi al di fuori del rigo, e se i gruppi con tratti d'unione con gambi piccoli debbano sempre avere un tratto orizzontale o rispettare il normale angolo del tratto determinato dalle altezze delle note nel gruppo.
- Per regolare la lunghezza di un singolo gambo piccolo basterà cliccare sull'estremità del gambo piccolo all'interno del tratto d'unione in modo da far apparire una piccola maniglia. Cliccare e trascinare con il mouse o utilizzare \uparrow/\downarrow tasti cursore (con **Ctrl** o $\#$ per passi più grandi) per regolarle. È inoltre possibile utilizzare il parametro **Y** nel pannello **Generale** delle **Proprietà** per regolare numericamente la lunghezza del gambo piccolo. Per reimpostare un gambo piccolo alla lunghezza predefinita, selezionarlo e scegliere **Layout ▶ Ripristina Posizione**.
- I gambi piccoli possono essere aggiunti o rimossi per le singole pause usando il nuovo pulsante **gambo piccolo** nel terzo layout del tastierino numerico (comando rapido – su Windows, su Mac). Per ripristinare una pausa con tratto d'unione allo stato predefinito, selezionarla e scegliere **Layout ▶ Ripristina Aspetto**.

Tra le altre nuove opzioni per le pause con tratto d'unione disponibili alla pagina **Tratti e gambi di House Style ▶ Regole tipografia** troviamo:

- Le opzioni **Gambo sulle pause** e **Gambo da e per le pause** sono state spostate da **Gruppi di tratti e pause**, accessibili via **Crea ▶ Indicazione metrica**. Queste opzioni non vengono più applicate ai singoli tempi in chiave, ma adesso riguardano invece l'intera partitura.
- Nuova opzione **Regola lunghezze gambi per evitare pause con gambo**, attiva di default per le nuove partiture. Quando quest'opzione è attiva, muovere verso l'alto o il basso una pausa con gambo farà sì che Sibelius aggiusti la posizione del gambo in modo da evitare il contatto tra la pausa ed il gambo.
- Nuova opzione **Interrompi gambo secondario**, attiva solo se **Gambo sulle pause** è stato attivato, e non attiva di default. Quando l'opzione viene attivata, Sibelius visualizza solo il gambo primario sopra o sotto la pausa con gambo, rendendo più compatto verticalmente il gruppo con tratto d'unione, riducendo lo spostamento necessario per evitare che la pausa ed il gambo entrino in contatto.

Quando vengono aperte partiture create con versioni precedenti di Sibelius, la finestra di dialogo **Aggiorna Partitura** offre due nuove opzioni per gestire le pause con gambo:

- **Mantieni raggruppamenti tratti di unione personalizzati** è attivato (e viene attivato di default) quando si aprono partiture create con Sibelius 3 o versioni successive. Quando l'opzione è attiva, Sibelius si assicurerà che qualsiasi modifica apportata ai raggruppamenti tratti di unione (per esempio, usando il tastierino numerico) venga preservata, anche se successivamente vengono cambiate le opzioni **Gambo sulle pause e/o Gambo da e per le pause in Regole Tipografia**. Sibelius inoltre imposterà per voi queste nuove opzioni di **Regole Tipografia**, in base alle impostazioni dei gruppi di tratti d'unione del primo tempo in chiave presente nello spartito. Se volete riportare i gruppi con tratti d'unione ai loro valori predeterminati basterà selezionare un passaggio, o l'intero spartito, e scegliere **Note ▶ Ripristina raggruppamenti**.
- **Regola lunghezze gambi per evitare pause con gambo** attiva semplicemente l'opzione corrispondente in **Regole Tipografia** per la partitura.

2.11 Chiavi

I tasti cursore e la rotellina del mouse adesso funzionano come previsto nella finestra di dialogo **Crea ▶ Chiave** (solo Mac).

2.15 Notazione e tablatura per chitarra

- La forma di default per le linee di bending sui righi di notazione è stata notevolmente migliorata.
- Adesso è possibile regolare la posizione del punto centrale del bending sui righi di notazione, rendendo possibile cambiarne l'angolo individualmente.
- Le linee di bending di chitarra adesso mostrano maniglie quando vengono selezionate o quando **Visualizza ▶ Maniglie** è attivata.
- Le posizioni dei punti finali del bending su righi di notazione o tablatura su qualsiasi lato di un'interruzione di sistema o di pagina adesso possono essere modificati indipendentemente.
- Quando un bending attraversa un'interruzione di sistema o di pagina, Sibelius si assicura che la continuazione del bending nel nuovo sistema inizi al di sopra del rigo tablatura, in modo che sia più visibile.
- I bending di chitarra non vengono più erroneamente invertiti attraverso le interruzioni di pagina.

2.16 Diagrammi di scala di chitarra

Nuova finestra di dialogo **Crea ▶ Altro ▶ Diagramma scala chitarra**, per creare tipologie speciali di diagrammi accordi che mostrano come suonare tutte le note di una scala (o come suonare una frase o un riff), visualizzando un gran numero di punti sullo stesso diagramma. Sibelius offre una libreria di oltre 1500 diagrammi di scale già pronti, per quasi 30 tipi di scale differenti, con la possibilità di creare facilmente i vostri:

- Inserite punti multipli sulla stessa corda in un diagramma di scala per chitarra (ma non in un normale diagramma accordo). Per rimuovere un punto, fare clic con il pulsante destro del mouse (Windows) o **Control-clic** (Mac) sul punto.
- Scorrete attraverso i vari simboli disponibili per i punti sulle corde (cerchio nero pieno, cerchio bianco con contorno in nero, quadrato nero pieno, quadrato bianco con contorno nero, rombo nero pieno, rombo bianco con contorno nero) usando **Shift-clic** su un punto esistente nel diagramma. Questi simboli rappresentano diteggiature differenti, ecc. nei diagrammi di scala. (Potete anche usare punti di differente aspetto anche nei diagrammi accordo, se lo desiderate.)

- Adesso, facendo doppio clic su un punto di un diagramma di scala sarà possibile inserire testo da far apparire all'interno del punto (testo bianco all'interno di un punto nero, o testo nero all'interno di un punto bianco), che si rivela un'utile opzione per mostrare diteggiature o i nomi delle note. (Potete inserire la diteggiatura anche ai punti del diagramma accordo, se lo desiderate.) Fate clic con il pulsante destro (Windows) o Control-clic (Mac) mentre inserite il testo per accedere ad un menu contestuale contenente alterazioni, o semplicemente inseritele usando **Ctrl+7/8/9** o **⌘7/8/9** sul tastierino numerico.

Nuove opzioni per i diagrammi di scala di chitarra disponibili nella pagina **Chitarra di House Style ▶ Regole Tipografia**:

- Attivate la nuova opzione **Mostra pitch corde sul lato sinistro** per mostrare il nome delle altezze delle corde nel diagramma di scala orizzontale. Impostate **Distanza dal bordo n spazi** per regolare la distanza tra i nomi delle altezze ed il lato sinistro del diagramma di scala.
- Numerate i tasti sotto un diagramma di scala orizzontale attivando **Tasti numero 3°, 5°, 7°, 9°, 12°**. Impostate **Distanza dal bordo n spazi** per regolare la distanza tra i numeri di tasto e la parte inferiore del diagramma di scala. Quando questa opzione viene attivata, il numero di tasto singolo sul tasto più in basso del diagramma (ad esempio, "5fr.") non viene visualizzato per i diagrammi di accordo o scala orizzontali.

2.18 Strumenti

- Quando si cancella un rigo usando la finestra di dialogo **Crea ▶ Strumenti**, qualsiasi selezione di passaggio o singola effettuata prima che il rigo venisse cancellato, adesso viene correttamente mantenuta.
- Quando i cambi di strumento sono realizzati "cue-sized", i caratteri dei font di testo musicali nel testo cambio strumento adesso vengono spaziati correttamente (solo Windows).
- Le trasposizioni degli strumenti Wagner Tuba in B♭ e Wagner Tuba in F sono state corrette nelle nuove partiture.

2.19 Articolazioni Jazz

Scoop, fall, doit e plop possono essere rapidamente aggiunti alle note grazie al quinto, nuovo layout del tastierino numerico (comando rapido **F11**) – non è necessario usare simboli. Come nel caso delle altre articolazioni, vengono posizionate e trasposte insieme alle note, ma è anche possibile spostarle indipendentemente. Fall e doit vengono anche riprodotti automaticamente usando dispositivi di playback appropriati (Garritan Jazz and Big Band, per esempio).

La nuova pagina **Articolazioni Jazz di House Style ▶ Regole Tipografia** permette di determinare il posizionamento di default di queste nuove articolazioni, che possono comunque essere spostate individualmente trascinandole con il mouse, o selezionandole e premendo **Shift+Alt+←/→** o **⇧+⇧+←/→**.

2.20 Tonalità

I tasti cursore e la rotellina del mouse adesso funzionano come previsto nella finestra di dialogo **Crea ▶ Tonalità** (solo Mac).

2.21 Linee

- Le forcine adesso appaiono di default sopra i righi vocali nelle nuove partiture (vedere **3.1 Lavorare con testo**, **8.12 Posizione di default** e **8.14 Modifica Strumenti** per ulteriori dettagli).
- Nuove linee attaccate al rigo per Hauptstimme e Nebenstimme nella finestra di dialogo **Crea ▶ Linea**.
- La selezione delle estremità di linee “a serpentina”, come trilli, arpeggi, glissando, ecc. è stata resa più semplice, perché la maniglia all'estremità viene adesso mostrata all'estremità visibile della linea, invece che, come accadeva in alcuni casi, oltre il limite visibile destro o sinistro della linea.
- La posizione verticale dell'estremità destra del primo segmento di una linea e la posizione dell'estremità sinistra del secondo segmento di una linea che attraversa un'interruzione di sistema possono ora venire spostati indipendentemente dall'estremità destra o dell'intera linea.
- È adesso possibile trascinare verso l'alto o verso il basso il secondo segmento di una forcina che attraversa un'interruzione di sistema o di pagina indipendentemente della posizione verticale del primo segmento della forcina.
- I tasti cursore e la rotellina del mouse adesso funzionano come previsto nella finestra di dialogo **Crea ▶ Linea** e **House Style ▶ Modifica linee** (solo Mac).
- **Crea ▶ Linea** (e **House Style ▶ Modifica linee**) adesso include un campo nome per la linea selezionata.

2.23 Foglio manoscritto

Tutti i fogli manoscritti sono stati completamente aggiornati per usare al meglio le più recenti funzioni di Sibelius 6, e sono stati corretti un paio di errori minori, tra cui i corretti tromboni nel foglio manoscritto **Brass band**, e un refuso nel foglio manoscritto **Pop group**. I fogli manoscritti per ensemble da camera non mostrano più i nomi degli strumenti dopo il primo sistema.

Tutti i fogli manoscritti forniti con Sibelius 6 includono le seguenti modifiche:

- **Layout ▶ Imposta Documento:**
 - La dimensione del rigo di default per la maggior parte dei fogli manoscritti è adesso di nuovo 7mm (0,28")
 - I margini su tutti i lati delle pagine A4 sono 12,7mm (0,5")
 - Il margine del rigo superiore della prima pagina è adesso 38,1mm (1,5"), per lasciare spazio a testo titolo, ecc.
 - Il margine del rigo inferiore della prima pagina è adesso 12,7mm (0,5"), per lasciare spazio a testo copyright, ecc.
 - I margini dei rigi superiori e inferiori per le pagine successive sono 12,7mm (0,5") e 7,6mm (0,3"), rispettivamente.
- **House Style ▶ Regole Tipografia:**
 - Le alterazioni precauzionali automatiche vengono mostrate di default, comprese le alterazioni in parentesi per le note legate attraverso sistemi, e le precauzionali per le note in ciascuna voce in passaggi con voci multiple (usando le opzioni nella pagina **Alterazioni**)

- Staccatissimo, serrato, accento, marcato e articolazioni armoniche sono tutte impostate su **Consenti nel rigo** (nella pagina **Articolazioni**)
- Le articolazioni staccatissimo e serrato sono adesso impostate per apparire di default all'interno delle legature di portamento (usando le opzioni **All'interno della legatura**), e il posizionamento delle articolazioni è stato migliorato in numerose circostanze (attivando **Nuova regola di posizionamento delle articolazioni**)
- Accenti, marcato, serrato e staccatissimo che possono apparire sul rigo adesso sono spostati di uno spazio dalla testa nota a cui sono attaccati, se quella nota si trova nello spazio superiore o inferiore del rigo (attivando **Consenti spazio supplementare per accenti, marcato, serrato e staccatissimo nel rigo** nella pagina **Articolazioni**)
- Alle articolazioni di archetto su e giù non è consentito di apparire all'interno delle parentesi di un gruppo irregolare (usando le opzioni **All'interno del gruppo irregolare** nella pagina **Articolazioni**)
- Successive misure di ripetizione di una misura vengono numerate ogni quattro misure, con i numeri di misura mostrati tra parentesi (usando le opzioni della pagina **Battute in pausa**)
- Misure di 8/4 (semiminima) di durata (per esempio, 4/2) adesso visualizzano una pausa di un doppio intero (breve) di default (usando l'opzione della pagina **Battute in pausa**)
- Le pause con gambo che usano gambi piccoli sono impostate orizzontalmente di default, e possono estendere i propri gambi nel rigo (usando le opzioni della pagina **Tratti e gambi**)
- Le chiavi non resettano più le alterazioni delle note precedenti un cambio di chiave nel mezzo di una misura (usando le opzioni della pagina **Chiavi e Alterazioni in Chiave**)
- Le opzioni della nuova pagina **Simboli Accordo** sono state impostate su valori predeterminati appropriati
- Sibelius adesso consente 3 spazi extra tra gruppi di strumenti tra parentesi, 3 spazi extra sotto i righi vocali (per le parole) e 3 spazi extra sopra i righi impostati per visualizzare oggetti di sistema. Inoltre Sibelius non giustifica più lo spazio tra i due righi uniti degli strumenti a tastiera.
- Le aperture grandi e piccole per le forcine sono entrambe impostate su 1,25 spazi, mentre i valori per le aperture di continuazione, sia grandi che piccole, sono impostati su 0,75 spazi.
- Il posizionamento delle legature di portamento vicino ai gambi nota è stato migliorato.
- **House Style ▶ Modifica Strumenti:**
 - Le estensioni dei seguenti strumenti sono state regolate, sia quella professionale che quella comoda: Basso in E \flat , Basso in B \flat , Euphonium, Corno Tenore, Baritono in B \flat , Flicorno, Cornetta in B \flat , Cornetta Soprano in E \flat
 - Sono stati aggiunti i seguenti nuovi strumenti : Tromba in D [senza chiave], Tromba in E \flat [senza chiave], Tromba in F [senza chiave], Tromba in A [senza chiave], Basso [tablatura] (uno strumento tablatura con ritmi), Flauto Contrabbasso, Flauto Iperbasso, Flauto Doppio Contrabbasso, Flexatone, Piano Elettrico (FM), Music Box, Organo Percussivo, Organo Rock, Organo a canne, Basso Sintetizzato 1, Basso Sintetizzato 2, Archi Sintetizzati 1, Archi Sintetizzati 2, Voce Sintetizzata, Accento Orchestrale, Ottoni Sintetizzati 1, Ottoni Sintetizzati 2, Soffio nella Bottiglia, Fischiano, Lead 1 (Onda Quadra), Lead 2 (Dente di sega), Lead 3 (Calliope), Lead 4 (Chiff), Lead 5 (Charang), Lead 6 (Voce), Lead 7 (Quinte), Lead 8 (Basso +

Lead), Pad 1 (New Age), Pad 2 (Caldo), Pad 3 (Polifonico), Pad 4 (Coro), Pad 5 (Con Archetto), Pad 6 (Metallico), Pad 7 (Halo), Pad 8 (Filtro Modulato), FX 1 (Pioggia), FX 2 (Colonna Sonora), FX 3 (Cristallo), FX 4 (Atmosfera), FX 5 (Luminosità), FX 6 (Goblins), FX 7 (Echi), FX 8 (Fantascienza), Shamisen, Koto, Fiddle, Shanai, Campanelli, Tom Melodici, Batteria Sintetizzata, Piatti Reverse, Rumore Tasto Chitarra, Piatti Reverse, Rumore Respiro, Sparo, Tamburo Taiko [5 linee]

- La famiglia **Percussioni Cubane non intonate** nell'ensemble **Tutti gli strumenti** è stata rinominata **Percussioni Latino Americane non intonate**, per identificare meglio la regione di origine di alcuni degli strumenti
- L'ensemble **Strumenti Comuni** contiene adesso strumenti con tablatura per chitarra che non mostrano i ritmi per tutti gli strumenti chitarra standard
- I righe per strumenti vocali (Soprano, Tenore, ecc.) adesso riportano di default i gambi verso il basso sulla linea centrale del rigo. Tutti gli strumenti vocali hanno inoltre la nuova opzione **Rigo Vocale** attivata, che consente di avere le dinamiche posizionate di default sopra il rigo, in modo che Sibelius possa offrire ulteriore spazio sotto il rigo per le parole.
- Gli strumenti drum set/kit adesso includono di default una testa nota per il suono di bordo rullante, come specificato nel libro *Standardized Drumset Notation* di Norman Weinberg
- La trasposizione degli strumenti Tromba piccola in A e Tromba piccola in B \flat è stata corretta.
- **Linee:**
 - Nuove linee per Hauptstimme e Nebenstimme in **Crea ▶ Linea**
 - Le forcine crescendo e diminuendo vengono adesso riportate di default sopra i righe vocali
 - Tutte le forcine sono adesso a -4.5 spazi sopra il rigo (-4.31 spazi nelle versioni precedenti)
- **Layout ▶ Layout Magnetico** è attivato di default
- **House Style ▶ Regola spaziatura note:**
 - **Larghezza misura vuota determinata da indicazione metrica** adesso è attivata
 - Lo spazio di default tra parole è adesso 0.75 spazi
- All'interno di **Esegui ▶ Dizionario**, le parole **Testo rigo** “palm mute”, “pm” e “P.M.” sono impostate per produrre cambi ID di suono fino al cambio ID di suono successivo, invece che fino alla nota successiva
- **Crea ▶ Simbolo:**
 - La posizione verticale dei simboli di ripetizione di 2 e 4 misure è stata corretta
 - Il simbolo per il cluster nero a indicare un intervallo di nona nella fila **Cluster** è stato corretto
- **Stili di testo:**
 - Nuovo stile di testo **Ripeti numeri misura**, usato per numerare le successive misure ripetute
 - Nuovo stile di testo **Commento**, usato da **Crea ▶ Commento**
 - Nuovi stili di testo **Numeri tasto diagramma accordo** e **Nomi corde diagramma accordo**, usati dai diagrammi accordo orizzontali e dai diagrammi di scala per chitarra
 - La spaziatura linea dello stile di testo **Basso figurato** è stata impostata a 70%
 - **Expression** viene adesso riportato di default sopra i righe vocali
 - **Diteggiatura** viene adesso allineato alla sinistra di default, invece che al centro
 - **Sezioni di testi** è adesso posizionato 18 spazi sotto il rigo (15 spazi, precedentemente)

- Titolo, Sottotitolo, Dedicazione sono tutti per default otto spazi più in alto sopra il rigo.
- Compositore e Paroliere sono entrambi due spazi più in alto sopra il rigo per default.

2.25 Teste nota

Le teste nota slash adesso vengono trasposte correttamente per gli strumenti trasportati quando Note ▶ Partitura di Trasporto viene attivato e disattivato.

2.27 Misure di ripetizione

Potete adesso creare ripetizioni da 1, 2 o 4 misure direttamente dal nuovo layout Articolazioni Jazz del tastierino numerico (comando rapido F11). Sibelius farà sì che tutte le ripetizioni di 2 e 4 misure vengano mantenute sullo stesso sistema, e non permetterà che vengano riunite in pause multiple.

Esistono nuove opzioni nella pagina Battute in pausa di House Style ▶ Regole Tipografia per numerare le ripetizioni di una misura: è possibile scegliere di numerare le misure di ripetizione ogni 1, 2, 4 o 8 misure, mostrare come opzione i numeri tra parentesi e, sempre come opzione, riiniziare la numerazione da doppie stanghette e segni di prova.

Adesso Sibelius 6 riproduce ripetizioni da 1, 2 e 4 misure anche se non ci sono note da riprodurre nella stessa misura del simbolo di misura di ripetizione (è comunque possibile avere note senza nessuna casella Suona al passaggio attivata nel pannello Playback all'interno di Proprietà). Sibelius riprodurrà segni come dinamiche, ecc. attraverso passaggi di misure ripetute, ma quei segni che modificano il suono (per esempio *pizz.*) avranno effetto solo alla fine del passaggio di misure ripetute; se esistono più segni che alterano il suono, solo l'ultimo avrà effetto.

2.28 Legature di portamento

Sibelius 6 adesso offre le legature di portamento più belle e meglio controllabili rispetto a qualsiasi altro programma. Adesso, quando Layout Magnetico è attivo, le legature magnetiche evitano automaticamente le collisioni con oggetti al di sotto del loro arco – ad es., note, alterazioni e articolazioni – cambiando la loro forma e muovendo automaticamente i punti finali per un posizionamento ottimale.

Questo metodo viene applicato automaticamente a tutte le nuove partiture create in Sibelius 6.1, mentre quando verranno aperte partiture create in versioni precedenti a Sibelius 6, attivare la casella Usa layout magnetico in Aggiorna Partitura eviterà le collisioni anche per le legature di portamento. Quando si apre una partitura creata in Sibelius 6.0 all'interno di Sibelius 6.1, vi verrà chiesto se desiderate attivare la funzione per evitare le collisioni per le legature di portamento: cliccare su Sì farà sì che Sibelius attivi anche altre opzioni presenti in Regole Tipografia, in modo che il sistema anti-collisioni funzioni correttamente.

Per disattivare il sistema anti-collisioni per tutte le legature del vostro spartito, scegliere House Style ▶ Regole Tipografia, spostarsi alla pagina Legature di portamento e disattivare Cambia forma per evitare collisioni sotto l'arco.

Per disattivare il sistema anti-collisioni per legature singole, selezionate la legatura e disattivate la casella Evita collisioni sotto l'arco nel pannello Linee di Proprietà. La legatura in questione non entrerà in collisione con altri oggetti (testo, parole, linee, ecc.) ma al tempo stesso non modificherà la propria forma per evitare collisioni con note, ecc. presenti sotto il proprio arco. Per far sì che una

legatura ignori totalmente qualsiasi tipo di collisione, selezionarla e scegliere **Modifica ▶ Layout Magnetico ▶ Off**.

Il riquadro che appare intorno alla legatura selezionata sarà di color rosso se **Evita collisioni sotto l'arco** è disattivata per la legatura in questione. Le legature non-magnetiche (di color rosso quando selezionate) non possono evitare collisioni con altri oggetti, per cui mostreranno sempre un riquadro rosso intorno a sé. Se **Layout Magnetic** è stato completamente disattivato, o se l'opzione **Cambia forma per evitare collisioni sotto l'arco** in **Regole Tipografia** è disattivata, tutte le legature di portamento visualizzeranno un riquadro grigio quando selezionate.

Potrete comunque modificare la posizione dei punti finali della legatura e cambiarne normalmente la forma anche quando la legatura è impostata per evitare collisioni: Sibelius userà il vostro posizionamento come suggerimento nel creare la forma più gradevole. Potete determinare il modo di default in cui Sibelius sceglie di modificare le forme di una legatura usando le nuove opzioni in **Regole Tipografia**:

- **Distanza minima attorno legature n spazi** determina la vicinanza nel posizionamento delle legature agli oggetti presenti sotto il loro arco.
- **Sposta estremità se la legatura supera n spazi in altezza** comunica a Sibelius quanto ripida possa diventare la curvatura della legatura prima di allontanare i punti estremi della legatura dalle note alle quali sono attaccati. Aumentate questo valore per consentire legature dalle curve più accentuate, e riducetelo se desiderate ottenere archi più dolci.

Non soltanto è stato migliorato l'aspetto e il posizionamento di default delle legature in molte circostanze, ma è anche possibile regolarne la forma usando ben sei maniglie:

- Ciascun punto finale dispone di una propria maniglia, come nelle versioni precedenti.
- Il punto di controllo tra i due punti finali all'interno dell'arco della legatura muove l'intera legatura senza cambiarne la forma. Non solo è possibile muovere normalmente la legatura verso l'alto e il basso, ma anche verso sinistra e destra.
- Il punto di controllo tra i due punti finali al di fuori dell'arco della legatura consente di cambiare l'altezza della curva della legatura in modo simmetrico. Spostando questa maniglia verso l'alto o il basso, verso sinistra o destra, muoverà tutti gli altri punti di controllo della legatura allo stesso tempo.
- I punti di controllo a ciascun estremo che determinano la curva della legatura possono essere regolati indipendentemente. Quando uno di questi punti di controllo viene selezionato, nessuno degli altri punti di controllo apparirà selezionato. Questi punti di controllo sono modificabili anche attraverso i nuovi controlli **Curva sinistra legatura** e **Curva destra legatura** nel pannello **Linee di Proprietà**.

Durante la modifica delle singole legature di portamento potrete anche notare che:

- Adesso è possibile regolare la curvatura di entrambi i segmenti di una legatura di portamento che attraversa un'interruzione di sistema o di pagina indipendentemente dall'altro segmento
- Scegliere **Layout ▶ Ripristina Aspetto** con un solo punto di controllo di una legatura selezionato adesso ripristina soltanto la posizione del punto di controllo selezionato
- **Crea ▶ Altro ▶ Extra arco legatura** è stato rimosso; legature multi-arco in partiture create con versioni precedenti verranno comunque visualizzate in Sibelius 6 e potranno essere manipolate

con le stesse limitazioni delle versioni precedenti, sebbene adesso, in Sibelius 6, sia consigliabile creare una legatura a forma di S usando i nuovi punti di controllo della legatura, che consentono un più preciso controllo della forma della legatura.

Per migliorare ulteriormente le forme di default delle legature, sono state aggiunte una serie di opzioni alla pagina **Legature in House Style ▶ Regole Tipografia**:

- Nuove opzioni **Margine per legature brevi: n%** e **Margine per legature lunghe: n%**: Sibelius può adesso ridimensionare il margine di default delle legature a seconda della loro lunghezza, creando piccole variazioni al tasso d'inizio della curvatura della legatura nel caso di legature più lunghe.
- Nuova opzione **Scala altezza n%**: per impostazione predefinita, Sibelius traccia le legature di portamento in modo tale che una legatura corta (definita come legatura lunga due spazi) avrà l'altezza di uno spazio, e ridimensiona l'altezza mediante una funzione esponenziale che tende ad asintoto con l'allungarsi della legatura; in pratica, con i valori predefiniti le legature non saranno mai più alte di quattro spazi. Regolando il controllo **Scala altezza** si determinerà l'altezza di default della legatura (per esempio, un valore di 200% produce legature che tendono ad un'altezza di 8 spazi; un valore di 50% produrrà legature che tendono a 2 spazi di altezza). Inoltre è stata aggiunta la nuova opzione **Altezza limite per legature lunghe** per limitare l'altezza delle legature; se generalmente utilizzate legature curve, quest'opzione si rivelerà utile per evitare che le legature più lunghe si curvino eccessivamente.
- Nuova opzione **Spessore mediano**: imposta lo spessore di default delle legature (potete regolare lo spessore delle legature singole attraverso il nuovo controllo **Spessore legatura** nel pannello **Linee di Proprietà**). Lo spessore è espresso in spazi, anche se va notato che il valore rappresenta lo spessore della larghezza della legatura di portamento, meno lo spessore minimo della legatura di portamento (perciò un valore, ad esempio, di 0,5 spazi crea una legatura di spessore di poco superiore a mezzo spazio).
- Il precedente valore **Spessore minimo** è stato rinominato **Larghezza contorno** in modo da rifletterne meglio la funzione.

Sibelius adesso posiziona automaticamente le legature nel modo corretto sopra o sotto le note in base alla direzione dei gambi di tutte le note incluse nella legatura, grazie alla nuova opzione, **Posizionare le legature su note a gambo misto sopra le note**, nella pagina **Legature di House Style ▶ Regola Tipografia**, attiva di default per tutti i nuovi spartiti. Sibelius inoltre posizionerà le legature in modo intelligente quando vengono aggiunte a note simultanee in due voci.

Sono stati risolti anche alcuni problemi legati alle legature che esistevano nelle versioni precedenti:

- Le legature non si spostano più nella direzione sbagliata quando ne viene modificata la posizione o la forma usando i tasti cursore.
- Ruotare una legatura (per esempio, trascinandone l'estremità sinistra o destra) cambiandone l'angolazione non provoca più cambi nello spessore della legatura.
- L'aspetto delle legature su righe piccoli è stato notevolmente migliorato
- Le posizioni delle estremità delle legature su note dalla dimensione acciaccatura sono state notevolmente migliorate.

- Nel caso che note d'abbellimento siano legate ad un nota dotata di articolazione e la legatura venga invertita, l'articolazione adesso torna correttamente alla sua posizione originale.

2.29 Righi

- Per default le linee del rigo non si estendono più oltre la stanghetta all'inizio dell'ossia quando viene creato un rigo ossia sopra o sotto una selezione di passaggio di una sola misura.
- Il rigo ossia non mostra più erroneamente una stanghetta di finale alla fine dell'ossia quando viene creato un rigo ossia alla penultima misura di uno spartito.
- I simboli di misura ripetuta nascosti non impediscono più di nascondere righi vuoti.

2.30 Gambi e linee aggiuntive

Migliorata la larghezza predefinita delle linee aggiuntive per le pause di 1/2 (minima), di un intero (semibreve) e misure di pausa. Inoltre è stata aggiunta la nuova opzione **Linee aggiuntive** si estendono sopra pausa per *n%* della sua larghezza nella pagina Note e Tremolo di House Style ▶ Regole Tipografia, che offre un accurato controllo della larghezza delle linee aggiuntive sulle pause in questione.

2.31 Simboli

- Adesso è possibile spostarsi all'interno delle finestre di dialogo Crea ▶ Simbolo e House Style ▶ Modifica Simboli usando i tasti cursore: Ctrl+←/→ o ⌘←/→ freccia per muoversi all'inizio o alla fine di una fila, mentre Page Up/Page Down o Ctrl+↑/↓ o ⌘↑/↓ per muoversi verso l'alto e il basso della griglia di una schermata alla volta.
- Un nuovo campo di visualizzazione che mostra il nome del simbolo selezionato è stato aggiunto ad entrambe le finestre di dialogo.
- La posizione verticale di ogni frammento di un simbolo di sistema (o di un oggetto testo di sistema, segno di prova o linea di sistema) è adesso indipendente dal frammento più in alto. Ciò significa che sarà possibile trascinare verso l'alto o verso il basso qualsiasi frammento di uno di questi oggetti di sistema senza alterare la posizione verticale degli altri oggetti di sistema presenti.

2.32 Legature

- Adesso è possibile regolare indipendentemente i valori di default per lo spessore di contorno e lo spessore centrale delle legature (vedere **2.28 Legature di portamento**), usando i nuovi controlli Spessore nella pagina Legature 1 di House Style ▶ Regole Tipografia.
- Inoltre è adesso possibile regolare la curvatura di entrambi i segmenti di una legatura che attraversa un'interruzione di sistema o di pagina indipendentemente dall'altro segmento.
- Ora è anche possibile modificare la posizione orizzontale del punto finale destro del primo segmento di una legatura e il punto finale sinistro del secondo segmento di una legatura che attraversa un'interruzione di sistema o di pagina.

2.35 Terzine e altri gruppi irregolari

I numeri e le parentesi di gruppo irregolare sono posizionati sopra le note per impostazione predefinita, a meno che tutti i gambi delle note nel gruppo irregolare non puntino verso il basso o se il tratto d'unione implicito che racchiude le note del gruppo irregolare forzi i gambi a puntare verso il basso.

Questa nuova regola viene attivata attraverso il pulsante di opzione **Posiziona gruppi irregolari come se tutte le note fossero unite** nella pagina **Gruppi irregolari di House Style** ▶ **Regole Tipografia**. Questa opzione viene usata automaticamente per tutte le nuove partiture, ma non negli spartiti già esistenti (per evitare di cambiarne l'aspetto).

Sono state inoltre riviste le posizioni delle estremità delle parentesi del gruppo in relazione alla prima e ultima nota del gruppo irregolare:

- La precedente opzione **Durata piena** nella finestra di dialogo **Crea** ▶ **Gruppo irregolare** è stata sostituita da un paio di pulsanti opzione. **Estendi alla prima nota dopo il gruppo irregolare** è il nuovo nome per la precedente opzione **Durata piena**, e l'opzione predefinita è adesso denominata **Estendi all'ultima nota nel gruppo irregolare**.
- Adesso è inoltre possibile cambiare la durata di un gruppo irregolare esistente tra **Estendi all'ultima nota nel gruppo irregolare** e **Estendi alla prima nota dopo il gruppo irregolare** usando il menu a tendina nel pannello **Note di Proprietà**.
- Il controllo **Distanza orizzontale dalla nota** nella pagina **Gruppi irregolari di House Style** ▶ **Regole Tipografia** è stato sostituito con quattro nuovi controlli che permettono di specificare con maggiore precisione la posizione delle estremità sinistra e destra della parentesi del gruppo irregolare:



Nell'immagine precedente, *n spazi dalla testa della prima nota* e *n spazi dalla testa dell'ultima nota* sono entrambe impostate a 0,5 spazi a scopo illustrativo; per impostazione predefinita, entrambi questi valori sono impostati a 0 spazi, perché è convenzionale per le parentesi del gruppo irregolare essere allineate con il bordo della testa nota. Le opzioni *n spazi dal gambo della prima nota* e *n spazi dal gambo dell'ultima nota* sono impostate a 0,5 spazi per impostazione predefinita (lo stesso valore illustrato in precedenza), per evitare che il gancio della parentesi del gruppo irregolare sull'estremità del gambo sembri correre all'interno del gambo.

Il nuovo comando *n spazi dalla prima nota dopo il gruppo irregolare* consente di specificare a che distanza dalla nota successiva dopo il gruppo irregolare, deve terminare la parentesi del gruppo irregolare, quando si utilizza l'opzione di durata **Estendi alla prima nota dopo il gruppo irregolare**.

Per concludere, è stato migliorato il sistema di parentesi automatiche per i gruppi irregolari. La nuova opzione **Nascondi parentesi del gruppo irregolare quando le note sono unite da tratto d'unione secondario** è stata aggiunta alla pagina **Gruppi irregolari di House Style** ▶ **Regole Tipografia**. Per impostazione predefinita questa opzione non è attiva. Se attiva e quando un gruppo irregolare utilizza la parentesi automatica, Sibelius nasconderà la parentesi quando:

- l'intero gruppo irregolare è contenuto all'interno del tratto d'unione;

- l'ultima nota prima dell'inizio del gruppo irregolare deve essere una nota da 1/8 (croma) oppure la prima nota del gruppo irregolare deve avere l'opzione **Inizia tratto d'unione secondario** impostata tramite il tastierino numerico;
- la prima nota dopo il gruppo irregolare deve essere una nota da 1/8 (croma) oppure deve avere impostata l'opzione **Inizia tratto d'unione secondario**;
- tutte le note del gruppo irregolare devono essere della stessa durata o durata più breve della prima e dell'ultima nota del gruppo irregolare e nessuna deve avere impostata l'opzione **Inizia tratto d'unione secondario**.

Ulteriori miglioramenti ai gruppi irregolari in Sibelius 6:

- Ora è possibile creare gruppi irregolari con rapporti fino a (e includendo) 1:4 e 4:1; nelle versioni precedenti di Sibelius l'intervallo di rapporti consentiti era limitato tra 1:2 e 2:1. Ciò permette di usare gruppi irregolari con rapporti estremi per applicazioni particolari, come la creazione di ritmi appropriati nei casi di complesse linee di unione a ventaglio.
- Nuova opzione **Sempre sopra i righi vocali** nella pagina **Gruppi irregolari di House Style** ► **Regole Tipografia**. Quando questa opzione viene attivata, i gruppi irregolari (che vengano mostrati tra parentesi o meno) saranno posizionati sopra il rigo dei righi vocali.

3.1 Lavorare con testo

- La pagina **Menu contestuali di Preferenze** è stata migliorata. Invece di visualizzare gli equivalenti di testo normale di ogni parola presente nei menu contestuali di Sibelius, le parole sono adesso visualizzate così come appaiono nei menu contestuali. A causa di questo cambiamento adesso il pulsante **Applica** agisce su entrambi i campi **Testo** e **Comando rapido** (nelle versioni precedenti agiva solo sul campo testo), per cui non dimenticate di cliccare su **Applica** dopo aver modificato un comando rapido da tastiera per una voce di un menu contestuale.
- Il testo **Expression** adesso appare di default sopra i righi vocali nelle nuove partiture create con Sibelius 6 (vedere **2.21 Linee** sopra e **8.12 Posizione di default** e **8.14 Modifica Strumenti** di seguito).
- La posizione verticale di ogni frammento di un oggetto testo di sistema (o un simbolo di sistema, segno di prova o linea di sistema) è adesso indipendente dal frammento più in alto. Ciò significa che sarà possibile trascinare verso l'alto o verso il basso qualsiasi frammento di uno di questi oggetti di sistema senza alterare la posizione verticale degli altri oggetti di sistema presenti.
- Adesso Sibelius memorizza di nuovo le dimensioni degli oggetti testo nella partitura, in modo che, una volta che ogni stringa di testo è stata tracciata, non sarà più necessario misurarla di nuovo quando viene successivamente visualizzata. Ciò determina un leggero miglioramento nelle prestazioni.

3.5 Numeri misura

- **Nessun numero misura (e nessun contatore)** i numeri misura della prima misura di una sezione ripetuta non interferiscono più con la numerazione delle battute quando **Conta ripetizioni** è disattivato.

- I numeri misura visualizzati da **Visualizza ▶ Nomi Rigo e Numeri Misura** adesso mostrano ogni prefisso e suffisso di testo indicato come parte del formato del numero di misura.

3.7 Segni di prova

La posizione verticale di ogni frammento di un segno di prova (o oggetto testo di sistema, simbolo di sistema o linea di sistema) è adesso indipendente dal frammento più in alto. Ciò significa che sarà possibile trascinare verso l'alto o verso il basso qualsiasi frammento di uno di questi oggetti di sistema senza alterare la posizione verticale degli altri oggetti di sistema presenti.

3.9 Modifica Stili di Testo

La lista Menu contestuali nella pagina **Generale di Modifica Stili di testo** è adesso in ordine alfabetico (solo Mac).

4.5 Prestazioni

- I controlli **Riverbero** in **Esegui ▶ Prestazioni** sono stati aggiornati per offrire preset per il nuovo riproduttore interno Sibelius Player.
- Sono state aggiunte nuove opzioni per **ReWire** – vedere **Riproduzione** sulla pagina 31.
- Aggiunta una nuova opzione per trattare i finali di sezione nello stesso modo delle stanghette finali – vedere **4.6 Ripetizioni** di seguito.

4.6 Ripetizioni

La precedente casella **Riproduci ripetizioni** situata in **Esegui ▶ Performance** è stata spostata nella nuova finestra di dialogo **Esegui ▶ Ripetizioni**, che offre le seguenti opzioni:

- **Non riprodurre ripetizioni:** quando l'opzione viene attivata Sibelius ignorerà tutte le ripetizioni presenti nella partitura (equivalente a disattivare la precedente opzione **Riproduci ripetizioni**).
- **Riproduzione automatica ripetizioni:** quando viene scelta questa opzione (attiva di default nelle nuove partiture), Sibelius riprodurrà le ripetizioni dello spartito secondo la propria interpretazione automatica delle stanghette di ripetizione, linee di 1° e 2° finale, e istruzioni di salto come D.C. e al Coda. (Equivalente ad attivare la precedente opzione **Riproduci ripetizioni**.)
- **Riproduzione manuale ripetizioni:** con questa opzione attiva Sibelius riprodurrà le misure dello spartito nell'ordine specificato dal testo controllo sottostante. Ciò consente di specificare l'ordine esatto nel quale vengono riprodotte le misure nella partitura, digitando gli intervalli dei numeri di misura in un elenco separato da virgole. Sibelius visualizza la sequenza di riproduzione automatica corrente per iniziare ed è possibile tornare alla sequenza automatica cliccando su **Ripristina ordine predefinito**. Utile nel caso di ripetizioni complesse che non possono essere riprodotte automaticamente (ad es., brani con più di una coda). Se si hanno più canzoni, pezzi o movimenti nella stessa partitura, lasciare una linea vuota tra ciascuna serie di numeri di misura corrispondenti a una singola canzone, pezzo o movimento per istruire Sibelius a riprodurre lì uno spazio vuoto.

Quando **Riproduzione automatica ripetizioni** è attiva sarà anche possibile attivare **Riproduci ripetizioni dopo salto D.S. o D.C.**, attiva per default nelle nuove partiture (disattivata negli spartiti esistenti per non alterarne la riproduzione). Quando l'opzione è attiva Sibelius riprodurrà completamente tutte le anteriori ripetizioni che seguono un salto D.S. o D.C., invece che scegliere

sempre, dopo un salto, il finale ultima volta, come accadeva nelle versioni precedenti.

Migliorato inoltre il modo in cui Sibelius gestisce le linee di n finale. Nelle versioni precedenti era necessario che il finale ultima volta in qualsiasi struttura di ripetizione avesse l'estremità destra aperta (cioè senza linea verticale all'estremità destra della parentesi). Il mancato impiego di un'appropriate linea di finale di ultima volta poteva creare vari problemi nella riproduzione (ad es., ripetizioni infinite, numeri di misura che scompaiono, misure non riprodotte, linee di n finale ignorate). Sibelius adesso si dimostra più tollerante in questo tipo di situazioni, e adesso interpreta qualsiasi linea di n finale come linea di finale di ultima volta se nella misura successiva non è presente un'altra linea di n finale (con l'estremità destra aperta).

Istruzioni di testo accollatura del tipo **Esegui n volte** non vengono più applicate erroneamente a tutte le seguenti sezioni ripetute; adesso vengono applicate solo fino alla successiva linea di fine ripetizione.

Migliorato inoltre il modo in cui Sibelius gestisce la riproduzione di strutture di ripetizione complesse nel caso di più brani, movimenti o estratti presenti nella stessa partitura:

- Se un brano, movimento o pezzo termina con una qualsiasi stanghetta diversa da una stanghetta finale (per esempio una doppia stanghetta, o una linea di fine ripetizione), Sibelius adesso la considererà come ultima misura della partitura, ammesso che abbiate attivato la proprietà **Fine sezione** nel pannello **Misure** di **Proprietà**. Questo comportamento viene controllato dalla nuova casella, **Riproduci anche gli spazi dopo finali sezione**, in **Esegui ▶ Prestazioni**, attivato di default per le nuove partiture.
- Sibelius è adesso in grado di riprodurre correttamente più brani, movimenti e pezzi contenuti all'interno della stessa partitura e che utilizzano salti di D.C./D.S. indipendenti.
- Se un'istruzione D.C. o D.S. avviene sullo stesso punto di una linea di fine ripetizione, Sibelius adesso riproduce la linea di ripetizione al primo passaggio, invece che effettuare il salto D.C./D.S. ogni volta.

4.9 Dizionario di riproduzione

- Sono stati aggiunti nuovi controlli alla pagina **Articolazioni** di **Esegui ▶ Dizionario**, per permettervi di specificare che le fermate (pause) vengano seguite da una breve pausa nella riproduzione, in modo da articolare l'inizio della frase successiva. Ciò può anche essere specificato caso per caso lungo la partitura, usando il pannello **Riproduzione** di **Proprietà**.
- Il sistema di controllo di **Cambio suono ID** è stato migliorato.

4.12 Dispositivi di riproduzione

- Adesso è possibile usare **Tab** per spostarsi attraverso i controlli di **Esegui ▶ Dispositivi Playback** (solo Windows).
- Nel caso create una nuova configurazione di riproduzione usando lo stesso identico nome di una già esistente, adesso Sibelius rinominerà automaticamente la nuova configurazione evitando così la situazione in cui l'operazione non andava a buon fine senza alcun avviso.

4.17 Messaggi MIDI

I messaggi di controller MIDI 10 (pan) adesso funzionano correttamente dall'estrema sinistra (0) all'estrema destra (127).

5.7 Filtri e Trova

Modifica ▶ Filtro ▶ Filtro Avanzato è stato notevolmente migliorato:

- Nella pagina **Note e Accordi** è adesso possibile applicare un filtro per:
 - sia note di abbellimento che note normali
 - accordi con esattamente n teste nota, con al massimo n teste nota, o almeno n teste nota
 - note che usano specifici tipi di testa nota (testa nota a croce, slash, ecc.)
 - equivalenti enarmonici per separato (per esempio, selezionare G♭ ma non F♯)
 - sia altezze scritte che altezze reali
 - un intervallo di altezze (per esempio, le note tra A3 e C5)
 - un intervallo di durate (per esempio, le note con durata compresa tra 1/8 (croma) e 1/2 (minima))
 - note posizionate in levare (per esempio, spostate di un offset rispetto ai multipli di una posizione ritmica)
- Nella pagina **Pause e Battute in pausa** sarà adesso possibile filtrare una serie di differenti durate di pausa, nonché pause posizionate in levare, in linea con i miglioramenti alla pagina **Note e Accordi**.
- Nella pagina **Linee** potete adesso filtrare più stili di linea nella stessa operazione: usate semplicemente **Shift-clic** o **Ctrl+clic** o **⌘-clic** per selezionare più stili di linea contemporaneamente.
- La pagina **Testo** riporta i seguenti miglioramenti:
 - Non elenca più stili di testo “speciali” (per cose come hit point, numeri tasto diagramma accordo, ecc.) che non possono comunque essere selezionati nella partitura.
 - Una nuova opzione **Tutti gli stili di testo** è stata aggiunta alla finestra di dialogo, rendendo più semplice la ricerca di una particolare stringa di testo in qualsiasi stile di testo essa sia.
 - Di default il testo per una ricerca non è sensibile al maiuscolo/minuscolo; attivare la nuova casella **Maiuscole/minuscole** per effettuare ricerche sensibili al maiuscolo/minuscolo.
- Aggiunta una nuova pagina **Chiavi**, rendendo possibile filtrare per cambi di chiave. Potrete selezionare o deselegionare diversi tipi di chiave nella stessa operazione di filtro: usate semplicemente **Shift-clic** o **Ctrl+clic** o **⌘-clic** per selezionare multipli stili di chiave.
- Aggiunta una nuova pagina **Simboli**, che rende possibile filtrare simboli specifici. Da notare che è possibile filtrare solo un unico simbolo alla volta.

Aggiunti molti nuovi filtri rapidi al submenu **Modifica ▶ Filtro**, elencati qui di seguito:

- **Commenti**: per selezionare tutti i commenti presenti nella selezione
- **Cambi strumento**: per selezionare tutti i cambi strumento presenti nella selezione
- **Abbellimenti**: per selezionare tutti gli abbellimenti presenti nella selezione
- **Oggetti nascosti**: per selezionare tutti gli oggetti nascosti presenti nella selezione
- **Linee pedale**: per selezionare tutte le linee pedale presenti nella selezione
- **Segni di prova**: per selezionare tutti i segni di prova presenti nella selezione (richiede una selezione di sistema)
- **Misure ripetizione**: per selezionare tutte le misure di ripetizione presenti nella selezione

- **Pause:** per selezionare tutte le pause presenti nella selezione
- **Testo Rigo:** per selezionare tutto il testo rigo (per esempio, Expression, Technique, testo normale) presente nella selezione
- **Testo Sistema:** per selezionare tutto il testo sistema (per esempio, Tempo, segno di metronomo) presente nella selezione (richiede una selezione di sistema)
- **Simboli:** per selezionare tutti i simboli attaccati al rigo presenti nella selezione (seleziona anche i simboli attaccati al sistema se viene effettuata una selezione di sistema)
- **Testo Technique:** per selezionare tutti gli oggetti testo che usano lo stile testo Technique (e qualsiasi stile di testo definito dall'utente che si basa su Technique) presenti nella selezione.

Miglioramenti ai filtri rapidi presenti nel submenu **Modifica ▶ Filtro**, elencati qui di seguito:

- **Dinamiche:** adesso seleziona tutti i tipi di forcine di default, comprese le linee definite dall'utente che si basano sulle forcine, nonché tutti gli oggetti testo che usano testo Expression, e gli oggetto testo che usano stili di testo definiti dall'utente basati sul testo Expression
- **Legature di portamento:** adesso seleziona tutti i tipi di legature di portamento di default (puntate, tratteggiate, ecc.), nonché qualsiasi linea definita dall'utente basata sulle legature di portamento
- **Forcine:** adesso seleziona tutti i tipi forcine di default, così come qualsiasi linea definita dall'utente che si basi sulle forcine
- Per ridurre il submenu **Modifica ▶ Filtro**, gli oggetti **Voce 1, Voce 2, Voce 3, Voce 4, Solo Voce 1, Solo Voce 2, Solo Voce 3 e Solo Voce 4** sono stati spostati al nuovo submenu **Modifica ▶ Filtro ▶ Voci**. Questi filtri adesso selezionano sia pause che note.
- Gli oggetti **Nota più alta, 2a Nota, 3a Nota, Nota finale, Nota più alta o Note Singole, 2a Nota o Note Singole, 3a Nota o Note Singole e Nota Finale o Note Singole** sono stati spostati nei due nuovi submenu: **Modifica ▶ Filtro ▶ Note negli accordi (da copiare)** e **Note negli accordi (da eliminare)**. I filtri per copiare selezionano le parentesi/numeri di qualsiasi gruppo irregolare presente nella selezione, garantendo una corretta copia; i filtri per cancellare non selezionano le parentesi/numeri dei gruppi irregolari presenti nella selezione, garantendo che solo le note selezionate, e non il gruppo irregolare, vengano cancellate. Questi filtri selezionano sia gli abbellimenti che le note normali.

5.12 Menu e comandi rapidi

- Il limite massimo di stili di testo e stili di linea a cui possono essere assegnati comandi rapidi da tastiera è passato da 200 a 600.
- I pulsanti **Duplica** e **Rinomina** nella finestra di dialogo **Modifica set funzioni** adesso funzionano come previsto.

5.13 Panorama

Mentre Sibelius muove la partitura durante la riproduzione, la partitura adesso viene sempre spostata in modo che il margine che visualizza la chiave e la tonalità principali sul lato sinistro dello schermo venga sempre tenuto in considerazione. In questo modo nessuna parte di musica si troverà mai nascosta dietro il margine mentre lo spartito si muove da sinistra verso destra.

5.14 Ordine

Adesso è possibile specificare se certi oggetti, per esempio testo o elementi grafici importati, debbano apparire davanti o dietro il rigo. Il nuovo submenu **Modifica** ▶ **Ordine** contiene le voci **Porta in primo piano**, **PortaAvanti**, **Invia indietro** e **Invia sullo sfondo**, permettendovi di modificare l'ordine secondo cui viene tracciato l'oggetto selezionato. Per riportare un oggetto alla sua posizione originale nell'ordine di tracciamento, scegliere **Modifica** ▶ **Ordine** ▶ **Ripristina a default**.

Potete anche regolare il layer corrente di un oggetto usando la nuova opzione **Ordine personalizzato** nel pannello **Generale** di **Proprietà**, che vi permette di assegnare rapidamente un oggetto ad un layer specifico (tra 1 e 32).

5.15 Preferenze

Le seguenti nuove opzioni sono state aggiunte alla finestra di dialogo **File** ▶ **Preferenze** (nel menu **Sibelius** su Mac):

- **Pagina Visualizza**: nuovi controlli **Toolbar** che permettono all'utente di scegliere quali gruppi di pulsanti toolbar debbano apparire sulla toolbar di Sibelius (vedere **Aspetto e uso** sulla pagina 56)
- **Pagina File**: nuove opzioni per determinare quali tra le nuove opzioni **Visualizza** ▶ **Pagine** debbano essere usate all'apertura delle partiture (vedere **5.23 Menu Visualizza** di seguito); nuova opzione **Se la partitura usa il Layout magnetico**, lo utilizza anche in **Panorama** (vedere **Layout magnetico** sulla pagina 26); nuovo pulsante **Ripara** per riparare l'associazione file di default per le partiture di Sibelius, se necessario (solo Windows); nuova opzione **Dimensione foglio predefinita** (vedere **8.6 Imposta documento** di seguito)
- **Pagina Dispositivi di Ingresso** : nuova opzione **Rilascia dispositivi MIDI al termine**, da disattivare nel caso non sia possibile lanciare di nuovo Sibelius dopo averlo chiuso, se non riavviando il computer (solo Windows)
- **Pagina Altro**: nuove caselle opzione **Riassegnazione voci diagramma accordo preferisce diagrammi accordo definiti dall'utente** e **Usa inserimento di simboli accordo legacy**.
- **Pagina Riproduzione**: nuove opzioni per Sibelius Player (vedere **Riproduzione** sulla pagina 31)
- **Pagina Textures**: è possibile specificare un foglio e uno sfondo di default diversi per le versioni salvate all'interno della vostra partitura (vedere **Versioni** sulla pagina 42)
- Nuova pagina **Versioni**, con opzioni relative alla nuova funzione **Versioni** (vedere **Versioni** sulla pagina 42).

Quando si clicca su **OK** nella finestra di dialogo **Preferenze** qualsiasi modifica viene salvata immediatamente, invece che all'uscita da Sibelius.

Ulteriori miglioramenti alle preferenze in applicazioni di rete sotto Windows, ad esempio, nell'utilizzo di una licenza multi-utente di Sibelius su una rete scolastica:

- Se state usando una versione di rete di Sibelius e siete collegati come utente amministratore apparirà un ulteriore pulsante nella pagina **Altro** di **Preferenze** che vi permetterà di applicare le preferenze attuali come default a tutti gli utenti su quella macchina (salvandole in **HKEY_LOCAL_MACHINE**, invece che in **HKEY_CURRENT_USER**). In circostanze

normali, Sibelius cercherà sempre di salvare le preferenze in HKEY_CURRENT_USER; se ciò non è consentito dalle impostazioni di rete, il tentativo non andrà a buon fine, senza alcun messaggio di avvertimento.

- Durante l'esecuzione Sibelius cercherà sempre di leggere le preferenze prima da HKEY_CURRENT_USER, quindi da HKEY_LOCAL_MACHINE, e se entrambi i tentativi falliscono userà i default originali del programma.

5.16 Stampa

- I file PDF creati con l'opzione **Salva come PDF** in **File ▶ Stampa** appariranno adesso correttamente all'interno di Apple Preview (solo Mac).
- Quando vengono stampate parti come PDF (attraverso **File ▶ Stampa tutte le parti**), il nome file della partitura non apparirà più ripetuto due volte nei nomi dei file PDF risultanti (solo Mac).

5.17 Proprietà

Le seguenti nuove opzioni sono state aggiunte ai vari pannelli della finestra Proprietà:

- **Pannello Generale:** nuovo controllo **Scala n%** per cambiare la dimensione del diagramma accordo o diagramma scala di chitarra selezionato (vedere **2.16 Diagrammi di scala di chitarra** sopra); nuovi controlli **Ordine personalizzato** per regolare il layer di tracciamento dell'oggetto selezionato (vedere **5.14 Ordine** sopra); nuovi controlli **Layout Magnetico** per attivare/disattivare il Layout Magnetico per un singolo oggetto (vedere **Layout magnetico** sulla pagina 26)
- **Pannello Riproduzione:** nuovi controlli per determinare la riproduzione delle singole fermate (pause)
- **Pannello Linee:** nuovi controlli dedicati alle maniglie delle legature di portamento e allo spessore della singola legatura (vedere **2.28 Legature di portamento** sopra)
- **Pannello Misure:** il menu a tendina dei tipi di misura di pausa è stato rimosso; le misure di ripetizione vengono adesso create usando un nuovo layout del tastierino numerico (vedere **2.27 Misure di ripetizione** sopra), le pause di doppio intero (breve) vengono automaticamente usate per tempi in chiave di 4/2, e le pause di misura "invisibili" sono state eliminate in virtù della possibilità di semplicemente nascondere le normali pause di misura (vedere **2.5 Misure e misure di pausa** sopra).
- **Pannello Note:** nuovo parametro **Pausa Y**, che adesso consente di muovere in piccoli incrementi le pause verso l'alto o verso il basso nel rigo.

5.20 Trasposizione

Quando viene trasposto un passaggio di sistema che inizia con una tonalità di tipo **Tonalità aperta/atonale** ma che successivamente usa una tonalità normale, l'opzione **Trasponi indicazioni di tonalità** in **Note ▶ Trasponi** non è più disattivata, in modo da rendere possibile trasporre i cambi di tonalità successivi nella stessa operazione.

5.23 Menu Visualizza

Nuovo submenu **Visualizza** ▶ **Pagine**, contenente le opzioni relative al modo in cui Sibelius organizza le pagine del vostro spartito sullo schermo:

- **Affianca orizzontalmente** è l'opzione di default, ed è il modo secondo cui le precedenti versioni di Sibelius hanno sempre operato; le pagine vengono organizzate da sinistra verso destra, con le due facciate visualizzate una di fianco all'altra.
- **Singole pagine orizzontalmente** è una nuova opzione che organizza le pagine singole da sinistra a destra. Ciò è utile per musica che non deve essere presentata in forma di libretto o di pagine a coppia, come parti piegate su sé stesse in cui la prima pagina potrebbe essere numerata come 1 sebbene non sia la pagina destra di una coppia di pagine.
- **Affianca verticalmente** è una nuova opzione che permette di organizzare le pagine a coppie verticali, per esempio, pagina 2 e 3 vengono visualizzate una di fianco all'altra, con le pagine 4 e 5 sotto.
- **Singole pagine verticalmente** è un'altra nuova opzione, e permette di organizzare le pagine della partitura in una colonna singola, con pagina 2 sotto pagina 1, pagina 3 sotto pagina 2, e così via.

Sibelius salva le impostazioni di **Visualizza** ▶ **Pagine** per ogni partitura (e ogni parte dinamica), e ripristinerà le vostre impostazioni alla riapertura dello spartito (o parte). Questi aspetti possono essere controllati anche attraverso le nuove opzione della pagina **File** di **Preferenze** (vedere **5.15 Preferenze** sopra).

Miglioramenti nello zoom di Sibelius 6:

- La direzione dello zoom quando si mantiene premuto **Ctrl** o **⌘** e si fa scorrere la rotellina del mouse è stata adesso invertita, in modo da uniformarsi ad altre applicazioni. Scorrere la rotellina in avanti aumenterà il grado di zoom, mentre scorrendola indietro diminuirà il grado di zoom.
- È adesso possibile fare zoom mantenendo premuto **⌘** e facendo scorrere la rotellina del mouse anche su Mac.
- La velocità del movimento durante lo zoom con la rotellina è stata ridotta, in modo da rendere il risultato più uniforme.

Sono state aggiunte quattro nuove voci al menu **Visualizza**, come elencato di seguito:

- **Visualizza** ▶ **Maniglie**, disattivata di default. Quando viene attivata farà sì che Sibelius visualizzi in grigio chiaro tutte le maniglie sugli oggetti, rendendone più semplice l'individuazione e la selezione.
- **Visualizza** ▶ **Commenti**, attiva di default. Quando viene attivata i commenti tipo "note adesive" creati con **Crea** ▶ **Commento** vengono mostrati nella partitura; quando non è attiva i commenti non vengono visualizzati.
- **Visualizza** ▶ **Differenze tra le versioni**, attivo di default. Quando questa opzione è attiva fa sì che Sibelius colori il fondo dietro agli oggetti in modo da evidenziare le differenze tra versioni e partiture usando la finestra **Confronta** (vedere **Versioni** sulla pagina 42).
- **Visualizza** ▶ **Collisioni layout magnetico**, attivo di default. Quando quest'opzione è attiva Sibelius colora in rosso qualsiasi oggetto che collida con un altro oggetto (vedere **Layout magnetico** sulla pagina 26).

5.24 Menu Finestra

In Sibelius 6 sono state aggiunte tre nuove finestre mobili: Finestra ▶ Confronta si usa per confrontare differenti versioni e partiture (vedere **Versioni** sulla pagina 42), e Finestra ▶ Tastiera e Finestra ▶ Tasti sono rispettivamente rappresentazioni su schermo di una tastiera di piano ed una tastiera di chitarra (vedere **Finestre Tastiera e Tasti** sulla pagina 48).

Finestra ▶ Affianca orizzontalmente e Affianca verticalmente sono stati aggiunti alla versione di Sibelius per Mac.

Miglioramenti alla finestra Navigatore:

- Il Navigatore adesso mostra se le pagine sono organizzate orizzontalmente o verticalmente (vedere **5.23 Menu Visualizza** sopra).
- Il Navigatore non mostra più alcun “spazio bianco” sul lato destro della finestra quando si visualizzano le ultime pagine di una partitura a livelli di zoom molto bassi.

6.1 Lavorare con i plug-in

Se desiderate scrivere i vostri propri plug-in troverete un'aggiornata e riorganizzata documentazione per il linguaggio interno Manuscript di Sibelius selezionando Aiuto ▶ Documentazione ▶ Manuale operativo del linguaggio Manuscript. Lo stesso Manuscript è stato notevolmente espanso in Sibelius 6; troverete tutti i dettagli relativi alle nuove funzioni nella documentazione di Manuscript.

6.2 Plug-in Alterazioni

Plug-in ▶ Alterazioni ▶ Riscrivi bemolle come diesis e Riscrivi diesis come bemolle adesso riscrivono sempre correttamente tutte le note contenute negli accordi.

6.3 Plug-in Analisi

Plug-in ▶ Analisi ▶ Confronta Righe adesso riconosce le differenze tra gli oggetti nascosti su un rigo, o di “dimensione guida” su un rigo.

6.4 Plug-in Processo di massa

- Nuovo plug-in Plug-in ▶ Processo di massa ▶ Converti cartella di spartiti in versione precedente, che permette di esportare una cartella contenente partiture create con Sibelius 6 nei formati di Sibelius 5, Sibelius 4, Sibelius 3 o Sibelius 2.
- Nuovo plug-in Plug-in ▶ Processo di massa ▶ Esporta ciascun rigo come audio, che permette di esportare ciascun rigo della partitura come file audio separato, per facilitarne l'importazione in un progetto all'interno di un differente sequencer o DAW come Pro Tools.
- Converti cartella di file Acorn Sibelius, Converti cartella di file di Finale e Converti cartella di file SCORE sono stati tutti rimossi dalla sottocartella Plug-in ▶ Processi di massa, dato che Sibelius 6 non è più in grado di convertire i file in questi formati.

6.5 Plug-in Simboli Accordo

Plug-in ▶ Simboli Accordo ▶ Aggiungi Simboli Accordo e Plug-in ▶ Simboli Accordo ▶ Simboli Accordo come frazioni sono stati riscritti per creare nuovi oggetti di simbolo accordo.

6.6 Plug-in Strumenti di composizione

Nuovo plug-in **Plug-in ▶ Strumenti di composizione ▶ Inserisci Nota o Pausa**, che consente prima di inserire una nota o una pausa, quindi di cambiare la durata, o cancellare, una nota, accordo o pausa esistenti, adattando il resto della musica di conseguenza.

6.7 Plug-in Note e Pause

- **Plug-in ▶ Note e Pause ▶ Colori note Boomwhacker** è stato riscritto per non usare più la funzione Pitch Spectrum; adesso invece colora le note direttamente nella partitura. Il plug-in colorerà le note singole correttamente; se il plug-in viene usato con gli accordi, tutte le note presenti nell'accordo verranno colorate con lo stesso colore.
- **Plug-in ▶ Note e Pause ▶ Copia Articolazioni e Legature** adesso è in grado di copiare sia scoop, fall, doit e plop, sia le normali articolazioni sulle note.

6.8 Altri plug-in

- **Plug-in ▶ Altro ▶ Dividi misura** è stato aggiornato. Adesso permette di scegliere che tipo di stanghetta debba essere usato nel punto in cui la misura è stata divisa (invisibile, di default).
- Nuovo plugin **Plug-in ▶ Altro ▶ Unisci misure**, come controparte di **Dividi misura**.

6.10 Plug-in Verifica di lettura

- Nuovo plug-in **Plug-in ▶ Verifica di lettura ▶ Verifica contrappunto di prima specie** in grado di controllare contrappunto di prima specie (due voci, nota contro nota) e riportare eventuali errori, secondo le regole di *Gradus ad Parnassum* di Fux.
- Nuovo plug-in **Plug-in ▶ Verifica di lettura ▶ Verifica Ridondanze**, che analizza la presenza di identiche ripetizioni in successione di chiavi, tempi in chiave, cambi strumento, segni di prova e tonalità, offrendo la possibilità di nasconderle o cancellarle.

6.11 Plug-in Semplifica notazione

- **Plug-in ▶ Semplifica notazione ▶ Rimuovi pause** non riporta più errore con alcune partiture.
- **Plug-in ▶ Semplifica notazione ▶ Riscrivi Esecuzione** adesso funziona correttamente in quelle partiture che iniziano con una misura d'attacco.

6.12 Plug-in Testo

- Nuovo plug-in **Plug-in ▶ Testo ▶ Inserisci dinamiche da esecuzione live**, in grado di inserire nella partitura le appropriate dinamiche in testo Expression basandosi sulle velocity Live Playback delle note; un'opzione particolarmente utile per aggiungere rapidamente dinamiche a file MIDI importati.
- **Plug-in ▶ Testo ▶ Trova e sostituisci testo** è stato aggiornato. Non riporta più errore se la stessa parola è stata sostituita varie volte all'interno della stessa stringa; adesso mantiene le interruzioni di linea in oggetti testo multi-linea (anche se altre formattazioni come grassetto, corsivo e sottolineato sono perdute); permette di scegliere il colore da usare per evidenziare il testo modificato nella partitura.
- **Plug-in ▶ Testo ▶ Numera misure** è stato migliorato con ulteriori opzioni e adesso, se l'utente lo desidera, riinizia di nuovo la numerazione da segni di prova e stanghette speciali.

6.13 Plug-in Trasformazioni

- Nove nuovi plug-in nella nuova sottocartella **Plug-in ▶ Trasformazioni**, pensati come utili strumenti dedicati alla modifica di materiale melodico in vari modi diversi:
 - **Aumenta Intervalli**: aumenta di un valore determinato gli intervalli tra note successive presenti nella selezione.
 - **Riduci Intervalli**: riduce di un valore determinato gli intervalli tra note successive presenti nella selezione.
 - **Randomizza Altezze**: sostituisce le altezze esistenti nella selezione con nuove altezze, generate casualmente.
 - **Inverti ordine altezze**: riscrive la selezione in modo che l'ordine delle altezze sia invertito (l'ultima altezza diventa la prima, la penultima diventa la seconda, e così via) senza cambiare le durate delle note.
 - **Inverti ordine ritmi**: riscrive la selezione in modo che l'ordine dei ritmi sia invertito (la durata dell'ultima nota diventa la durata della prima nota, e così via) senza cambiare le altezze delle note.
 - **Inverti ordine ritmi e altezze**: riscrive la selezione in modo che l'ordine delle altezze e dei ritmi sia invertito.
 - **Ruota ritmi**: riscrive la selezione in modo che la durata delle note venga spostata verso destra di una nota (la durata dell'ultima nota diventa la durata della prima, la durata della prima nota diventa la durata della seconda nota, e così via), senza cambiare le altezze delle note.
 - **Ruota ritmi e e altezze**: riscrive la selezione in modo che sia le durate che le altezze delle note nella selezione siano spostate verso destra di una nota (l'ultima nota della selezione diventa la prima nota, la prima nota diventa la seconda, e così via).
 - **Ridistribuisce altezze**: riscrive la selezione in modo che le altezze delle note esistenti vengano ridistribuite casualmente, cambiando il profilo melodico in modo casuale ma senza introdurre nuove altezze.

Tutti questi plug-in agiscono su passaggi selezionati e la maggior parte di essi non mostrano una finestra di dialogo; i plug-in dotati di finestra di dialogo la mostreranno soltanto la prima volta che vengono usati durante una sessione, e non successivamente. Sono infatti stati pensati per essere usati ripetutamente su una selezione in modo da continuare a trasformare la musica. Da notare che nei casi di quei plug-in in grado di modificare i ritmi, i gruppi irregolari vengono sempre spostati come una singola entità, mentre le note d'abbellimento sempre spostate insieme alle note a cui appartengono.

- **Raddoppia valori nota** e **Dimezza valori nota** sono stati spostati dalla sottocartella **Note e pause** e **Inverti**, **Mappatura altezza**, **Inverti ordine** e **Trasforma scala** sono stati spostati dalla sottocartella **Strumenti di composizione** per rientrare nel gruppo di plug-in **Trasformazioni**.
- **Plug-in ▶ Trasformazioni ▶ Inverti ordine** è stato migliorato in modo da poter operare su selezioni che iniziano e/o finiscono con misure parziali.

7.1 Lavorare con parti

Adesso creare una parte all'interno di una partitura contenente più misure con voci multiple dovrebbe risultare altrettanto rapido quanto creare una parte con una sola voce.

7.3 Aspetto parte multipla

Il messaggio che appare quando si clicca sul pulsante **Aspetto parte multipla** nella finestra Parti mentre si hanno una o più parti selezionate è stato cambiato, ed è stata aggiunta una casella **Non chiederlo più**.

7.4 Estrarre le parti

- **Layout ▶ Interruzione ▶ Dividi sistema** (per spazi prima delle code, per esempio) viene adesso mantenuto correttamente durante l'estrazione di una parte dinamica.
- I cambi di numero pagina non vengono più persi durante l'estrazione di parti dinamiche come file separati.

8.4 Interruzioni automatiche

Layout ▶ Layout automatico è stato rinominato **Layout ▶ Interruzioni automatiche** in Sibelius 6.

8.6 Imposta documento

Una nuova opzione è stata aggiunta alla pagina File di **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac), che consente di scegliere se Sibelius debba usare di default le dimensioni del foglio Europeo (A4, A3, ecc.) o quelle USA (Lettera, Tabloid, ecc.) quando si crea una nuova partitura, o si importa un file MIDI, PhotoScore o MusicXML.

8.8 House Style

House Style ▶ Importa House Style è stato modificato per rendere più evidenti le relazioni tra i differenti elementi house style, e sono stati aggiunti i pulsanti **Nessuna selezione** e **Seleziona tutto** per comodità.

8.9 Spaziatura note

Nuove opzioni in **House Style ▶ Regola spaziatura note**:

- Potete adesso scegliere se le misure vuote debbano essere spaziate in base ad un numero fisso di spazi (come nelle versioni precedenti di Sibelius) o in base alla durata ritmica della misura, opzione preferita da alcuni editori. Per usare questa nuova spaziatura scegliere il pulsante opzione **Larghezza misura vuota determinata da indicazione metrica** (scelto di default per le nuove partiture).
- Nuova opzione **Spazio tra simboli accordo n spazi**, di default impostata a 1 spazio. Si tratta della distanza minima tra simboli accordo che Sibelius cercherà di mantenere quando rispazia la musica.
- Nuova opzione **Prima di linea arpeggio n spazi**, di default a 0, 5 spazi, a specificare la distanza minima prima di una linea di arpeggio attaccata alla nota (vedere **2.2 Arpeggi** sopra).

Layout ▶ Ripristina spaziatura note è adesso in media due volte più veloce rispetto a quanto lo fosse in Sibelius 5.

La spaziatura delle parentesi intorno alle note adesso considera correttamente le alterazioni sulle note in voci multiple.

8.10 Spaziatura rigo

Nuova funzione **Layout** ▶ **Ottimizza Spaziatura Rigo**, che regola lo spazio tra i righi in modo da evitare collisioni tra gli oggetti posizionati sopra e sotto il rigo. La distanza minima orizzontale e verticale che Sibelius cerca di mantenere quando sposta i righi è definita alla pagina **Righi di House Style** ▶ **Regole Tipografia**.

Ulteriori nuovi controlli alla pagina **Righi di House Style** ▶ **Regole Tipografia**:

- ***n* spazi extra tra gruppi di righi** offre un ulteriore margine tra il rigo in basso unito da una parentesi quadra o graffa ed il rigo immediatamente inferiore.
- ***n* spazi extra sotto righi vocali (per parole)** offre un ulteriore margine tra i righi di strumenti vocali e il rigo immediatamente inferiore. Perché questo valore abbia effetto su un determinato rigo, il tipo strumento iniziale del rigo in questione deve avere la nuova opzione **Rigo vocale** attivata (vedere **8.14 Modifica Strumenti** di seguito).
- ***n* spazi extra sopra per Posizione oggetti di sistema** offre un ulteriore margine sopra il rigo selezionato in **House Style** ▶ **Posizione oggetti di sistema**, in modo che, per esempio, il testo **Tempo** difficilmente possa collidere con il rigo superiore. Ciò non influenza il rigo più in alto dello spartito (che mostra sempre gli oggetti di sistema ma non può mai collidere con niente sopra di sé).
- **Giustifica entrambi i righi degli strumenti di rigo grande** determina se la distanza tra due (o più) righi uniti appartenenti allo stesso strumento (i due righi di piano, per esempio) debba essere giustificata verticalmente.
- **Giustifica tutti i righi degli strumenti multi-rigo** determina se la distanza tra righi appartenenti allo stesso strumento (per esempio, Flauto (a), Flauto (b), Flauto (c)) debba essere giustificata verticalmente.

Quando si esporta una partitura da Sibelius 6 al formato di Sibelius 5 o precedente, la spaziatura rigo consentita dalle nuove opzioni “spazi extra” viene mantenuta anche nelle versioni precedenti, sebbene le modifiche alla spaziatura rigo create con le caselle **Giustifica...** non sono mantenute se una di questa opzioni è stata disattivata.

Il rigo non salta più verso il basso di una distanza troppo grande quando si muove per la prima volta il rigo verticalmente o subito dopo aver usato **Layout** ▶ **Ripristina spazio sopra rigo**.

8.11 Font musicali

Molti miglioramenti ai font per i simboli accordo, tra cui:

- Nuovi caratteri sono stati aggiunti a **Opus Chords**, **Opus PlainChords**, **Opus Chords Sans**, **Opus Chords Sans Condensed**, **Inkpen2 Chords** e **Reprise Chords** per supportare varie nuove combinazioni verticali di alterazioni, resi necessari dai miglioramenti ai simboli accordo.
- Un carattere di doppio diesis è stato aggiunto al font **Reprise Chords**.
- Il carattere **M superscript** in maiuscolo usato da **Opus Chords**, **Opus Chords Sans**, **Opus Chords Sans Condensed**, **Inkpen2 Chords** e **Reprise Chords** è stato ridotto e adesso presenta le stesse dimensioni del carattere **M** linea di base maiuscolo piccolo.

- Miglioramenti nella spaziatura di vari caratteri nei font di simboli accordo, tra cui la rimozione dello spazio trailing da “OMIT” in Reprise Chords, migliorato l’allineamento della combinazione verticale delle tre alterazioni alte in tutti i font di simboli accordo, e migliorata la spaziatura per “SUS” maiuscolo in tutti i font di simboli accordo.

L’aspetto dei simboli scoop e fall in Reprise Special è stato inoltre migliorato.

8.12 Posizione di default

La nuova opzione **Posizione di default** diversa su righe vocali in **House Style ▶ Posizioni di default** permette di specificare che oggetti come testo Expression e forcine siano posizionati sopra il rigo nel caso di righe vocali, ma sotto il rigo per ogni altro tipo di strumento. Ciò viene applicato solo per tipi di strumento che hanno la nuova opzione **Rigo vocale** attivata – vedere

8.14 Modifica Strumenti di seguito.

8.14 Modifica Strumenti

Nuove opzione nella finestra di dialogo **Nuovo/Modifica strumento**:

- Casella **Rigo vocale**: per tutti i tipi di strumento con questa opzione attiva, Sibelius offre ulteriore spazio sotto il rigo per inserire le parole (vedere **8.10 Spaziatura rigo** sopra) e posiziona di default testo Expression e forcine direttamente sopra il rigo (vedere **8.12 Posizione di default** sopra).
- Opzione **Strumento per tablatura da utilizzare per simboli accordo**: consente di specificare quale tablatura per chitarra debba essere usata per i diagrammi accordo visualizzati sopra lo strumento in questione (vedere **Simboli accordo** sulla pagina 51). Di default tutti gli strumenti visualizzeranno diagrammi accordo per chitarra a 6 corde standard, escluse le versioni di notazione per strumenti a tasti che usano accordature alternative, nel cui caso si produrranno diagrammi accordo per gli strumenti specifici.

Il messaggio che appare quando si modifica uno strumento già in uso nella partitura è adesso un riquadro **Si/No/Non più**.

8.15 Modifica linee

- Se si ha una linea selezionata quando si sceglie **House Style ▶ Modifica linee**, lo stile della linea viene automaticamente selezionato nella finestra di dialogo **Modifica linee**.
- L’elenco di stili testo nella finestra di dialogo **Testo**, a cui si accede cliccando sul pulsante opzione **Testo** all’interno di **Inizio**, è adesso ordinato alfabeticamente (solo Mac).

8.16 Modifica teste nota

I tasti cursore e la rotellina del mouse adesso funzionano come previsto in **House Style ▶ Modifica teste nota** (solo Mac).

8.17 Modifica simboli

- È adesso possibile spostarsi lungo la griglia di **House Style ▶ Modifica Simboli** usando i tasti cursore – vedere **2.31 Simboli** sopra.
- Cliccare su **Cancella** senza alcun simbolo selezionato in **House Style ▶ Modifica simboli** non provocherà più il crash di Sibelius.

9.6 Apertura di file MIDI

- Aprire file MIDI che contengono tempi in chiave imprecisi non dovrebbero più causare blocchi in Sibelius.
- Adesso, quando **Mostra segni di metronomo** è disattivata in **Apri file MIDI**, i cambi di tempo nei file MIDI vengono importati come segni di metronomo nascosti, invece che come segni di metronomo normali preceduti da un carattere tilde (~).
- Adesso i file MIDI più lunghi di 3000 misure vengono importati correttamente.

9.6 Aprire i file MusicXML

- I file MusicXML 2.0 vengono adesso convalidati secondo la definizione MusicXML 2.0 W3C XML. Sibelius continua comunque a convalidare anche secondo la struttura MusicXML 2.0 DTD.
- Le legature tratteggiate e punteggiate vengono adesso importate dai file MusicXML. I parametri **placement** e **orientation** non sono attualmente importati per le legature di portamento: le legature presenti nei file MusicXML rispetteranno sempre le regole di posizionamento di default di Sibelius.
- Una grande varietà di linee di *n* finale viene adesso importata correttamente. Se il file MusicXML specifica una linea di finale che non esiste di default in Sibelius, verrà creato un nuovo stile linea per rispettare l'aspetto e il comportamento della linea di finale specificata nel file MusicXML.
- Complesse strutture di ripetizione comprendenti segni, coda, salti D.C. e D.S. vengono adesso importati dai file MusicXML. Quando viene individuato un evento di ripetizione all'interno di un file MusicXML, Sibelius userà il simbolo o testo di default necessario a garantire una corretta riproduzione, invece che riprodurre esattamente l'aspetto del file originale MusicXML.
- I segni di respiro e cesura vengono adesso importati.
- Le articolazioni scoop, plop, doit e fall vengono adesso importate.
- I segni di archetto su e giù vengono adesso importati.
- Bending di chitarra, hammer-on e pull-off vengono adesso importati.
- Le linee pedale (per piano, ecc.) vengono adesso importate.
- Le alterazioni di quarto di tono vengono adesso importate.
- Gli oggetti colorati vengono adesso importati.
- Le linee arpeggio vengono adesso importate.
- I tratti d'unione a ventaglio vengono adesso importati.
- L'elemento direttivo, usato per segni di sistema come le indicazioni di tempo, viene adesso importato.
- Sibelius adesso tenta di individuare numeri di pagina negli elementi **credito** che ricorrono su più pagine, e quando possibile crea un singolo oggetto di testo intestazione dotato di un jolly relativo al numero di pagina, invece di creare oggetti di testo intestazione individuali per ciascuna pagina.
- L'elemento **altra-direzione**, usato per vari tipi di testo (normalmente non per la stampa), viene adesso importato come commenti.

- L'elemento **parte-gruppo**, che descrive raggruppamenti in parentesi e sottoparentesi quadre, graffe e stanghette, viene adesso importato.
- Le modifiche alla formattazione del testo in un oggetto testo (ad es., un cambio a grassetto o corsivo) vengono adesso importate.
- Le linee di parola sulle sillabe melismatiche vengono adesso create della lunghezza corretta durante l'importazione di file MusicXML.
- Le misure d'attacco (upbeat) vengono adesso importate dai file MusicXML con la corretta lunghezza.
- Migliorato il posizionamento orizzontale dei simboli accordo importati dai file MusicXML nel caso in cui i simboli accordo si trovino su posizioni ritmiche in cui non siano presenti note.
- Adesso è possibile aprire un file MusicXML anche se non si è connessi a Internet.
- In casi di complesse voci multiple, adesso Sibelius si assicura che vengano usate le appropriate voci per le note, in modo che le altezze più alte usino le voci con i gambi verso l'alto, mentre le altezze più basse usino le voci con i gambi verso il basso.
- Le linee di ottava (8va) vengono adesso importate.
- È stato risolto il problema per cui Sibelius poteva non riuscire ad importare file MusicXML contenenti segni di metronomo.

9.7 Aprire partiture da versioni precedenti

La finestra di dialogo **Aggiorna partitura** che appare all'aprire una partitura creata con una versione precedente di Sibelius offre varie nuove opzioni (per esempio, attivare Layout Magnetico, convertire testo simbolo accordo esistente nei nuovi oggetti simbolo accordo, mantenere raggruppamenti personalizzati, ecc.).

Fate riferimento a questo capitolo nel Manuale Operativo di Sibelius per suggerimenti relativi alle modifiche che potreste voler apportare alle partiture create con versioni precedenti di Sibelius.

9.8 Esportazione della grafica

- Nuova casella **Anti-alias** in **File ▶ Esporta ▶ Grafica** determina se usare anti-alias per l'esportazione di elementi grafici bitmap a colori o in scala di grigio.
- Durante l'esportazione di file EPS, disattivare **Includi oggetti colorati** per esportare qualsiasi file TIFF interno alla partitura come immagine in scala di grigio a 8 bit. Quando l'opzione è invece attiva, tutti i file TIFF verranno esportati come immagini a colori a 24 bit, anche se monocromatici o in scala di grigio.
- Adesso è possibile esportare elementi grafici bitmap di intere pagine ad alta risoluzione, ad es., 600dpi o superiore (solo Windows).
- I jolly in testo relativi ai numeri pagina sono adesso sostituiti correttamente durante l'esportazione grafica, sia attraverso copia e incolla che via **File ▶ Esporta ▶ Grafica**.

9.9 Esportare file MIDI

- Nuova opzione **Ometti strumenti muti** nella finestra di dialogo **Esporta File MIDI**, attiva di default. Quando viene attivata quest'opzione Sibelius non include nel file MIDI esportato gli strumenti messi in mute sul Mixer; quando viene disattivata, Sibelius esporta nel file MIDI tutti gli strumenti presenti nella partitura.
- Nuova casella **Esporta misure d'attacco come misure complete integrate con pause** nella finestra di dialogo **Esporta file MIDI**, attiva per default. Sibelius ha sempre esportato le misure d'attacco (upbeat) presenti all'inizio della partitura come misure complete integrate con pause all'inizio della misura, garantendo così una corretta riproduzione. Tuttavia, se si esporta un file MIDI da Sibelius allo scopo di utilizzarlo come traccia tempo in un sequencer o applicazione DAW per la sincronizzazione ReWire, è più utile esportare una misura d'attacco iniziale come misura breve con un tempo in chiave diverso rispetto alla prima misura completa. Per far ciò, disattivare questa nuova opzione.

Appendici

Appendice A:

Miglioramenti fino a Sibelius 5.2.5

Il seguente è un elenco dei miglioramenti più importanti introdotti fino alla versione di Sibelius 5.2.5. In linea di massima qui non vengono riportate le correzioni di bug.

I miglioramenti riportano le note (v2), (v3), (v4) o (v5), a indicare la versione in cui sono stati introdotti. Se state facendo un upgrade da Sibelius 1.x, oltre alle nuove funzioni di Sibelius 6, avrete anche oltre 800 miglioramenti introdotti nelle versioni Sibelius 2, Sibelius 3 e Sibelius 4.

Per ulteriori informazioni, consultare la relativa sezione del Manuale Operativo di Sibelius.

<i>Elemento</i>	<i>Miglioramenti</i>
Acciacature	Possibile creare acciacature per parti strumentali con un solo clic del mouse (v5)
Alterazioni	Migliorato il posizionamento delle alterazioni negli accordi (v2) e aggiunta la possibilità di nasconderle (v3).
Aprire file MIDI	Importa marker come hit point (v4); migliorata l'identificazione dei gruppi irregolari (v4).
Aprire file MusicXML	Importa file MusicXML, creati da Finale e da altre applicazioni musicali (v4)
Arrange™	Permette di far risparmiare tempo durante l'arrangiamento e l'orchestrazione copiando la musica in modo intelligente secondo combinazioni di strumenti, con oltre 140 stili interni (incluse "espandi" e "riduzione") e la possibilità di crearne di vostri (v2).
Articolazioni	Le articolazioni possono essere invertite, vengono automaticamente posizionate all'estremità dei gambi delle note, e vengono centrate sul gambo quando sono all'estremità del gambo di una nota (v2)
Chiavi	Le chiavi possono mostrare chiavi differenti quando lo spartito è ad altezza reale e trasposta (v5)
Colori	Possibile cambiare il colore di quasi ogni oggetto della partitura (v3)
Comandi rapidi da tastiera	Oltre 200 comandi rapidi da tastiera in totale – è adesso possibile operare il programma quasi completamente senza usare il mouse. Create i vostri set di comandi rapidi da tastiera e disattivate le funzioni di cui non avete bisogno (v3).
Creatore Quaderno di Lavoro	Consente di scegliere tra oltre 1700 questionari pronti all'uso, progetti, esercizi, brani, pezzi strumentali, poster, materiali di riferimento e altre risorse (v4).
Diagrammi accordo	I diagrammi accordo (riquadri chitarra) possono essere trasposti e salvati in librerie per facilitarne la condivisione (v3); i diagrammi accordo possono adesso mostrare le diteggiature sopra o sotto di essi (v4)
Dispositivi ingresso	Supporto per ulteriori manopole, fader e pulsanti sulle tastiere M-Audio (v5)
Dizionario di riproduzione	Espanso notevolmente il dizionario di riproduzione, permettendo di modificare la riproduzione di qualsiasi oggetto della partitura (v5)
Esecuzione	Nuove opzioni di riproduzione Rubato e Rhythmic Feel per riproduzioni ancora più realistiche (v2)
Esempi video	20 dimostrazioni video che mostrano tutte le funzioni principali di Sibelius (v4)
Esportare audio	Sibelius può esportare un file di audio digitale della partitura, da masterizzare su CD (v3)
Esportare file grafici	Esportazione elementi grafici PNG (v5), copia e incolla elementi grafici in altre applicazioni (v4); include font in file EPS, sceglie automaticamente il formato di esportazione più appropriato per il programma da voi scelto (v2)
Esportare i file MIDI	Esporta file MIDI di tipo 1 o tipo 0 (v5), possibilità di cambiare la risoluzione in tick (v5)
Evidenzia righe selezionati	Nasconde tutti i righe che non desiderate vedere (anche se contengono musica), visualizzando solo i righe su cui volete lavorare (v3)
Evidenziazione	Pennarello evidenziatore per contrassegnare la musica (v2)

Elemento	Miglioramenti
File	Nuova finestra di dialogo Avvio rapido, che appare la prima volta che si usa il programma (v3); nuova finestra di dialogo Nuova Partitura, che vi guida nella creazione della vostra partitura in cinque semplici passi (v3); possibilità di esportare le partiture nei formati Sibelius 2, Sibelius 3, G7 e Sibelius Student (v4).
Filtri e trova	Nuove finestre di dialogo Filtro Avanzato e Trova/Trova successivo (v2), e numerosi nuovi “filtri rapidi” (v5)
Flexi-time	Divide automaticamente la musica in due voci, e soglie regolabili dall'utente per staccato/tenuto (v3)
Fogli manoscritti	Oltre 60 fogli manoscritti predefiniti
Font musicali	Nuovo font manoscritto New Reprise (v5), centinaia di nuovi simboli per musica classica e avant garde (v5), nuovo font musicale Helsinki (v4); nuovi font Opus Metronome, Opus Figured Bass (v4); nuovo font musicale Inkpen2, a sostituire il precedente Inkpen (v2)
House Style™	Nuovo menu House Style che contiene tutte le impostazioni di cui avete bisogno per regolare l'aspetto delle partiture (v2); numerosi house styles disponibili, tra cui vari che usano diversi font di testo (v4)
Idee	Possibilità di catturare, etichettare e riusare frammenti di musica all'interno di tutti i vostri spartiti; include 2000 idee già pronte (v5)
Importare elementi grafici	Importa elementi grafici TIFF a colori e monocromatici (v2)
Impostazioni documento	Margini indipendenti per pagine sinistra e destra, nuova funzione “margini del rigo” che determina la posizione dei righi in relazione ai nomi degli strumenti (v2), nuove dimensioni foglio standard per parti (v4), margini diversi del rigo per la prima pagina e per le successive (v5)
Impostazioni visive	Nuove opzioni di smoothing della visualizzazione (v3); numerosi fondi foglio e desk di alta qualità, per rendere il lavoro più piacevole (v2);
Inserimento nota	Il cursore mostra la posizione durante l'immissione note; possibilità di creare testo, tempi in chiave, accordi, ecc. mentre si inseriscono note dalla tastiera del computer; utilizzo di copia multipla per copiare le dinamiche su ogni rigo di una banda/orchestra, per riempire misure con pattern ostinato, ecc. (v2). La “nota ombra” mostra l'altezza della nota che state per creare, e le note possono essere create in qualsiasi punto di una misura vuota con il mouse. Migliorata la funzione Re-inserimento altezze di nota, per cambiare le altezze di note esistenti senza doverle reinserire (v3). Sibelius muove lo schermo molto meno frequentemente durante l'immissione e la modifica delle note (v4).
Interruzioni	Facilita la creazione di pagine vuote e cambi di margine usando Interruzioni di pagina speciali (v5), interruzioni automatiche di pagina per cambi pagina automatici alle pause nelle parti estratte (v3)
Kontakt Player	Sibelius include un dispositivo software di riproduzione di campioni creato appositamente da Native Instruments, che offre riproduzione di alta qualità (v3); librerie di suoni opzionali Sibelius Sounds disponibili come acquisti separati (v4)
Legature di valore	Le legature Optical producono stupende legature di default; possibile trascinare gli estremi di una legatura per qualsiasi distanza (v4)
Linee	Possibilità di regolare l'apertura delle singole forcine (v5), nuove linee di sistema per <i>rit./accel.</i> playback (v2)
Linguaggio ManuScript	Numerosi miglioramenti al linguaggio di programmazione interno ManuScript.
Live Playback	Riproduce il timing esatto e le dinamiche della musica inserita con Flexi-time o importata da un file MIDI, permettendovi di regolare con precisione l'esecuzione (v3)
Manuale operativo di Sibelius	Il testo completo del Manuale Operativo è disponibile su schermo attraverso Aiuto ▶ Manuale operativo di Sibelius (v4)
Menu e comandi rapidi	Nuovi comandi rapidi di default per Sibelius Coloured Keyboard e per l'uso con computer portatili (v4)
Menu Finestra	Nuova opzione Finestra ▶ Nascondi Finestre Tool , e nuovi pulsanti toolbar per le finestre tool (v4)
Menu Vista	Nuove opzioni Colori Note, tra cui la colorazione delle note in base alla loro voce, o “pitch spectrum” (colore in base all'altezza reale) (v2)

<i>Elemento</i>	<i>Miglioramenti</i>
Mixer	Finestra Mixer ridimensionabile che sostituisce la finestra di dialogo Suoni, permettendovi di regolare la riproduzione in tempo reale (v2)
Modifica Stili di Testo	Nuova finestra di dialogo Modifica tutti i Font, che permette di modificare rapidamente i font usati nella vostra partitura (v3)
Nascondere oggetti	Possibilità di nascondere quasi ogni tipo di oggetto nella partitura, ad es. per contrassegnare uno spartito con acciaccature nascoste che riappaiono nelle parti estratte (v2)
Numeri misura	Cambi di numero misura in formati complessi (v5), Regole di tipografia espansive per i numeri di misura (v5), pause multiple possono adesso visualizzare sotto di esse gli intervalli dei numeri di misura, i numeri di misura possono essere trascinati ovunque, e i numeri di misura rispettano le opzioni di posizionamento orizzontale dello stile di testo numeri misura (v4)
Numeri pagina	Cambi ai numeri di pagina, con supporto per formati di numero di pagina complessi (v5), i numeri di pagina possono essere adesso allineati al margine del rigo invece che al margine del foglio (v3)
Panorama	Visualizzate il vostro spartito come un singolo sistema di musica, organizzato su un foglio di infinita larghezza (v5)
Parentesi quadre e graffe	Le parentesi quadre e graffe vengono adesso nascoste se non è presente una stanghetta al lato sinistro del sistema (v3).
Parole	Sillabazione automatica delle parole (v5), assegnazione automatica delle parole da un file di testo (v5), copia e incolla delle parole da e verso altri programmi, ad es. programmi di scrittura (v2). Nuove opzioni per spaziatura parole, e per parole in lingue asiatiche (v3).
Parti dinamiche	Le parti strumentali sono memorizzate all'interno dello stesso file della partitura completa; modifiche allo spartito vengono automaticamente apportate alle parti, e vice versa; stampa automatica di tutte le parti; nuova finestra di dialogo Layout automatico , che offre interruzioni automatiche di sistema e di pagina (v4)
Pause multiple	Pause multiple più lunghe occupano più spazio orizzontale (v4)
Percussioni	Nuova opzione per rullata (z sul gambo), che viene riprodotta come un tremolo non misurato (v4)
Plug-in	Oltre 80 nuovi plug-in, tra cui Svolgi Simboli Accordo (v3), Copia Articolazioni e Legature (v4), Aggiungi Semplice Armonia (v4), Cosa è dove (v4), Espandi/Riduci (v5), Riscrivi Esecuzione (v5), un nuovo gruppo di plug-in per gruppi irregolari (v5), ecc.
Proprietà	Nuova finestra Proprietà con 6 pannelli interni per impostare individualmente o globalmente gli oggetti (v2)
Pubblicazione in Internet	Scorch su Mac offre uno slider tempo (v4); Scorch dispone di riproduzione migliorata e stampa grafica a colori (v2); possibilità di consentire ai visitatori del vostro sito di stampare e salvare i vostri spartiti usando Scorch (v2)
Righi	Sibelius visualizza con una linea tratteggiata blu dove uno o più righi sono nascosti in un sistema. Possibile adesso allineare i sistemi dal lato destro (v3).
Riproduzione	Riproduce <i>rits.</i> , <i>accels.</i> , glissando, bend di chitarra, slide (v2), strutture complesse di ripetizione (D.C., D.S., Coda, ecc.), modulazioni metriche, ecc. (v3); nuova finestra Playback con controlli di trasporto migliorati (v4); supporto per qualsiasi strumento virtuale VST o Audio Unit (v5)
Scansione	PhotoScore Lite può leggere due voci sullo stesso rigo, può gestire partiture trasposte, leggere tablature per chitarra (v3), scansionare e leggere tutte le pagine automaticamente (v4), e leggere i file PDF (v5)
Segni di prova	Supporto per caratteri prefissi e suffissi personalizzati nei segni di prova (v5)
Simboli	Aggiunti oltre 180 nuovi simboli (v5), i simboli possono essere attaccati sia al sistema che al rigo (v3).
Simboli accordo	Nuovi caratteri nei font Inkpen2 Chords e Opus Chords, nuovi font Opus Roman Chords e Opus Japanese Chords (v4)
Sound set	Editor integrato di sound set, per permettere all'utente di creare sound set per dispositivi MIDI non supportati (v3)
Spaziatura note	Spaziatura note Optical per evitare collisioni, migliorata la spaziatura di gruppi irregolari, ecc. (v3)

<i>Elemento</i>	<i>Miglioramenti</i>
Spaziatura rigo	La finestra di dialogo Allinea Righi consente di posizionare accuratamente i righi lungo tutta la partitura; Righelli Rigo mostra le distanze tra i righi; possibile muovere i righi con comandi rapidi da tastiera (v2)
Stampa	Stampa a piè di pagina di data e ora, nuovo modo di stampa 2-up (v4)
Stanghette	Stanghette classiche (stanghette tra righi, barra, corta) e l'opzione per impostare il tipo di stanghetta di default (v2)
Strumenti	Funzione cambio strumento per facilitare il raddoppio strumentale (v5); create i vostri propri strumenti (v5); Sibelius adesso supporta oltre 600 strumenti diversi (v5); estensioni di strumento "comoda" e "professionale", differenziate da due diverse sfumature di rosso (v2). La finestra di dialogo strumenti permette di riordinare i righi dopo averli creati (v3).
Tablatura di chitarra	Supporto completo (e riproduzione) dei segni di tablatura per chitarra, come bend, slide, ecc. Nuovo metodo di inserimento per tablatura usando la tastiera, nuovi tipi di righi tablatura, nuove opzioni per lunghezza gambi nella tablatura (v2).
Terzine e altri gruppi irregolari	Gruppi irregolari "magnetici", posizionati intelligentemente come legature (v2)
Teste nota	Offerti adesso 30 tipi di teste nota di default, tra cui teste nota silenti e senza gambo (v5)
Testi	Il testo può adesso avere una dimensione fissa, indipendentemente dalla dimensione del rigo, nuovi jolly per sostituire automaticamente i valori da File • Info Partitura negli oggetti di testo della partitura, miglioramenti ai menu contestuali, completo supporto per basso figurato (v4), cambio della dimensione dei menu contestuali (v5), rende il testo delle dimensioni di un'acciaccatura (v5), nuovi stili di testo pagina vuota (v5).
Timecode	Lettura del tempo e timecode sulla toolbar durante la riproduzione; calcola la durata della partitura e la stampa alla fine; scrive timecode sopra ogni misura in diversi formati (v2); considera le ripetizioni (v3); nuovi frame rate (v4); stili di testo specifici per timecode e hit point (v4)
Tonalità	Tonalità differenti su righi differenti (v2)
Trasporto	Trasposizione sia per tasto che per intervallo (v5)
Tratti d'unione	Notevoli miglioramenti nella gestione dei tratti d'unione, tra cui tratti d'unione sopra le pause, unione di gruppi irregolari, e modifica dei gruppi di tratti d'unione (v3); algoritmo di posizione tratti Optical, tratti d'unione attraverso interruzioni di sistema e di pagina, la direzione dei tratti d'unione frazionali può essere invertita, tratti d'unione francesi (v4)
Tremolo	Opzioni House Style per l'aspetto dei tremolo (v2); opzione Proprietà per suonare o meno un tremolo (v4)
Video	Possibilità di inserire un video nella partitura, sincronizzato alla riproduzione, permettendo di scrivere musica sulle immagini (v4)

Appendice B: Cambiamenti ai menu

I principali cambiamenti ai menu introdotti tra la versione 5 e 6 di Sibelius, escludendo i menu completamente nuovi, sono i seguenti:

- **Visualizza ▶ Colori Note ▶ Pitch Spectrum** è stato rimosso, perché Sibelius non include più la funzione pitch spectrum.
- **Crea ▶ Diagrammi accordo** è stato rinominato **Crea ▶ Simbolo accordo** (e **Crea ▶ Testo ▶ Simbolo accordo** è stato rimosso).
- **Crea ▶ Altro ▶ Arco legatura extra** è stato rimosso, visto che adesso le legature a forma di S vengono create usando le normali legature.

I principali cambiamenti ai menu introdotti tra la versione 4 e 5 di Sibelius sono stati i seguenti:

- **Crea ▶ Altro ▶ Cambio tipo di rigo** e **Cambio trasposizione** sono stati sostituiti da **Crea ▶ Altro ▶ Cambio Strumento**.
- Varie opzioni sono state rimosse dal menu **Esegui**, e le impostazioni del dispositivo di ingresso sono state spostate nella nuova pagina **Dispositivi ingresso** di **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac).

- **Layout ▶ Evidenzia righe selezionati** è stato spostato nel menu **Visualizza**.
- **Layout ▶ Strumenti e righe** è stato di nuovo spostato in **Crea ▶ Strumenti**.

Principali cambiamenti ai menu introdotti tra la versione 3 e 4 di Sibelius:

- Sibelius 4 ha introdotto un'unica finestra di dialogo multi-pagina chiamata **File ▶ Preferenze** (nel menu Sibelius su Mac) che combina varie finestre di dialogo delle versioni precedenti, tra cui **Visualizza ▶ Smoothing** e **Visualizza ▶ Textures**, così come varie nuove opzioni
- Tutte le operazioni di esportazione file – ad es., per salvare nel formato delle precedenti versioni di Sibelius, o come file MIDI, o come file grafico, e così via – vengono effettuate dal submenu **File ▶ Esporta**, invece che da **File ▶ Salva con nome**
- **House Style ▶ Usa Battute d'aspetto** è stato spostato nella finestra di dialogo **Layout ▶ Interruzioni automatiche**, lasciandone però inalterato il comando rapido **Ctrl+Shift+M** o **⌘+⌘M**.

Principali cambiamenti ai menu introdotti tra la versione 2 e 3 di Sibelius:

- La lista di file recenti è stata spostata nel submenu **File ▶ Apri file recenti**, ed è stata ampliata a 10 file
- Il menu **Crea** è stato semplificato, spostando le voci usate meno frequentemente nel submenu **Crea ▶ Altro**.

Principali cambiamenti ai menu introdotti tra la versione 1.x e 2 di Sibelius:

- **Flexi-time** è stato spostato nel menu **Note**
- **Espressivo**, **Swing** e **Riverbero** sono stati spostati in **Esegui ▶ Prestazioni**
- Varie voci del menu **Visualizza** sono state spostate nel menu **Finestra**
- La finestra di dialogo **File ▶ House Style** è stata rinominata **Regole tipografia** e spostata nel nuovo menu **House Style**, insieme alle nuove funzioni dedicate alla modifica di ogni aspetto dell'house style di uno spartito.

Appendice C: Comandi rapidi da tastiera

Sibelius 6 offre una serie di nuovi comandi rapidi e alcune modifiche ai comandi rapidi esistenti, il tutto descritto di seguito.

Nuovi comandi rapidi da tastiera

La tabella qui sotto elenca tutti i nuovi comandi rapidi da tastiera di Sibelius 6:

<i>Funzione</i>	<i>Comando rapido Windows</i>	<i>Comando rapido Mac</i>
Modifica ▶ Simbolo Accordo ▶ Testo accordo equivalente	Ctrl+Maius+K	⌘⌘K
Crea ▶ Commento	Maius+Alt+C	⌘⌘C
Crea ▶ Altro ▶ Cambio Strumento	Ctrl+Maius+Alt+l	⌘⌘⌘l
Finestra ▶ Confronta	Ctrl+Alt+C	⌘⌘C
Finestra ▶ Tastiera	Ctrl+Alt+B	⌘⌘B
Finestra ▶ Tasti	Ctrl+Alt+E	⌘⌘E
Attiva modo QWERTY (per la finestra Tastiera)	Maius+Alt+Q	⌘⌘Q
Modo QWERTY, ottava superiore	X	X
Modo QWERTY, ottava inferiore	Z	Z
Modo QWERTY, C	A	A
Modo QWERTY, C#/D♭	W	W
Modo QWERTY, D	S	S
Modo QWERTY, D#/E♭	E	E
Modo QWERTY, E	D	D
Modo QWERTY, F	F	F
Modo QWERTY, F#/G♭	T	T
Modo QWERTY, G	G	G
Modo QWERTY, G#/A♭	Y	Y
Modo QWERTY, A	H	H
Modo QWERTY, A#/B♭	U	U
Modo QWERTY, B	J	J
Modo QWERTY, C superiore	K	K

Cambiamenti ai comandi rapidi dalle precedenti versioni

La tabella qui sotto elenca i cambiamenti apportati in Sibelius 6 ai comandi rapidi da tastiera rispetto alle precedenti versioni:

Funzione	Era	Sibelius 6
Cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 5		
Crea ▶ Simbolo Accordo (era Crea ▶ Diagramma Accordo)	Shift-K	Ctrl+K o ⌘K
Modifica ▶ Simbolo Accordo ▶ Riassegnazione delle voci del diagramma accordo (era Modifica ▶ Cambia diagramma accordo)	Ctrl+Shift+K o ⇧⌘K	Ctrl+Shift+Alt+K o ⇧⌘⌘K
Modifica ▶ Filtro ▶ Note negli accordi (da copiare) ▶ Nota finale o singole note	Ctrl+Alt+B o ⌘⌘B	Ctrl+Shift+Alt+B o ⇧⌘⌘B
Layout T. num.	F8-F12	F7-F12
Cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 4		
Esegui ▶ Performance	Shift-P	Nessun comando rapido
Cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 3		
Riavvolgimento/Avanzamento rapido	←/→	[/]
Modifica ▶ Mostra o Nascondi ▶ Mostra	Ctrl+Shift+S o ⇧⌘S	Ctrl+Shift+H o ⇧⌘H
Finestra ▶ Mixer (solo Mac)	⌘M	M
Comandi rapidi per usare il tastierino numerico su computer portatili (solo Windows)	Ctrl+Alt+Q/W/E/R/A/S/D/Z/X/C/R	Usare l'opzione Funzioni computer portatile invece
File ▶ Estrarre le parti	Ctrl+Shift+X o ⇧⌘X	Nessun comando rapido
Cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 2		
Visualizza ▶ Colori Note ▶ Note fuori range	Ctrl+Alt+N o ⌘⌘N	Nessun comando rapido
Visualizza ▶ Colori Note ▶ Pitch Spectrum	Ctrl+Alt+P o ⌘⌘P	Nessun comando rapido
Crea ▶ Diagramma Accordo (era Crea ▶ Riquadro Chitarra)	U	Ctrl-K o ⌘K
Crea ▶ Testo ▶ Segno metronomo	Ctrl+M o ⌘M	Nessun comando rapido
Note ▶ Inserimento Note	V	N
Finestra ▶ Proprietà	Ctrl+I o ⌘I	Ctrl+Alt+P o ⌘⌘P

Cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 1.x

Esistono numerosi cambiamenti ai comandi rapidi di Sibelius 1.x. Per un elenco completo di tutti i comandi rapidi da tastiera usati adesso da Sibelius,  **5.12 Menu e comandi rapidi** nel Manuale Operativo di Sibelius.